

LE IDEE

LA LEZIONE DI MOODY'S
E I BUCHI DELLA MANOVRA
LUCA PIANA / A PAG. 21



IL PIANO 2023-2028

Famiglie e sviluppo
priorità della Regione
BALICO / ALLE PAG. 10 E 11

L'INTERVISTA

Andrea Illy: «A Trieste
investimenti green»
FIUMANÒ / A PAG. 18

TROVATO IL CORPO DELLA GIOVANE. L'EX FIDANZATO LO HA BUTTATO IN UN CANALONE NEL PORDENONESE DOPO AVERLA MASSACRATA DI BOTTE



Giulia Cecchettin, 22 anni, uccisa dall'ex fidanzato Filippo Turetta durante una litigio nel Veneziano

DE ROSSI, CESCON, MION E VOI DA PAGINA 2 A PAGINA 6

Caccia a Filippo, le tracce portano a Nord

Da studente modello ad accusato di omicidio. L'auto segnalata in Austria. L'ultimo orrore: è stata accoltellata

LO SFOGO FURLAN / PAG. 6

La sorella Elena:
«Ce l'ha uccisa
il vostro
bravo ragazzo»



LA SCRITTRICE SBUELZ / PAG. 21

**La fame di vita
e quel buio
che azzera
ogni umanità**



CRONACA

**Disegnati sulle strade
i nuovi avvisi di pericolo
rivolti ai pedoni**

DEGRASSI / A PAG. 25



Le scritte "Look left" in Barriera

**I benefit del Comune
per la prima volta
nel bando di concorso**

GRECO / A PAG. 24

**Zazzeron in crisi
Un'offerta per rilevare
il market di via Forlanini**

TONERO / A PAG. 27



Il supermercato di via Forlanini

**«I miei mi picchiano»
Ragazza quindicenne
allontanata dai genitori**

CARPINELLI / A PAG. 17

TENNIS, BATTUTO ANCHE MEDVEDEV

Il grande giorno di SuperSinner

C'è la storia: un italiano sul tetto del mondo alle Atp Finals. Ci sono 12 mila anime, al Pala Alpitour, chi vestito di arancione, chi tornato bambino per una settimana, chi entrambe le cose. C'è la corsa ai 4,8 milioni di euro che spettano a chi vince le Finals da imbattuto. Ma soprattutto c'è un ragazzo coi capelli rossi che firma autografi a un popolo sognante, dopo oltre due ore entrate di diritto nella leggenda dello sport italiano. **BACCI / A PAG. 45**



Sinner si gioca oggi la finale a Torino

 **MAICO SORDITÀ**

DAL 20 AL 24 NOVEMBRE
SETTIMANA

BLACK FRIDAY

SCONTO **30%**

+

ULTERIORE SCONTO
SUL PREZZO DI LISTINO

SULL'ACQUISTO DI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI



Numero Verde
800 322 229

Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso

Il calvario di Giulia



In alto, Giulia Cecchettin, la 22enne di Vigonovo (Venezia) il cui corpo senza vita è stato trovato ieri mattina in un canalone lungo la strada fra Piancavallo e Barcis. Nelle altre immagini, l'intervento di pompieri e carabinieri FOTO PÒRCILE

Picchiata e accoltellata

Giulia ha cercato di difendersi durante la lite. Gettata in una scarpata da Filippo che ora è accusato di omicidio volontario

Roberta De Rossi / VENEZIA

Non c'è fine all'abisso: dopo essere stata picchiata, Giulia, è stata anche accoltellata. Alla testa, al collo e in altre parti del corpo: ha cercato disperatamente di difendersi. Molte le ferite sulle sue mani. Se è possibile, orrore che si aggiunge all'orrore. Sono le prime informazioni che emergono dal fondo della scarpata, nei boschi tra Barcis e Piancavallo, dove ieri mattina è stato trovato il corpo della giovane donna di 22 anni di Vigonovo e dove fino a sera inoltrata sono proseguiti i rilievi degli investigatori. Sarà l'autopsia a dire se Giulia – ingegniera biomedica uccisa alla vigilia della laurea e che sognava di diventare disegnatrice e grafica per libri d'infanzia – sia morta per le botte e i calci con i quali l'ha colpita l'ex compagno Filippo Turetta (e che sono stati immortalati dalla telecamera di sorveglianza della Manufacture Dior di Fossò), oppure per le coltellate inferte in quella notte d'inferno che ha inghiottito ogni speranza, nell'auto di Filippo o nella scarpata dove è

stata abbandonata.

IRILIEVI NELLA SCARPATA

Per ore, ieri, il medico legale Antonello Cernelli è stato chino sul corpo di Giulia, per un primo esame visivo. Sul posto anche il pm veneziano Andrea Petroni e il collega pordenonese Andrea Del Missier a coordinare i rilievi dei carabinieri dei Ris e del Nucleo investigativo, su una scena del crimine illuminata a giorno fino a tarda ora dalle cellule fotoelettriche dei pompieri. L'autopsia sarà disposta congiuntamente dalle Procure di Venezia e Pordenone. Gli investigatori hanno anche guardato e riguardato il video della prima aggressione di cui è rimasta vittima Giulia, sabato notte, cercando di capire (le immagini non sono chiare) se sia tutto accaduto in quel momento o in due fasi. Se la giovane sia morta a Fossò o se – dopo essere stata caricata in auto, apparentemente esanime, da Filippo – Giulioa si sia ripresa e, a quel punto, sia stata accoltellata.

SI CERCA FILIPPO

Ma dove è Filippo Turetta?

Che sia vivo e ancora in fuga pare esserne convinto il procuratore della Repubblica Bruno Cherchi che in mattinata era tornato a rivolgersi a lui, direttamente: «È un appello quello che faccio al ragazzo, affinché non continui questa fuga che prima o poi avrà una fine: si costituisca e possa dare la propria versione dei fatti».

L'ACCUSA: OMICIDIO VOLONTARIO

Ora l'ipotesi di accusa per il giovane 22enne padovano è cambiata: non più tentato omicidio, ma omicidio volontario aggravato. Un'ipotesi da ergastolo. Saranno le indagini a dire se premeditato o meno. La violenza di quella notte era già stata raccontata – con le fredde parole della legge – nell'ordinanza con la quale è stato disposto im mandato di arresto europeo che da giorni insegue Filippo: scrivono gli investigatori che il giovane «poneva in essere atti idonei e diretti in modo non equivoco a cagionare la morte (di Giulia, ndr) colpendola nuovamente al fine di evitare che la stessa fuggisse». E ancora: «Dopo aver colpito Giulia con calci mentre si tro-

vava a terra, tanto da farle gridare "mi fai male" invocando aiuto, Filippo viene ripreso mentre si sposta insieme alla ex in un'altra area con la propria auto, dalla quale la 22enne fugge. Rincorsa, viene colpita alle spalle da Turetta, che l'aggrede violentemente, provocandone la caduta, per impedire che si allontanasse». Giulia è ferita, perde molto sangue – si legge – colpi «che determinavano che la parte offesa rimanesse a terra apparentemente esanime mentre il Turetta caricava il suo corpo nella propria auto, allontanandosi dal luogo dei fatti e rendendosi immediatamente irreperibile». E ancora non si sapeva dell'ultimo sfregio: le coltellate.

«SI COSTITUISCA»

«È chiaro che prima o poi verrà ritrovato, è molto meglio e nel suo interesse che si conghi», ha detto il procuratore Cherchi ai giornalisti, «abbiamo avuto avvistamenti ancora in area montana dopo quello di domenica a Cortina, ma non sono determinanti». Si cerca sempre la sua Grande Punto

Dal primo esame effettuato sul corpo dal medico legale, sono state riscontrate diverse ferite sulle mani

nera, butterata dalla grandine, "fotografata" nei pressi di Lienz domenica: non c'è prova sia tornata in Italia. E intanto si susseguono anche le indiscrezioni sul contenuto del pc sequestrato in casa di Filippo: l'agenzia La Presse parla di ricerche su Google per kit di sopravvivenza in alta quota, abbigliamento per escursioni in montagna, itinerari estremi sul versante Tirolese austriaco. Ora è il tempo del pianto. Ma anche quello dell'autopsia e degli esami del Dna. «Il ritrovamento del corpo della giovane ha cambiato l'impostazione dell'indagine: finora si pensava e si sperava che i ragazzi fossero insieme e fossero vivi, seppur con un certo coarta-

mento nel trasferimento e nella fuga», ha spiegato ancora Cherchi ai giornalisti, «adesso sarà disposta un'autopsia per accertare esattamente le cause della morte. Si tratta di accertamenti "tutelati", aperti alle parti offese e all'indagato».

Ci sono ancora da disporre anche gli esami sulle grandi chiazze di sangue, i capelli, lo scotch trovati sull'asfalto di via V Strada a Fossò, dove Giulia è stata picchiata con violenza tale da farle quantomeno perdere i sensi, se non già da ucciderla: è quello che mostra il video che ha messo i brividi a chiunque l'abbia visto. Tra i reperti, anche del nastro adesivo.

«Dobbiamo accertare se e a cosa sia servito», ha detto il procuratore, «era per terra vicino a dove c'erano il sangue e i capelli, ma potrebbe essere del tutto non collegabile alle nostre indagini. Bisogna fare i test del Dna e avere la pazienza di accertare come sono andati i fatti e il posizionamento della ragazza nell'auto».

Ora, soprattutto, bisogna trovare Filippo. —

Il calvario di Giulia

Il corpo di Giulia trovato in un dirupo nella strada tra Barcis e Piancavallo

Dopo una settimana di ricerche tra Veneto e Friuli
La pista delle telecamere e gli accertamenti del Ris



Valentina Voi

/ INVIATA A BARCIS

LA ZONA

UN PUNTO DELL'AREA NEL BOSCO
ARIDOSO DELLA STRADA

Eccola. In fondo a un dirupo, invisibile agli occhi, ma non al fiuto di un cane molecolare. A una settimana dalla scomparsa, il corpo di Giulia Cecchettin è stato trovato lungo la strada che collega Barcis e Piancavallo. Sul cadavere, si scoprirà in serata, svariate coltellate dalle quali avrebbe cercato di difendersi. Alla testa, al collo. Uccisa. Ma quando?

IL RITROVAMENTO

Giulia è stata trovata ieri prima di mezzogiorno, da un volontario della protezione civile del Friuli Venezia Giulia che stava battendo la zona insieme al cane molecolare. Insieme ai vigili del fuoco, ha ripercorso il bosco vicino alla strada dove l'auto dell'ex fidanzato di Giulia, Filippo Turetta, è transitata. È il cane a dare l'imput. Il volontario capisce, si fida, avvisa i carabinieri. I sostituti procuratori Andrea Del Missier e Andrea Pedroni, rispettivamente delle procure di Pordenone e Venezia, partono in direzione Barcis. Arrivano il comandante provinciale dei carabinieri di Pordenone, colonnello Roberto Spinola, e il comandante provinciale di Venezia, generale di brigata Nicola Conforti. Ci sono i medici legali, il cui contributo sarà fondamentale per capire le cause della morte di Giulia.

ZONA IMPERVIA

Il corpo, se non fosse stato per un mix di tecnologia, fiuto e perseveranza, poteva restare in quel bosco per giorni. Settimane, forse mesi: fi-

Nei mesi invernali il collegamento è chiuso al traffico
Tecnologia e fiuto determinanti per il ritrovamento

no alla prossima primavera, quando la strada sarebbe stata riaperta. La turistica che collega il lago di Barcis, 400 metri sul livello del mare, alla località di Piancavallo, a quota 1.280, è infatti inutilizzabile d'inverno. Troppo stretta e tortuosa per essere percorsa con ghiaccio e neve che, da queste parti, arrivano presto. Eppure Filippo Turetta l'ha utilizzata, quella notte: il suo passaggio, incrociando i dati dei sistemi di rilevazione targa di Piancavallo e successivamente di Erto e Casso, è stimato intorno alle 3. Il corpo di Giulia, con gli stessi vestiti di quella sera, viene ritrovato in un canale vicino a un grosso masso, circa cinquanta metri sotto il livello stradale. Invisibile per le auto – e in questi giorni di ricerche non sono state poche – in transito lungo la strada. La località è nei pressi di Pian delle More, a cavallo tra i Comuni di Barcis e Aviano. Una curva strettissima, il guard rail intermittente, un profondo dirupo in fondo al quale corre il torrente Caltea.

LE INDAGINI

I rilievi degli investigatori so-

no durati ore. Fino a sera inoltrata, anche con il buio grazie alle luci portate dai vigili del fuoco. Arrivano, in elicottero, gli specialisti in investigazioni scientifiche: i Ris di Parma, coadiuvati dal Nucleo investigativo di Pordenone. Per permettere a loro di lavorare ai rilievi e ai medici legali di effettuare l'ispezione esterna sul corpo di Giulia, l'accesso alla strada viene bloccato diversi chilometri a valle. Al di là dello sbarramento, un gruppo di giornalisti e curiosi che cresce di ora in ora. A valle, in riva al lago, si smonta il campo base. Turisti ignari si fanno foto in riva al lago senza immaginare che, a qualche chilometro di distanza, si lavora per risolvere un delitto. I rilievi si concludono solo in serata. Il corpo di Giulia, dove sono state trovate diverse coltellate, viene portato via, verso il Veneto. Certa l'autopsia che chiarirà come e quando la giovane è stata uccisa: a Fossò, dove un video immortalava l'aggressione? O era ancora viva quando è arrivata nel Pordenonese?

L'AUTO

Una giornata convulsa, quella di ieri. Le voci si rincorrono, le certezze sono poche. Sì, il corpo è quello di Giulia. No, l'auto di Filippo non è stata trovata nei dintorni. Non ci sono riscontri alla notizia circolata immediatamente dopo il ritrovamento del cadavere: la Grande Punto nera non è a Barcis. Trovarla, alla luce della crudeltà subita dalla giovane Giulia, è la sfida che si trovano ora davanti gli investigatori del Nord Est. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, l'imbocco della strada che da Barcis sale a Piancavallo e, qui sopra, la zona del canalone

Il calvario di Giulia

LA FUGA DI FILIPPO

Sabato 11 novembre 2023

Giulia e Filippo scompaiono tra le province di Padova e Venezia

1 Alle 23.15

A Vigonovo il litigio nel parcheggio di via Isonzo

2 Domenica, notte San Vendemiano (Treviso)

Domenica 12, ore 2.30

Veicolo inquadrato da una telecamera a Villorba (Treviso)

L'entrata in Friuli nella provincia di Pordenone

Domenica 12

Nella notte l'auto è fotografata a Piancavallo e poi all'uscita della galleria dopo la diga del Vajont

5

Scende da Piancavallo a Barcis, dove ieri il corpo di Giulia viene trovato

Domenica 12 ore 9

L'auto del ragazzo inquadrata a Cortina

Domenica 12 ore 9.30 San Candido (Bolzano)

Poi le segnalazioni in Austria

WithHub



Le telecamere, la targa, il cane Jäger e i volontari che hanno trovato Giulia

L'unità cinofila della Protezione civile ha individuato il corpo in un canalone

Maurizio Cescon

/ INVIATO A BARCIS

Sono da poco passate le 11, il sole è alto sui monti tra Piancavallo e Valcellina, l'aria è tersa e fredda sul Pian delle More, zona a circa 1000 metri di altitudine, in Comune di Aviano, da dove partono escursioni verso le malghe vicine. Il lago di Barcis, con le sue acque verdi e calme è dall'altra parte del crinale, raggiungibile dalla strada che attraversa il bosco, in un silenzio irreale.

Quindici squadre delle unità cinofile della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia sono sguinzagliate già dalle 7.30. L'ordine è quello di cercare, cercare assolutamente qualcosa, di battere ogni centimetro di quella fitta vegetazione, tra dirupi scoscesi e canaloni. L'input è chiaro: la macchina di Filippo Turetta, ex fidanzato e carnefice di Giulia Cecchettin, è passata proprio da quelle parti, ha percorso i tornanti e le



GLI INQUIRENTI
CON I CARABINIERI ANCHE VIGILI DEL
FUOCO E PROTEZIONE CIVILE

Il volontario arrivato per primo sul luogo: sono molto scosso, è una cosa di difficile gestione, che non si dimentica

curve della strada, che con un'ordinanza del sindaco di Aviano, è chiusa per ragioni di sicurezza dal 15 novembre al 15 aprile. La prova del nove è il fotogramma del targa-system, che, lunga quella direttrice, ha individuato il passaggio della Grande Punto nera nella notte tra sabato 11 e domenica 12 novembre.

Le prime ore delle spasmodiche ricerche dei volontari sono infruttuose. Venerdì, senza esito, è stato scandagliato anche il lago di Barcis, e man mano che il tempo passa, sembra che anche il secondo round di ricerche, sul Pian delle More, possa finire in un nulla di fatto. Ma il sole è alto sui monti tra Piancavallo e Valcellina e Jäger, un Flat coated retriever maschio di 4 anni completamente nero, risale quasi di scatto dalla scarpata, si fa largo tra gli abeti del bosco, una cinquantina di metri sotto il piano stradale. «L'ho visto muoversi in modo anomalo», racconta Antonio Scarongella, 42 an-

ni, sottufficiale dell'Esercito di origine pugliese, ma ormai trapiantato nel Pordenonese, dove vive con moglie e figlia. Lui è il volontario dell'Ana (Associazione nazionale alpini) che è più vicino al cane. Il conduttore di Jäger, Andrea Miconi, della provincia di Udine, capo della squadra cinofila, pure lui volontario Ana, in quel momento decisivo è più distante. «Ho seguito il nostro cane - aggiunto - stava risalendo verso un tratto di bosco più fitto. A un certo punto si è fermato, io l'ho raggiunto e ho visto una gamba di un corpo femminile».

Le parole di Scarongella a questo punto si fanno più tristi, la voce sommessa. Non gli è mai capitato di fare ritrovamenti di cadaveri «anche se mettiamo in preventivo che possa accadere qualcosa del genere», ammette al telefono. E anche per Jäger, il cane nero di 4 anni, è un durissimo «battesimo». «È da

un anno e mezzo che il nostro Flat coated retriever è stato inserito - prosegue la ricostruzione - nelle unità cinofile. Finora non gli erano mai capitate missioni così, non aveva ritrovato né persone disperse, né cadaveri». Il sole è ancora alto sui monti tra Piancavallo e Valcellina, Scarongella chiama accanto a sé il collega Miconi, attivano la radiolina di servizio e danno agli inquirenti e al mondo la notizia che nessuno avrebbe mai voluto dare: «c'è un corpo esanime tra gli alberi». «Abbiamo atteso sul posto gli inquirenti - conclude il volontario -, poi abbiamo lasciato la zona e siamo tornati dalle nostre famiglie. Io sono molto scosso, queste sono cose di difficile gestione, non le si dimentica».

Da quel momento la notizia si diffonde, corre giù velocissima lungo le valli del Friuli e del Veneto, arriva violenta e terribile nella casa di Vigonovo, dove lo strazio assale il

papà, la sorella, il fratello, lo zio, la nonna e tutti i parenti di Giulia. Ai carabinieri, ai vigili del fuoco, ai magistrati di turno, basta un'occhiata per capire che quel corpo privo di vita ritrovato dal cane della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, abbandonato giù in quel canalone imperioso e sperduto, in una notte cupa di novembre, è proprio quello di Giulia Cecchettin, la ragazza che tutti cercano, la cui sorte ha tenuto con il fiato sospeso l'Italia per una settimana. Arrivano i Ris e fanno i loro rilievi, le squadre del soccorso alpino hanno l'ingrato compito di recuperare quel povero corpo. È calata la sera sui monti del Piancavallo e della Valcellina, il freddo è pungente e l'acqua del lago pare una distesa di ghiaccio nero. La gente del luogo scuote la testa, le mani in tasca, il capo chino. È una giornata di disperazione, lacrime e dolore. Non doveva finire così. —

Il calvario di Giulia

La cantante Laura Pausini: «Basta»

Dalla premier Meloni
ai presidenti Fedriga e Zaia
Le voci del cordoglio

LE VOCI

«Ho seguito con apprensione gli aggiornamenti e fino alla fine ho sperato in un epilogo diverso». Invece, la notizia «straziante. Ci stringiamo al dolore dei suoi familiari e di tutti i suoi cari. Mi auguro sia fatta presto piena luce su questo dramma inconcepibile. Riposa in pace». Così la premier Giorgia Meloni commenta via Facebook la morte di Giulia Cecchettin. «Ora basta», dice la segretaria Pd Elly Schlein, che appellandosi anche alle altre forze politiche chiede: «Approviamo subito in Parlamento una legge che introduca l'educazione al rispetto e all'affettività in tutte le scuole».

«In questo momento cupo e doloroso ci stringiamo ai genitori e ai familiari di Giulia, alla quale è stato tolto quel futuro che si stava costruendo con merito, anche attraverso il conseguimento della laurea la cui tesi avrebbe dovuto discutere

due giorni fa», dice il presidente del Fvg Massimiliano Fedriga: «Una preghiera per Giulia e una profonda riflessione sul ripetersi di eventi come questo», chiude mentre molte altre voci di esponenti della politica regionale esprimono il proprio cordoglio. Così come in Veneto, naturalmente: «Dolore, orrore e sgomento. Una tragedia immane. Il primo pensiero, e il cordoglio di tutto il Veneto e mio personale, vanno alla famiglia di Giulia Cecchettin, andata incontro a una fine orribile mentre avrebbe dovuto festeggiare la laurea, ricorda il presidente del Veneto Luca Zaia, dinanzi «a una vicenda che provoca enorme tristezza nelle famiglie dei due ragazzi ma anche in tutta la nostra comunità». La deputata dem Debora Serracchiani esprime «un senso di impotenza lancinante». Tra le migliaia di messaggi su X, anche quello di Laura Pausini: una parola, «Basta». Accanto una foto di Giulia, e la frase «Educa tuo figlio» al posto della cancellata «Proteggi tua figlia». «Ciao Giulia».

A sinistra, il cane Jäger, con il suo conduttore Andrea Miconi, della squadra cinofila della Protezione civile Fvg di cui fa parte anche l'altro volontario, Antonio Scarongella: sono loro che hanno ritrovato il corpo di Giulia Cecchettin

La grande caccia a Filippo

Le tracce portano in Austria

Nella notte tra sabato e domenica ha raggiunto Piancavallo e Barcis per tornare a nord
Nessun aiuto dalla tecnologia né dalle testimonianze e molto, ora, fa pensare a una pianificazione

LARICOSTRUZIONE

CARLO MION

Filippo Turetta, il presunto assassino, è ancora in fuga. La Fiat Grande Punto di colore nero, con la quale ha trasportato il cadavere di Giulia, la sua ex fidanzata, dalla Riviera del Brenta fin sopra Barcis, non è ancora stata trovata a una settimana dall'omicidio e dall'inizio della fuga. E dopo diverse segnalazioni precise arrivate dall'Austria. Ora è nel vicino Paese che si stanno concentrando le ricerche degli inquirenti veneziani che si occupano dell'assassinio della giovane universitaria.

Filippo ha mostrato di conoscere le strade dove muoversi, poco battute e quindi poco controllate. E con mente lucida e freddezza uniche ha scelto un luogo impervio, conosciuto quasi esclusivamente da chi per-

corre le montagne del Pordenonese, dove abbandonare il corpo della ex fidanzata. Ha viaggiato con il cadavere nell'auto per oltre cento chilometri seguendo un percorso assurdo per raggiungere le montagne che tante volte ha percorso, a piedi, in estate. Filippo non si sta dimostrando un ragazzo sprovveduto nella sua fuga. Anzi.

Si sta prendendo gioco dei sistemi elettronici che controllano le strade e soprattutto è riuscito a nascondere l'auto. Qualche investigatore dice che sia già morto, altri sostengono che ha premeditato tutto e quindi con sé ha parecchi soldi e ora si muove a piedi e con mezzi pubblici. E poi, forse una fantasia, pure lui si è rivolto al darkweb per procurarsi un documento. Ipotesi.

Ma in questo momento tutto è possibile, dopo una fuga che oramai dura da otto giorni e della quale l'ultimo segno lasciato dalla tar-

ga dell'auto risale alla tarda sera di domenica in Carinzia, quando è stata rilevata da un telecamera del targasystem.

La fuga di Filippo inizia alle 23.15 da un parcheggio di Vigonovo, paese dove abita Giulia. Una decina di minuti dopo in zona industriale a Fossò il ragazzo aggredisce e picchia a sangue l'ex fidanzata che tenta di scappare dopo essere scesa dall'auto. Tutto ripreso da un video della sede operativa della Dior. Il fuggitivo si dirige verso la regionale Noalese e la Punto viene ripresa in transito a Zero Branco.

Successivamente a Villorba. Da qui, non è ancora stato definito il tragitto, raggiunge Caneva ed entra in Friuli. Pochi minuti e c'è il transito a Polcenigo. Letto con il senno del poi il percorso, all'apparenza astruso, conferma che Filippo in maniera lucida ha deciso dove liberarsi del cadavere. L'auto infatti si dirige verso Avia-



La strada tra Barcis e Piancavallo è chiusa, soltanto gli inquirenti

no e una volta raggiunto questa località sale a Piancavallo, paesi dove la targa è stata ripresa dalle telecamere. Nella località sciistica friulana il transito alle 3 di notte. Da qui, seguendo la strada che appunto scende a Barcis, la Fiat Punto si ferma in un punto particolare dove la scarpata si trasforma in un canalone e dove evidentemente Filippo decide di gettare il corpo di Giulia. Arrivato al lungolago di Barcis Filippo imbecca la Valcellina, passando per Claut e Cimolais. Dopo le gallerie del Vajont scende a Longarone e da qui raggiunge Pecol Val Zoldana, il passo Giau e quindi Ospitale di Cortina. Tutti luoghi di rilevamento della targa.

A San Candido domenica intorno alle 9.30 passa e poi entra in Austria. Di certo vi rimane fino a domenica notte transitando, due volte, sotto a un targasystem tra Lienz e la Carinzia. Poi più nulla. —

Il calvario di Giulia

La rabbia della sorella Elena: «È stato il vostro bravo ragazzo»

Sul cancello della villetta della famiglia di Giulia fiori, biglietti e peluche. I legali: «Ora proceda la legge»

Francesco Furlan / VIGONNOVO

Sulla ringhiera in ferro battuto della villetta di Vigonovo, insieme alle ciocche rosse che la sorella Elena aveva appeso giovedì nel giorno in cui Giulia si sarebbe dovuta laureare, è comparso anche un disegno firmato Matilde, con un piccolo peluche bianco. Si vedono tre bambine che giocano, le gambe disegnate come stecchini. È un disegno per Giulia Cecchetti, che faceva l'animatrice alle feste per i bambini. Quando arriva la notizia del ritrovamento, a Barcis, del corpo di Giulia, davanti alla casa della famiglia Cecchetti si manifesta il dolore del paese, una comunità che ha sperato fino all'ultimo in un finale diverso che, a una settimana dalla scomparsa della ragazza, non è arrivato. Il papà Gino, la sorella Elena e il fratello più piccolo sono in casa. Escono per andare dai carabinieri, e poi rientrano. Arrivano i cugini,

gli zii, gli amici più stretti con piccoli mazzi di fiori, rose rosse e bianche, gigli. Qualcuno, sulla recinzione della casa, ha acceso anche un piccolo lumino.

È l'avvocato di famiglia, Stefano Tigani, a uscire per spiegare che «adesso è il momento del dolore e di stringersi attorno alla famiglia. Il lavoro degli investigatori ha portato intanto a ritrovare Giulia. Ora è anche il momento di individuare le responsabilità e le dinamiche di questa vicenda, per le quali ci affidiamo ancora alle forze dell'ordine sperando che si faccia presto chiarezza». Il dolore dei famigliari si esprime soprattutto attraverso i social. La sorella Elena pubblica su Instagram una foto di lei e Giulia insieme. È una foto scattata davanti allo specchio: Rest in Power. I love you. È la frase scelta anche dal fratello minore che posta una foto della sorella che abbraccia un grande orso di peluche e sorride



La foto pubblicata su Instagram dalla sorella Elena insieme al la scritta "Rest in Power. I love you"

felice all'obiettivo: I love you, susumina. Lo zio Andrea Camerotto che in questi giorni si è messo a disposizione delle tante dirette televisive per rivolgere appelli ai due ragazzi e a chiunque avesse informazioni utili per rintracciarli:

«Ho finito le parole». Ma soprattutto Elena, nel suo profilo Instagram, pubblica una serie di storie, di rabbia e di dolore. «È stato il vostro bravo ragazzo», ha scritto condividendo un post della scrittrice Valeria Fontana, E poi: «Per te bruce-

remo tutto». Già ieri Elena, rientrata a inizio settimana dall'Austria, aveva lanciato un appello a tutte le donne a non avere paura, a denunciare: «Se vi riconoscete in situazioni in cui vi sentite pressate o soffocate dal vostro partner e senti-

te che la vostra libertà non è piena, chiedete aiuto, perché non c'è nulla di male nel chiedere aiuto». È un appello che condivide Laura Ciriello, un'amica di famiglia, quando a metà pomeriggio, dopo che la protezione civile ha sbarrato la strada che passa davanti alla famiglia Cecchetti, porta un mazzetto di gigli bianchi. «Lei voleva aiutarlo», racconta la donna, «lui stava attraversando un brutto periodo e lei, con la forza tipica delle donne aveva deciso di stargli vicino. E invece è andata a finire così. Ho un figlio e cerco di insegnargli il rispetto per tutti e soprattutto per le donne». Alla villetta di via Aldo Moro, in centro a Vigonovo, c'è anche un ragazzo che abita a Vigonovo da pochi mesi ma che ha deciso di portare un fiore. «No, non lo conoscevo», dice, «ma come si fa a restare indifferenti rispetto a quello che succede». Al telefono di Tigani, l'avvocato della famiglia, arriva anche il messaggio di Emanuele Compagno, il legale della famiglia Turetta. Martedì 14 i genitori di Filippo, Nicola Turetta e la moglie Elisabetta Martini, avevano incontrato il papà di Giulia, Gino, proprio qui, per lanciare un appello comune rivolto ai due ragazzi. In serata è arrivato anche il sindaco di Vigonovo, Luca Martello, che ha portato alla famiglia le condoglianze e la vicinanza di tutta la comunità di Vigonovo. —



SEMPLICEMENTE TUTTO

NUOVA DACIA SANDERO STEPWAY ECO-G BENZINA+GPL

A NOVEMBRE

DA 129 €* /RATA MESE

Anticipo € 4.540, TAN 5,49% - TAEG 7,22%
36 rate, Rata Finale € 11.323 o sei libero di restituirla.
Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Info e condizioni presso la Rete aderente.

INCLUSI NELLA RATA 3 ANNI DI PROTEZIONE AUTO E 3 ANNI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, IN CASO DI ADESIONE.

SANDERO STEPWAY. Emissioni di CO₂: da 114 a 140 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,5 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/11/2023.

*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Sandero Stepway Expression 1.0 TCE ECO-G a € 16.900 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 4.540, importo totale del credito € 13.817,40 che include finanziamento veicolo € 12.360 e, in caso di adesione, Pack Service a € 749 comprensivo di 3 anni di Protezione Auto (furto e incendio, atti vandalici, eventi naturali, rottura dei cristalli), e 1 anno di Driver Insurance. Manutenzione Ordinaria 3 anni o 30.000 km a € 100 e GAP Insurance in caso di furto/danno totale a € 600,40 per tutta la durata del finanziamento; spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 34,54 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.125,19; Valore Futuro Garantito € 11.323 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 15.946,59 in 36 rate da € 128,43 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,22%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2,50. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/11/2023.

Dacia raccomanda 



DACIA.IT

AUTONORDFIORETTO

VI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555

REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286

SORDITÀ: NUOVA FRONTIERA DEGLI APPARECCHI ACUSTICI PER I DEBOLI DI UDITO

AVVISO A PAGAMENTO

Presentato in Sala Ajace nel Comune di Udine l'apparecchio acustico ricaricabile e invisibile

L'apparecchio acustico "PICCOLO", lo indossi e lo dimentichi. Tutto dentro l'orecchio l'unico al mondo!



Numerosa partecipazione alla presentazione della nuova tecnologia Maico

Nell'antico palazzo nella Sala Ajace a Udine nel corso della conferenza è stata presentata la nuova frontiera degli apparecchi acustici per la salute del tuo Udito.



**LO INDOSSI, NON LO VEDI
E LO DIMENTICHI**

Piccolo, talmente piccolo e connettivo con tutta la nuova tecnologia, telefoni, televisioni, computer, iPad etc. etc. perché da Maico il futuro è già passa-

to. Per i deboli di Udito c'è l'**incentivo per il singolo apparecchio acustico** dotato di intelligenza artificiale, con il quale capire sarà semplice e naturale. Per avere informazioni recati negli **studi d'eccellenza Maico** i quali saranno a tua disposizione, oppure telefona al **numero verde 800 322 229**, potrai avere anche informazioni sul **PICCOLO** ricaricabile.

Maico, dal 1937 al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere.

Crescita, sviluppo e servizi agli assistiti

sono i punti cardine che l'organizzazione ha portato avanti nel corso della sua lunga storia.

Con uno staff composto da oltre **140 persone** presenti in maniera capillare tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, Maico si riconferma la più grande realtà presente su tutto il territorio del Nord-Est, in grado di offrire nei suoi Studi una location moderna, fornita di attrezzature all'avanguardia e un team di tecnici esperti.

Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica organizzazione in grado

di fornire ai suoi assistiti tutti i servizi che migliorano il benessere della persona.

Dai controlli alla regolazione costante degli apparecchi, dalla **consulenza qualificata** all'opportunità di essere seguiti dai **tecnici direttamente a casa**, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona e tutte le sue necessità. Un impegno dimostrato anche dalla presenza e dalla partecipazione costante alle campagne di informazione e sensibilizzazione sull'udito e sulla corretta prevenzione.



MAICO TRIESTE - Tel. 040 772807 - Via Carducci, 45

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00



MAICO SORDITÀ

**DAL 20 AL 24 NOVEMBRE
SETTIMANA**

BLACK FRIDAY

**SCONTO 30%
+**

**ULTERIORE SCONTO
SUL PREZZO DI LISTINO**

SULL'ACQUISTO DI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI



Numero Verde
800 322 229
servizio gratuito

Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso

PREZZI ANCORA ALLE STELLE

Dai panettoni allo skipass, sarà un caro Natale

Il costo di beni e servizi resta ai livelli del 2022, quando pesavano gli aumenti delle bollette, nonostante l'inflazione in calo

Francesco Carbone / ROMA

Anche il prossimo sarà un caro-Natale, considerato quanto si dovrà sborsare per garantirsi una festa secondo tutti i crismi della tradizione. Infatti mangiare un panettone, addobbare un albero o concedersi una vacanza sulla neve costerà ancora assai caro.

PREZZI STELLARI

I prezzi di questi beni e servizi, nonostante l'inflazione sia scesa repentinamente, sono ancora a livelli stellari, in alcuni casi gli stessi dell'anno scorso quando scontavano il rincaro fortissimo delle bollette. Partendo dagli alimentari si scopre che «i prezzi dei prodotti ti-

pici del Natale non scendono, e rimangono ai livelli dello scorso anno, nonostante il crollo delle bollette energetiche e la frenata dell'inflazione», afferma il Codacons. «Per panettoni e pandori i prezzi appaiono oggi in linea con quelli dello scorso anno, ma questa non è una certa buona notizia. Lo scorso Natale, infatti, complice il caro-energia e l'aumento delle materie prime dovuto al conflitto in Ucraina, il Codacons registrò per i due dolci tipici del Natale aumenti medi del +37% sull'anno – spiega l'associazione – Il prezzo medio di pandori e panettoni industriali classici è attualmente compreso tra i 6 e i 7 euro, prezzo che sale tra gli 11 e i 13,50

euro per quelli di alta gamma. Per i panettoni artigianali il costo varia tra i 30 e i 35 euro al chilo, ma può arrivare a 55 euro per quelli realizzati dagli chef più noti». Listini al dettaglio in linea con il 2022 anche per alberi di Natale sintetici, luci e catene luminose, palline e addobbi vari, con i negozi che, secondo il Codacons, «dopo gli aumenti medi tra il +20% e il +40% dello scorso anno, non hanno ritoccato al ribasso i prezzi».

SCIATORI TARTASSATI

E chi vuole sciare? Anche qui brutte notizie: la settimana bianca è sempre più un salasso per gli appassionati della neve, a causa della valanga di rin-

cari che si è abbattuta su tutto il comparto della montagna. «I prezzi di skipass, alloggi, ristoranti e servizi vari continuano a salire e anche per la stagione 2023/2024 si registrano sensibili rincari – spiega Assoutenti – Le tariffe degli skipass, dopo gli aumenti dello scorso anno legati al caro-energia, crescono senza sosta: per il Dolomiti Superski il biglietto giornaliero sale dell'8,1% rispetto allo scorso anno, +7,8% a La Thuile, +6,5% a Courmayeur, +7,7% a Bormio e +7,6% a Livigno. In crescita anche gli abbonamenti stagionali: dal +3,9% del comprensorio Dolomiti Superski al +6,5% per gli impianti della Valle d'Aosta. —



Panettoni in preparazione in un laboratorio di pasticceria ANSA

REPORT DELLA CGIA

“Sorpasso” al Sud Ci sono più pensionati che persone al lavoro

ROMA

Nel Mezzogiorno c'è il sorpasso: sono più numerosi i pensionati rispetto ai lavoratori. Un dato che fa rizzare i capelli a qualunque esperto di previdenza, ma anche a chi è chiamato a prendere decisioni di politica economica. Ben lo sa il governo, chiamato ad intervenire sulle pensioni con la manovra che, data l'attuale congiuntura economica, non potrà intervenire con miglioramenti in uscita. Anzi, secondo la Cgil (insieme alla Uil estremamente critica sull'intero impianto della manovra), i lavoratori saranno danneggiati dalle nuove regole con tagli agli assegni di diverse migliaia di euro.

Il sorpasso lo racconta la Cgia: se a livello nazionale il rapporto è di uno a uno, nel Mezzogiorno il sorpasso è già avvenuto. In Italia i pensionati sono 22.772.000 e i lavoratori sono 23.099.000. Ma nelle regioni del Sud e



Un pensionato al parco ANSA

delle Isole, le pensioni pagate ai cittadini sono 7.209.000, mentre gli addetti sono 6.115.000.

Le cause per la Cgia sono tre fenomeni strettamente correlati: la denatalità, l'invecchiamento della popolazione e la presenza dei lavoratori irregolari. La combinazione di questi tre fattori sta riducendo progressivamente il numero dei contribuenti attivi e, conseguentemente, ingrossando la fila dei percettori di welfare. —

CONVENTION A TAORMINA

Orgoglio di Forza Italia «Non siamo il passato»

A Taormina ci sono il gotha e i giovani del partito provenienti da tutta Italia per la due giorni di Etna23 organizzata dai gruppi parlamentari azzurri per raccontare il «buongoverno». A chiudere la convention sarà oggi il segretario e vice premier Antonio Tajani. Come aveva fatto a Paestum, anche qui Forza Italia parte dalla sua storia, «che non è un retaggio del passato» scandisce il vice presidente del Se-

nato Maurizio Gasparri, per rimarcare «l'azione che il partito sta portando avanti nel governo Meloni».

«La nostra sfida è dimostrare che il berlusconismo c'è, siamo una forza decisiva per gli equilibri del centrodestra, una risorsa del presente ma anche una capacità per il futuro di un ancoraggio nell'area moderata della nostra coalizione anche in vista delle elezioni europee», precisa Gasparri. —

IL DIBATTITO POLITICO



La segretaria del Partito Democratico, Elly Schlein, sul palco della manifestazione organizzata a Piazza del Popolo, a Roma ANSA

Il no di Schlein a Meloni «Tra noi troppe distanze confronto in Parlamento»

La segretaria Dem propone di approvare insieme una legge per «l'educazione al rispetto e all'affettività nelle scuole», contro i femminicidi

Silvia Gasparetto / ROMA

Mettere da parte lo scontro e unire le forze per combattere i femminicidi: mentre la procura di Venezia conferma il ritrovamento del corpo senza vita di Giulia Cecchettin, Elly Schlein torna a lanciare un appello a Giorgia Meloni per agire non solo sulla repressione, ma soprattutto sulla «prevenzione» della violenza di genere. Approvare insieme una legge per «l'educazione al rispetto e all'affettività in tutte le scuole d'Italia» è la proposta della segretaria dem che la premier, almeno

per il momento, non raccoglie. L'assassinio di Giulia, l'ennesimo di una giovane donna, «è una notizia straziante», scrive sui social la presidente del Consiglio augurandosi che sia «fatta presto piena luce su questo dramma inconcepibile». Nessun riferimento all'idea della segretaria del Pd. Anche se nei giorni scorsi, raccogliendo l'invito di Paola Cortellesi, aveva sottolineato come proprio sulla revisione del codice rosso si fossero cercate «convergenze» che avevano portato, alla fine, al voto unanime del Parlamento. Ma il terreno dell'educazione è altra cosa, e la diffidenza, reciproca, complicata da archiviare.

A dividere le due leader, ci sono «visioni opposte e distanti», dice Schlein ribadendo

il suo no all'invito ad Atreju perché «è il Parlamento» il luogo del confronto. «Non sono nel mood» per una festa di partito, aggiunge la leader Dem – presa di mira per l'assonanza con Moody's dai meloniani. Se non sarà il palco di Castel Sant'Angelo l'arena extraparlamentare per le due leader, è possibile che lo diventino invece le prossime elezioni europee.

«Di liste non abbiamo ancora cominciato a ragionare, candideremo i profili migliori che abbiamo nel partito e nella società», svicola la segretaria Dem. Dal canto suo Meloni, che non ha ancora mai parlato in pubblico dell'argomento, sarebbe invece sempre più orientata ad assecondare la richiesta dei suoi di un impegno in prima persona (mentre sarebbe in

calo l'idea di candidare anche i ministri), ma potrebbe aspettare fino all'ultimo a rivelare la sua decisione, anche se alcune voci vorrebbero che fosse proprio Atreju il momento prescelto per lanciare la candidatura. Prendere tempo sarebbe una complicazione per la composizione delle liste ma, ammette un dirigente di Fdi, in questo modo si eviterebbe di esporre il fianco a chi potrebbe accusare Meloni di pensare alla campagna elettorale anziché al governo del Paese. Nel frattempo molta Europa, oltre al primo ministro britannico Rishi Sunak, potrebbe sfilare ad Atreju: i big italiani ancora sono in via di definizione mentre avrebbero già confermato due figure istituzionali – della famiglia del Ppe – come la presidente del Parlamento Ue Roberta Metsola e anche la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen. Che a sua volta dovrà sciogliere la riserva sull'ipotesi di una corsa per il secondo mandato (in rampa di lancio, ci sarebbe, in alternativa, proprio il primo ministro croato Andrej Plenkovic, che Meloni ha appena incontrato a Zagabria). —

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Il valore della scelta

Dal 20 al 26 Novembre 2023

Colour Days

Regali anticipati,
Sconti immediati!



500g

Offerta
6,90
€/pz

Parmigiano
Reggiano DOP
Parmareggio 22 mesi
13,80 €/kg



2x250g

Offerta
5,99
€/cont

Caffè Lavazza
Qualità Oro
11,98 €/kg



1 kg

Offerta
3,99
€/pz

Noci
sacchetto



Offerta
14,90
€/cont

Cesto
Agrifoglio il Rovere



Offerta
2,99
€/pz

Spumante
Blanc De Blanc
Extra Dry Valdo
750 ml - 3,99 €/L



Offerta
7,90
€/cont

Confezione
regalo Omia
bagno + crema corpo
Argan

iniziativa valida solo per i punti vendita aderenti. Salvo errori tipografici

Inquadra il QR Code e scopri la promozione



Aderiamo all'accordo del governo



TRIMESTRE
ANTI-INFLAZIONE



Ribassati

e



Bloccati

Scopri in punto vendita
centinaia di prodotti
a prezzi ribassati e
bloccati

Iniziativa valida solo nei
punti vendita aderenti
fino al 31 dicembre 2023

I nodi della politica in Friuli Venezia Giulia



IMMIGRAZIONE

Il no al sistema dell'accoglienza diffusa

Con l'obiettivo «che venga riconosciuta la particolare situazione di criticità del confine del Fvg», la giunta «il no all'accoglienza diffusa, ragionando invece, su un centro hotspot alternativo rispetto a quello attuale, dove l'immigrato irregolare e il richiedente asilo permangono senza possibilità di allontanarsi per poi essere trasferiti al di fuori del territorio regionale». Tra le novità per la Pc, un sistema integrato per fronteggiare le emergenze complesse e il campus della formazione permanente del volontariato a Palmanova.



AUTONOMIE LOCALI

La trasformazione dei “vecchi” Edr

Determinante sarà la trasformazione degli Edr nei nuovi enti di area vasta elettivi, insieme alla modifica dello Statuto, a nuove funzioni regionali e alla possibilità per questi enti di fare da supporto amministrativo ai Comuni. In cantiere anche gli Sportelli digitali della pubblica amministrazione, accessibili da casa o smartphone, che si affiancheranno ai tradizionali sportelli. Più coinvolgimento dei privati poi nella promozione delle culture minoritarie «perché con le lingue si può fare anche economia».



TRASPORTI

Treni veloci e aeroporto più efficiente

C'è da completare la terza corsia, concretizzare l'obiettivo del milione di passeggeri su Trieste Airport, velocizzare la linea ferroviaria Trieste-Venezia. Ma il Piano strategico cita anche la tratta storica Trieste-Monfalcone, il Nodo di Udine, il raddoppio della Udine-Cervignano, il miglioramento delle connessioni sui valichi internazionali. E c'è pure, scritto in modo chiaro, «il recupero del tema dell'alta velocità ferroviaria». Tematiche «da sviluppare prioritariamente, attraverso l'implementazione del contratto di programma di Rfi».

Regione

Le strategie di governo

Pronto il piano operativo 2023-2028 della giunta Fedriga
Dal rilancio del turismo all'ambiente: otto obiettivi prioritari

Marco Ballico

Massimiliano Fedriga lo definisce «un ponte tra il quinquennio appena concluso e i futuri cinque anni che attendono il Friuli Venezia Giulia». Il presidente parla del Piano strategico 2023/28, approvato dalla giunta lo scorso 10 novembre, di fatto la traduzione del programma di legislatura, come previsto dalla legge regionale 4 del 2004, la riforma della struttura operativa della Regione. I macro titoli, dall'utilizzo dei fondi del Pnrr al rilancio delle grandi infrastrutture, a cominciare dalla logistica intermodale fino alla connettività delle persone. Ma anche, più puntuale, il passaggio concreto degli investimenti dall'estero, «triplicati – sottolinea Fedriga – anche per effetto delle missioni negli Stati Uniti servite ad accrescere l'attrattività del territorio». E ancora il progetto della Valle dell'Idrogeno «costruito assieme a Slovenia e Croazia, paesi confinanti con i quali è fondamentale costruire rapporti internazionali in una congiuntura in cui, sempre con loro, siamo chiamati a gestire il fenomeno epocale dei flussi migratori».

Il Piano raccoglie in un centinaio di pagine gli obiettivi strategici del programma di governo e illustra le strategie per i diversi ambiti di attività individuati da otto linee strategiche: famiglia e salute, sicurezza e protezione civile, autonomie locali e lingue minoritarie, economia e lavoro, infrastrutture e mobilità,



MASSIMILIANO FEDRIGA
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Il dossier di circa 100 pagine traduce il programma di legislatura come previsto dalla legge 4 del 2004

Grande attenzione viene riservata a Go!2025, presentato come evento che darà avvio a una nuova stagione di sviluppo

A monte la fotografia dell'andamento demografico del territorio con una popolazione sempre più anziana

agricoltura e ambiente, cultura e turismo, digitale e Pnrr. Per ciascuna vengono riportati mission, strategia e scenario di riferimento. La premessa, secondo il presidente, «sono le basi solide costruite nel precedente mandato» in un Friuli Venezia Giulia «che dispone di accresciute risorse economiche, derivate dal nuovo patto di finanza pubblica tra Stato e Regione e da un maggior gettito tributario conseguenza della salute del tessuto imprenditoriale». Risorse che verranno dirottate a supporto delle linee strategiche, «in un contesto in cui si continuerà a lavorare anche per la riconoscibilità Fvg nel mondo attraverso i marchi e il patrimonio culturale, paesaggistico, enogastronomico, storico e scientifico, in grado di suscitare l'attenzione internazionale di un vasto e qualificato pubblico di investitori».

A metà del percorso, altro caposaldo del Piano, quello che viene presentato come «il più grande evento che il Fvg abbia potuto vantare negli ultimi decenni: Nova Gorica-Gorizia Capitale europea della Cultura. Opportunità irripetibile di cui sta già beneficiando il territorio e che darà avvio a una nuova epoca di investimenti e sviluppo economico». Dopo di che, non mancano le criticità da affrontare in un'area in cui la popolazione invecchia e si aggrava il calo demografico. Il Fvg è oggi una regione da un milione 192mila abitanti, età media 48,3, numero medio di persone in famiglia 2,2. Nel 2022 si

sono contati 7.277 nuovi nati, otto in più rispetto al 2021. Un piccolo incremento, pur incoraggiante, che va tuttavia inquadrato in una costante riduzione dal picco di 10.569 nascite del 2007. Del resto, la media di figli per donna, pari a 1,25, è ben inferiore al livello di rimpiazzo di 2,05, un dato che si aggiunge a una riduzione del numero di donne in età fertile, conseguenza di oltre 40 anni di bassa fecondità.

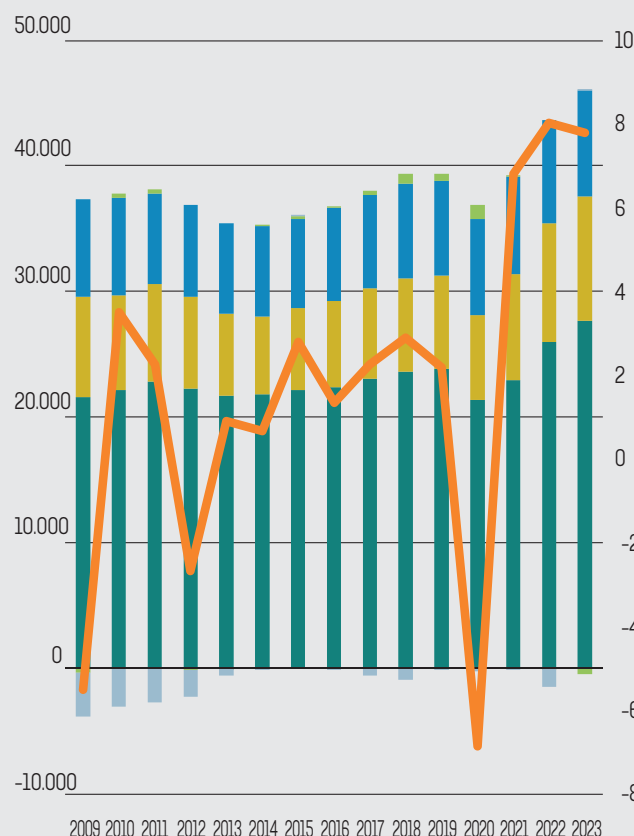
La riduzione dei tassi di mortalità negli ultimi decenni ha peraltro determinato sia l'aumento dell'età media che degli anziani in proporzione sulla popolazione. Il 26,9% dei residenti ha 65 anni o più, percentuale che sale ulteriormente nelle zone rurali, e il 9,1% della popolazione ha superato gli 80 anni. Di qui l'impegno primario, che trova spazio nella linea strategica 1, famiglia e salute, per la definizione di «un piano pluriennale per la natalità. «Le future politiche di sostegno alla genitorialità/natalità di successo – si legge – richiederanno un approccio sistemico e integrato, che parta da una lettura integrata della realtà che cambia e delle sfide che pone».

A supporto di varie iniziative il Pnrr. Ma il Piano strategico non sottovaluta gli oltre 400 milioni a disposizione del Pr Fesr, Programma per il Fondo europeo di Sviluppo regionale, le risorse comunitarie degli Interreg e i filoni programmatori nazionali, tra i quali il Piano di sviluppo e coesione. —

I NUMERI DEL FRIULI VENEZIA

FVG PIL E SUE COMPONENTI

(valori in milioni di euro, var. % su valori correnti)



Consumi
Variazioni delle scorte
Investimenti
Importazioni nette
Spesa pubblica
PIL

Export/PIL (Prometeia, 2022, % sui valori correnti)	52,5
Valore aggiunto dell'industria manifatturiera rispetto al totale economia (ISTAT, 2020, %)	21,4
Ricercatori (in equivalente tempo pieno) (ISTAT, 2021, per 10.000 abitanti)	35,7
Tasso di crescita delle persone occupate (ISTAT, 2022, var. % su 2021)	2,0
Tasso di disoccupazione (ISTAT, 2022, %)	5,3
Differenza tra tasso di occupazione maschile e femminile (ISTAT, 2022, punti percentuali)	13,1
Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (ISTAT, 2022, %)	7,7
Persone che conseguono un titolo terziario STEM nell'anno (ISTAT, 2020, per 1.000 residenti di 20-29 anni)	18,5

I nodi della politica in Friuli Venezia Giulia



SFIDE GREEN

Prevenzione incendi e svolta energetica

L'adattamento ai cambiamenti climatici si concretizza in interventi di prevenzione della crisi idrica e degli incendi. La Regione si impegna poi a rafforzare le filiere agroalimentari, in particolare dei seminativi. La Valle dell'Idrogeno viene quindi rimarcata come «testimonia emblematica di accordo tra le politiche di sviluppo economico industriale e la necessaria salvaguardia dell'ambiente». E con il progetto "Nipoti", il Fvg si candida a Regione pilota per arrivare a emissioni zero in anticipo di 5 anni sull'obiettivo del 2050.



ACCOGLIENZA

Terme di Grado, ciclabili e spiagge

Il 2025 è l'anno del grande appuntamento Nova Gorica-Gorizia Capitale europea della Cultura. La Regione, premesso che iniziative ed eventi animeranno l'intero Fvg, assicura finanziamenti specifici per gli interventi realizzati dal Comune di Gorizia, dal Gect, da Erpac e da PromoTurismo Fvg. Nell'ambito del turismo, punta poi sullo "storytelling" del territorio, la messa in sicurezza della Terrazza a mare a Lignano, delle Terme di Grado, del santuario e del borgo del monte Lussari e la rete ciclabile, in particolare l'Alpe Adria.

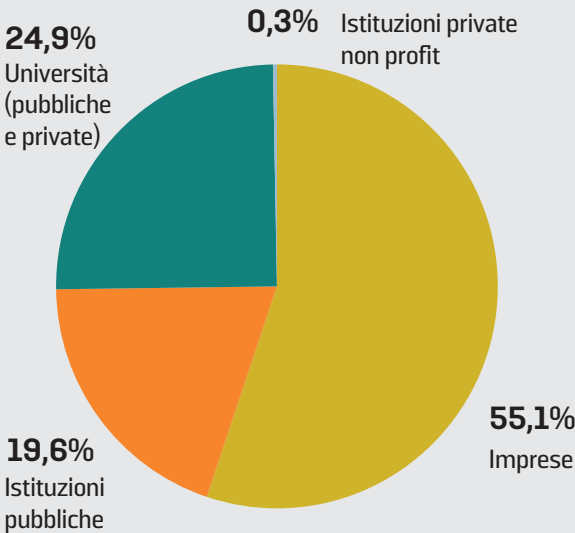


PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Burocrazia snella e banda larga

Semplificazione amministrativa e sburocratizzazione dei processi e delle procedure nei rapporti fra Pa, imprese e cittadini. Sotto questo capitolo (che rientra in un Pnrr che vale per il Fvg 2,2 miliardi) rientra il completamento della banda ultralarga, sia fissa mediante lo sviluppo della connettività in fibra ottica, sia mobile grazie alla sempre maggiore diffusione del segnale 5G. Si investirà nella gestione regionale dei dati dei cittadini, costruendo un data center ed evitando di affidare i dati a operatori stranieri.

FVG SPESA PER R&S PER SETTORE ISTITUZIONALE (RIPARTIZIONE %) - ANNO 2021



Valore aggiunto del sistema culturale e creativo (Tagliacarne, 2022, in % del totale)	5,5
Persone che si sono recate in biblioteca almeno 1 volta nell'anno (ISTAT, 2022, %)	11,1
Partecipazione culturale fuori casa (ISTAT, 2022, %)	24,9
Visitatori dei musei statali (Mic, 2021, var. % anno prec.)	28,3
Lettura di libri e quotidiani (ISTAT, 2022, %)	47,9
Presenze turistiche (WebTur, 2022, var. % anno prec.)	28,8
Spesa dei viaggiatori stranieri in FVG (Banca d'Italia, 2022, mln euro)	1.596
Pernottamenti in strutture alberghiere di alto stellaggio (WebTur, anno 2022, % sul totale alberghiero)	36,8

WITHUB

Confermati i contributi a genitori con figli
La criticità delle liste d'attesa in sanità

“Dote famiglia”
e “Dote scuola”
diventano strutturali

FOCUS

Famiglia e salute. Sono i due pilastri che aprono il Piano strategico 2023/28 della Regione. Si parte da lì, perché da un lato c'è la priorità di ampliare i nuclei familiari sul territorio, dall'altro c'è da riorganizzare il Sistema sanitario alla luce anche delle criticità emerse durante e dopo il Covid.

Dote famiglia (il contributo regionale a favore degli under 18 per incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere educativo, ludico e ricreativo) e Dote scuola (la misura che abbatta i costi sostenuti per la frequenza scolastica) vengono definite «tessere centrali di un mosaico che può essere ulteriormente allargato per consentire ai giovani di compiere scelte di autonomia e di costituzione di nuove famiglie». In sostanza, si punta a rendere «strutturali e quanto più possibile strutturali» i finanziamenti già avviati nel precedente mandato, ma c'è anche un impegno a ulteriori strumenti pro famiglia. Si pensa, tra l'altro, all'interno della Carta Famiglia, a una misura di microcredito, come previsto nella Lr 22/2021, per favorire l'accesso al credito dei nuclei in difficoltà. E ancora al coinvolgimento degli operatori commerciali «per offrire sconti per quelle categorie di beni e servizi individuate come prioritarie per la vita familiare».

Quanto alla sanità, «le sfide che si dovranno affrontare sono quelle della cronicità legata all'aumento del tasso di longevità della popolazione, dei percorsi post ospedalieri per le acuzie e dei servizi domiciliari». Note le difficoltà: insufficienza negli organici degli enti



COPPIE CON BAMBINI
FAMIGLIE E SALUTE SONO
DUE PILASTRI DEL DOCUMENTO

Tra le ipotesi allo studio progetti di microcredito per i nuclei in difficoltà

dei professionisti sanitari, sia medici specializzati che infermieri, non adeguata loro valorizzazione economica, indisponibilità sul mercato del lavoro delle professionalità richieste. Questioni nazionali, ma su cui la Regione può dire la sua «anche prevedendo integrazioni del trattamento economico del personale sanitario». Non manca il passaggio sulla riduzione delle liste d'attesa, «obiettivo chiave», con la ribadita strategia di «una gestione pubblica che sfrutti le sinergie con le strutture private accreditate». E pure quello sulle indicazioni del Pnrr: «L'assistenza va assicurata nelle case della comunità, nei punti di salute di comunità decentrate, negli ospedali di comunità, ma anche nell'ambiente di vita delle persone, soprattutto di quelle più fragili, per mezzo dell'assistenza domiciliare, potenziata dalla presenza della nuova figura dell'infermiere di famiglia e supportata dall'uso della telemedicina».

M.B.

FOCUS

Una Finanziaria 2024 da oltre 5 miliardi è la conferma di entrate tributarie mai prima così consistenti. Effetto di un'economia che regge in una congiuntura internazionale non poco complicata. Con il grande obiettivo di un Friuli Venezia Giulia sempre più attrattivo per gli investitori, la Regione prosegue sulla strada dell'alleggerimento della pressione fiscale confermando i provvedimenti già adottati: l'azzeramento dell'Irap per le imprese delle aree socio-economiche svantaggiate e, per i primi tre anni, per i nuovi insediamenti produttivi, e la riduzione dell'aliquota massima della nuova Imposta locale immobiliare autonoma, Ilia, per i fabbricati strumentali alle attività d'impresa.

Altro elemento è la strategia di internazionalizzazione, basata su alcuni assi di intervento: il potenziamento dell'export con il sostegno alle aziende con incentivi e piani di sistema, le aggregazioni di imprese e la promozione delle filiere, la spinta alle start-up da parte degli incubatori certificati. Si proseguirà inoltre nella crescita e consolidamento dell'operatività della società in house Fvg Plus con particolare attenzione a favorire l'accesso al credito nonché all'amministrazione di strumenti di ingegneria finanziaria per le iniziative imprenditoriali innovative.

Sul fronte del terziario, si proseguirà con la politica dei Distretti, accompagnata da una legge di riforma strutturale del commercio, con conseguente adeguamento alle norme europee di settore, in un'ottica di semplificazione, con particolare riferimento alla materia dell'urbanistica



OPERAI AL LAVORO
PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE
SPAZIO ALLE AGEVOLAZIONI FISCALI

Sul fronte istruzione il traguardo è la regionalizzazione dell'Ufficio scolastico

commerciale. E poi c'è il lavoro. E l'urgenza di «promuovere la stabilità occupazionale, incentivando le imprese che assumono donne, disoccupati e cittadini over 50, con contratti a tempo indeterminato e a tempo pieno».

Mentre sull'istruzione, altro impegno di legislatura è la regionalizzazione dell'Ufficio scolastico regionale. E ancora, anche attraverso l'accordo SiS Fvg (Scientific and Innovation System) con i ministeri dell'Università e della Ricerca e degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, si cercherà di rendere più attrattivo il territorio per giovani ricercatori, scienziati e talenti, oltre che di aumentare le collaborazioni scientifiche a livello internazionale con paesi emergenti e con l'area balcanica. In agenda, nel 2024 a Trieste, il Big Science Business Forum, terza edizione del congresso internazionale dedicato all'innovazione tecnologica e finalizzato al matching tra il mondo della ricerca e dell'industria. —

M.B.

L'evento

Il Premio Luchetta riaccende i riflettori sul conflitto dimenticato
Tra le vittime anche migliaia di animali rimasti soli e senza cibo

L'inferno delle sale parto negli ospedali ucraini e il terrore dei bambini evacuati dall'acciaieria

IL FOCUS**Francesco Codagnone**

Reparti, sale parto e laboratori di analisi sono stati spostati nei locali delle caldaie, dove decine di donne incinte si preparano a far nascere i loro bambini al riparo dalla guerra. Le immagini arrivano dall'ospedale di Zythomyr, in Ucraina. La voce è del giornalista di Tg2 Vincenzo Frenda, che con il reportage "La vita che nasce sotto terra" ha vinto il Premio Luchetta nella categoria Tv News. Il dramma della maternità negata, dei bambini morti sotto le bombe, dei civili utilizzati come armi in

violazione del diritto internazionale.

Nella seconda giornata dedicata al premio giornalistico si riaccendono i riflettori sul conflitto tornato in Europa, che in quasi due anni non ha ancora trovato pace. Sulla sofferenza, ovvero, della guerra dimenticata in "Ucraina 21 mesi dopo" - il titolo del dibattito moderato ieri mattina al Teatro Miela dal giornalista responsabile Ansa Francesco De Filippo - raccontato da fotoreporter e giornalisti d'inchiesta che operano sul campo. Nei primi mesi dallo scoppio del conflitto Luciana Coluccello, giornalista di Piazzapulita-La7, si trovava in Donbass: «Ero sulla linea del fronte, face-

vo quello i giornalisti fanno tutte le mattine: andavo da una parte all'altra, per registrare le ultime notizie». E in uno dei tanti spostamenti da Kostjantynivka a Kramators'k che la reporter si imbatte in un gruppo di bambini: il più grande aveva 14 anni, il più piccolo meno di 7. «Erano lungo una ferrovia: saltavano oltre i crateri delle bombe, si affacciavano nelle case distrutte». La cosa bella dei bambini, dice, è «la purezza: erano consapevoli che ci fosse la guerra, ma ancora desideravano giocare».

Nel suo reportage "Donbass, l'avanzata russa" - che l'ha vista finalista al Premio - Coluccello racconta quindi di quella «purezza costretta alla



I PROTAGONISTI
LUCIANA COLUCCELLO
E VINCENZO FRENDIA

«A colpire è la purezza di questi piccoli costretti alla sofferenza»

sofferenza», conosciuta sul fronte: nei bambini che trovavano rifugio a Zaporizhzhia dopo essere stati evacuati dall'acciaieria Azovstal. E poi i bambini costretti a nascere nei sotterranei degli ospedali in condizioni di salute precarie. Come appunto nell'ospedale di Zythomyr dove, dirà Frenda di Tg2, «si combatte la guerra più difficile di tutte: quella per mettere al mondo vite nuove». E ancora i bambini con disabilità fisica o psichi-

ca, spesso vittime di abusi, al riverbero del conflitto abbandonati e lasciati soli negli istituti: dimenticati, ma non nelle immagini del reportage "Disabled children abandoned in Ukrainian institutions" a firma del giornalista Don Johnson di Bbc News.

Ma il dramma tocca anche la vita di tanti altri innocenti, animali compresi. Martina Pluda, direttrice per l'Italia di Humane society international, ricorda che fin dai primi giorni dall'inizio del conflitto il suo ente ha supportato le famiglie ucraine e i loro cani e gatti d'affezione, inviando loro tonnellate di cibo e forniture, guinzagli, lettini. E ancora salvato i tanti animali d'allevamento, o nei canili, rifugi, lasciati indietro al momento della fuga, «nella speranza che le bombe sarebbero durate solo pochi giorni: così non è stato».

Il Premio Luchetta riaccende così la luce sul dramma degli innocenti ucraini. Ma, anche, dei bambini occidentali dalla salute mentale compromessa dall'iperconnessione e dalla dipendenza dai social, delle sparizioni di massa lungo le rotte migratorie, della crisi climatica nelle zone più povere del mondo. Temi attualissimi, dibattuti ieri da giornalisti, vincitori e finalisti del Premio: stamattina alle 11, sempre al Teatro Miela, la premiazione condotta dalla giornalista Marinella Chirico. —



calligaris.com

BLACK FRIDAY 17 - 27.11 2023

calligaris **CALLIGARIS STORE
TRIESTE**Via Cesare Battisti, 14
Trieste
T. 040 341 9977

*Sconto fino al 25% su tutto l'assortimento

Uniti dalla cultura, divisi dalla paura

I nuovi confini

«Il ritorno del passato»

Pupo: «A quest'Europa fragile servono invece passi in avanti. Go!2025, salto di qualità»

Paola Bolis

In una parola, è «un brivido». Perché il ritorno dei controlli ai confini «è il passato. E il passato delle divisioni, delle fratture, delle chiusure per queste nostre terre è stato fatale». Lo sa bene Raoul Pupo, dopo decenni di studi mirati a dare significato oggettivo e dimensione storica ai dolori di un Novecento che in questi territori si è tradotto - citando un suo titolo - in un Adriatico amarissimo per i popoli che ne abitano il versante orientale. Popoli europei per i quali la prospettiva si apre laddove «riusciamo ad andare avanti, costruire integrazione, nuovi ruoli e solidarietà con sguardo ampio». Sguardo di cui Go!2025 deve essere «simbolo e consolidamento».

Professore, siamo di nuovo alla sospensione di Schengen, come in era Covid.

«Sì, e allora fu peggio. Ma vedere richiudersi il confine, in chi su questo confine è nato e lo ha sofferto per poi vedersene liberato, crea ogni volta una sensazione di sconfitta, un'angoscia forse anche maggiore di quanto non richieda la realtà, giacché almeno per ora grossi disagi non ce ne sono».

Che impatto può avere tutto questo su Go!2025?

«Dipende. A oggi credo che tutto prosegua come prima. Ma se la divisione si irrigidisce, allora viene meno il presupposto che vede Gorizia e Nova Gorica essere una città unica. E la contraddizione diventa palese. Io mi auguro che quella in atto sia una misura emergenziale, il più transitoria possibile e gestita comunemente da Italia e Slo-



venia».

E in che modo Go!2025 contribuisce a portare ulteriore consapevolezza del cambiamento avvenuto in queste terre negli anni?

«Nella percezione comune viviamo già in un unico territorio, almeno per quanto riguarda i rapporti fra Italia e Slovenia, sebbene nella diversità di amministrazioni e lingua: la logica è quella transfrontaliera, in questo siamo molto avanti. Go!2025 deve esserne simbolo e consolidamento: la vera sfida è che il momento di festa, l'iniziativa che è anche di bandiera si tramuti in qualche cosa di stabile, creando un salto di qualità sostanziato dall'integrazione a livello di servizi».

Il ministro Piantedosi, parlando della sospensione di Schengen e delle tensioni internazionali, ha detto che l'Europa ne uscirà non indebolita ma «rafforzata».

«Non sono un esperto di sicurezza e non azzardo giudi-

zi, al di là del dubbio che alcuni provvedimenti abbiano una portata più di immagine che di sostanza. Di certo, quando per varie ragioni rispetto alla piena integrazione si afferma la tendenza alla chiusura si compie un salto nel passato. E ogni volta si fatica poi di più a riprendere il cammino. Un'Europa fragile come questa ha bisogno di balzi in avanti, non di passi all'indietro. Del resto l'Europa è stata una delle grandi illusioni della mia generazione e ne è ora uno dei grandi fallimenti: di fronte a ogni cri-

si continua a presentarsi in ordine sparso e a far prevalere gli interessi nazionali. Legittimi, per carità, ma con i quali si arriva all'insignificanza».

Forse un'Europa forte non è neppure nell'interesse di altre superpotenze del mondo, non crede?

«Certo, per alcuni aspetti; ma io credo che gli ostacoli siano soprattutto interni. La prospettiva europeista è stata troppo a lungo solo declamata retoricamente. Alla fine si è incrinata anche la retorica».

Le responsabilità?



Studio e docente

Triestino del 1952, Raoul Pupo (in alto fotografato da Massimo Silvano) è stato docente di Storia contemporanea all'Università di Trieste dove ora insegna Storia della frontiera alto adriatica. È fra i massimi esperti di questione giuliana, confine orientale, esodo e foibe: numerosi i suoi volumi. Ha fatto parte delle commissioni storico-culturali italo-croata e italo-slovena. Negli anni '80 fu segretario provinciale della Dc.

«Non sono un analista del contemporaneo, ma l'ampliamento verso i Balcani è assolutamente indispensabile nella costruzione europea. Al contempo è un passaggio critico. Una Europa forte, convinta dell'integrazione può aprirsi senza difficoltà a chiunque, anche a Paesi come quelli che vivono ancora identità nazionali forti, riscoperte dopo il crollo del Muro. In una Europa già fragile invece si tratta di fragilità che si sommano».

Tornando alla sospensione di Schengen, oltre a quella della sicurezza in chiave anti-terrorismo Roma ha addotto la motivazione del controllo della immigrazione illegale. Che ne pensa?

«Impossibile fermare l'immigrazione oggi: si può cercare di gestirla al meglio. E certo il problema non è soltanto italiano: un meccanismo di solidarietà comune aiuterebbe enormemente. Ma è molto difficile essere contemporaneamente sovranisti e chiedere solidarietà a altri sovranismi. Ognuno difende i propri interessi e chiaramente nessuno gli darà una mano».

Anche per l'immigrazione vale la logica della chiusura...

«Certo, la logica delle chiusure in quello che, con tutte le difficoltà di una parte della popolazione, è il nostro mondo privilegiato. Basta pensare a Trieste, con quello che è letteralmente l'inferno del Sile a un centinaio di metri dai nostri supermercati. Due mondi lontanissimi e contigui, uno dei quali non vuole vedere l'altro. Perché il confine ce lo abbiamo dentro». —



ZIMOUN

28.10.2023

17.03.2024

PASSARIANO
UDINE

www.villamanin.it

VILLA MANIN
PER L'ARTE CONTEMPORANEAREGIONE AUTONOMA
PIRELLA GÖTTSCHE LOWEFIR
PAC
EYEFondazione italiana per la cultura
prohelvetia

L'ASSEDIO

Raid a Jabalya, colpita una scuola dell'Onu era un riparo dei profughi, decine di morti

Israele sostiene che la zona ospita un'importante roccaforte di Hamas. Centinaia di persone in fuga dall'ospedale al Shifa

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Il campo profughi di Jabalya, nel nord della Striscia di Gaza, di nuovo nel mirino delle forze israeliane. Il bilancio dei raid delle ultime ore sarebbe, secondo Hamas, di oltre 80 vittime e numerosi feriti. Almeno 50 persone sarebbero rimaste uccise all'alba, quando è stata colpita la scuola dell'Onu «al Fakhura» che serviva di riparo ai profughi. Mentre altri 32 palestinesi, «tra cui 19 bambini e tutti membri della stessa famiglia», avrebbero perso la vita dentro una casa centrata dal fuoco israeliano.

Altri 32 palestinesi, fra i quali 19 bambini, sono morti in una casa centrata dalle bombe

Intanto più a sud, a Gaza City, in centinaia sono usciti dall'ospedale di al Shifa per incamminarsi a piedi verso la parte meridionale dell'enclave palestinese, lungo un corridoio protetto indicato dall'Idf. Un'iniziativa, ha spiegato l'esercito israeliano, chiesta dalla stessa direzione dell'ospedale in cui sarebbero rimasti a questo punto solo i pazienti più gravi e il personale medico. Il portavoce militare ha negato di aver imposto l'evacuazione della struttura, stretta da giorni nella morsa dei soldati in cerca degli ostaggi e del Centro di comando di Hamas. L'esercito ha anche reso noto di aver rifornito l'ospedale di 6.000 litri di acqua e di oltre 2.300 chili di cibo. Le truppe di



Un bambino palestinese mette in salvo la sua bicicletta dopo il bombardamento da parte dell'esercito israeliano a Rafah ANSA/AFP

Israele si stano intanto muovendo anche attorno ad altri due ospedali nel nord della Striscia: l'al-Ahli (Ma'amadani) e l'Indonesia Hospital.

LE VERSIONI DI ISRAELE

Le ragioni dei nuovi raid sul campo di Jabalya, già duramente colpito nelle scorse settimane, le ha spiegate ancora il portavoce militare israeliano, che ha ricordato come nella zona «ci sono il comando e il centro di controllo della Brigata nord di Gaza di Hamas». Lì ha aggiunto «c'è una delle più significative roccaforti del terrore, con quattro battaglioni operativi».

Nell'area, ha proseguito, i soldati «hanno affrontato terroristi che operano intenzionalmente da aree civili e han-

PESCECANI DI GUERRA

Impazza il mercato nero a Gaza Dal pane ai taxi, prezzi alle stelle

A Khan Yunes, nel sud della striscia di Gaza, dove sono confluite masse di sfollati dal nord, è scoccata l'ora dei «Pescecani di guerra». E se nelle prime fasi del conflitto era stata esaltata la solidarietà naturale fra persone in difficoltà, con episodi di altruismo e di generosi aiuti reciproci, adesso, mentre la penuria si fa sempre più acuta, imperversano quanti non esitano a trarre profitto della crisi sociale per il proprio tornaconto. Nel mercato della città ca-

pita così di imbattersi in persone che chiedono sussurrando: «benzina?», e la vendono a prezzi esorbitanti. In questo circolo vizioso anche i trasporti pubblici, con le tariffe di una corsa in taxi schizzate alle stelle. Per non parlare degli alimenti: la gente fa file di ore per comprare il pane a 4 shekel, ma chi non può attendere paga fino a 20 shekel. Lo stesso vale per il sale (un chilo è balzato da 2 a 20 shekel) e per le patate (da 5 a 15 shekel).

no tentato di attaccare le truppe utilizzando missili anticarro e ordigni esplosivi». «Durante gli scontri – ha spiegato – sono stati uccisi numerosi terroristi». Anche a Zeitoun – sempre nel nord di Gaza – il portavoce ha specificato che i soldati hanno operato «contro il battaglione “Zaytun”, uno dei principali di Hamas». E all'interno di una scuola sarebbero state trovate «grandi quantità di armi ed equipaggiamento militare».

L'azione israeliana si espande però anche verso il sud della Striscia. Secondo la tv israeliana i due capi di Hamas a Gaza, Yahya Sinwar e Mohammed Def, sono ora nascosti nell'area di Khan Younis, città che nelle ultime ore sarebbe stata a sua volta colpita da un

nuovo raid che avrebbe ucciso almeno 26 persone.

LE PROTESTE DEGLI ARABI

L'attacco a Jabalya ha provocato le proteste del mondo arabo e soprattutto delle organizzazioni dell'Onu. Il capo dell'Unrwa, l'agenzia che si occupa dei rifugiati palestinesi, ha condannato l'operazione parlando di «immagini e filmati terrificanti di decine di persone uccise e ferite». «Questi attacchi – ha denunciato – non possono diventare un fatto comune, devono cessare. Un cessate il fuoco umanitario non può più aspettare». L'Egitto ha parlato di «un crimine di guerra» e di una «nuova flagrante violazione israeliana contro i civili nella Striscia di Gaza». —

TENSIONE IN ISRAELE

Marcia per gli ostaggi L'urlo della piazza «Liberateli subito»

GERUSALEMME

Le gambe e le spalle sono doloranti, ma i cartelli di legno, con i volti dei 239 ostaggi di Hamas, li hanno tenuti alzati per sessanta chilometri di marcia in autostrada fino alla fine, per cinque giorni. La disperazione ha messo in cammino decine di migliaia di israeliani che partiti martedì scorso da Tel Aviv sono arrivati fino a Gerusalemme davanti agli uffici di Netanyahu per chiedere il rilascio dei rapiti, da oltre un mese l'arma più potente nelle mani dei terroristi.

Il premier non c'è. Ma qualche ora dopo annuncia che lunedì convocherà il gabinetto di guerra per un incontro



Partecipanti alla marcia ANSA

con le famiglie, mentre il ministro Gadi Eisenkot parlando con una delegazione di familiari a Tel Aviv chiarisce: «Il ritorno degli ostaggi è la priorità suprema, e precede anche la demolizione di Hamas». Netanyahu torna quindi a smentire le voci di un ac-

cordo vicino per il rilascio dei rapiti, definendole «infondate». «Marcio con voi – il suo messaggio – tutta Israele marcia».

Dalla piazza intanto, sul finire dell'ultimo shabbat, gli appelli si moltiplicano: «Non possiamo aspettare ancora», dice Yuval Haran, che spera per il ritorno a casa di sette membri della sua famiglia portati via dal kibbutz di Be'er. C'è chi come Orin Gatz, la madre della 28enne Eden Zacharia, è disposta a continuare a sfilare in corteo anche a Gaza se questo dovesse servire: «Ovunque dovremo andare andremo, non rinunceremo ai nostri figli». Tra le bandiere di Israele lo slogan dei 35mila in piazza è «Liberateli adesso». Le immagini degli ostaggi sono quasi ovunque da più di quaranta giorni e al passaggio del corteo tante altre strade come la Highway 1 vengono tappezzate con le stesse fotografie, mentre agli specchietti delle auto ci sono allacciati i nastri gialli di solidarietà. —

IL CONFLITTO

Il fronte del Libano è sempre più caldo Scintille con Hezbollah

TEL AVIV

Si fa sempre più caldo il fronte del Libano, dove si moltiplicano gli attacchi dalle postazioni di Hezbollah a cui Israele risponde con bombardamenti sempre più martellanti contro i centri della milizia sciita. E le ultime ore hanno segnato quella che sembra essere un'escalation, con il suono delle sirene d'allarme quasi incessante.

Scene di guerra al confine avvengono ormai quotidianamente nell'Alta Galilea. Si tratta di una guerra di attrito iniziata col lancio dal Libano meridionale di colpi di mortaio, poi di razzi anticarro, quindi di droni e di aerei senza pilota. E infine anche di



Esplosioni a nord di Gaza ANSA

missili. All'inizio la profondità degli attacchi era di centinaia di metri, ma adesso si è passati ad alcuni chilometri. E a volte l'allarme risuona anche a San Giovanni d'Acri (Akko) e nei sobborghi di Haifa, a quasi 80 chilometri dalle rampe di lancio degli

Hezbollah libanesi, il cui obiettivo è impegnare Israele sul fronte nord costringendolo a ridurre la pressione su Hamas nella Striscia di Gaza.

Decine di località israeliane a ridosso del confine sono state sgombrate, perché chi esce allo scoperto è teoricamente esposto al fuoco dei miliziani sciiti. Gli sfollati sono ormai 50-60 mila. E dicono a chiare lettere al governo che non torneranno nelle proprie abitazioni finché oltre confine resterà la «Forza Redwan», ossia l'unità di elite degli Hezbollah che in passato ha compiuto esercitazioni per l'occupazione di località all'interno del territorio israeliano.

Altissima è la tensione anche dalla parte del Libano. Per rispondere agli attacchi di Hezbollah, i bombardamenti israeliani sono stati intensi nel sud del Paese. L'agenzia governativa parla di una decina di località colpite, dalla zona costiera mediterranea fino alla piana di Hula, nell'entroterra. —

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO CALLABLE 7,00% IN DOLLARI STATUNITENSIS E 5,10% IN EURO A 10 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI")

PUBBLICITÀ

DUE NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO CALLABLE

7,00%* 5,10%*
IN USD IN EUR

Codice ISIN
XS2708224105

Codice ISIN
XS2552825650

* Cedola annua nella valuta di denominazione da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Le nuove **Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso Callable 7,00%* in Dollari Statunitensi e 5,10%* in Euro a 10 anni**, offrono agli investitori flussi cedolari annuali fissi nella valuta di denominazione ed il rimborso integrale del Valore Nominale a scadenza per ciascuna Obbligazione, salvo il rischio di credito dell'Emittente.

È prevista, annualmente, a partire dal primo anno fino al nono, la facoltà per l'Emittente di **rimborsare anticipatamente** le Obbligazioni al 100% del Valore Nominale nella valuta di denominazione. In tal caso la durata delle Obbligazioni risulterebbe inferiore a 10 anni, con conseguente cessazione del pagamento delle cedole per gli anni successivi al rimborso anticipato e diminuzione dei proventi complessivi dell'investimento.

In caso di rimborso anticipato, la durata delle Obbligazioni risulterebbe inferiore a 10 anni, con conseguente diminuzione dei proventi complessivi dell'investimento.

L'Emittente, a sua discrezione, potrebbe rimborsare anticipatamente le Obbligazioni, ad esempio, quando il proprio costo di rifinanziamento risulti più basso rispetto al tasso di interesse corrisposto dalle Obbligazioni. In tali circostanze gli investitori sono esposti al rischio di reinvestimento dell'importo ricevuto a titolo di rimborso dall'Emittente ad un tasso di interesse effettivo di mercato inferiore a quello delle Obbligazioni rimborsate.

È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online.

Avvertenze:

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 14 aprile 2023 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 14 aprile 2023 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 6 novembre 2023 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti. Le Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

L'Emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente. Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, al possesso ed alla cessione delle Obbligazioni.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendendo da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

Per maggiori informazioni sulle obbligazioni e i relativi rischi:

www.goldman-sachs.it

1 L'aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, e vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

Disclaimer. Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2023. Tutti i diritti sono riservati.

Goldman
Sachs

GLOBAL BANKING & MARKETS

FEMMINICIDI

Dottoressa uccisa in un agguato in Aspromonte Freddata in auto

Aveva appena finito il suo turno di lavoro e stava tornando con il marito. Un giallo il movente ma l'obiettivo era lei

Alessandro Sgheri / REGGIO CALABRIA

Un delitto «strano». Nelle parole di un investigatore c'è la sintesi di quello che si presenta come un vero e proprio rompicapo per chi deve risolvere il caso dell'omicidio di una dottoressa di 67 anni, Francesca Romeo, in servizio alla guardia medica di Santa Cristina in Aspromonte, nel Reggino, uccisa stamani in un agguato mentre in auto col marito Antonio Napoli, di 66, rimasto lievemente ferito, tornava a casa alla fine del turno.

NESSUN MOVENTE

Un omicidio al momento senza un motivo apparante. La donna, prossima alla pensio-

ne, la notte scorsa ha svolto il suo turno alla guardia medica. Insieme a lei il marito, psicologo in servizio al Centro di salute mentale di Palmi. L'uomo, da anni, era solito fare compa-

Agguato con modalità 'ndranghetiste ma non risulterebbe legato alla criminalità organizzata

gnia alla moglie nei suoi turni notturni. Stamani la coppia è salita in auto, una Peugeot 3008 per fare ritorno a casa, a Seminara. Il sicario o i sicari – al momento non è certo di quante persone fosse compo-

sto il gruppo di fuoco – ha atteso l'arrivo della vettura, guidata da Napoli, nascosto ai lati della strada.

LA DINAMICA

Quando l'auto ha rallentato per affrontare una curva stretta, si è parato di fronte al mezzo ed ha fatto fuoco con un fucile una prima volta contro il parabrezza lato passeggero. Poi un secondo colpo l'ha sparato verso il finestrino di destra. Il marito ha percorso alcune centinaia di metri prima di arrestare il veicolo e vedere la moglie uccisa. Secondo la prima ricostruzione degli investigatori della Squadra mobile di Reggio Calabria e del Commissariato di Taurianova, coordina-



Una immagine di Francesca Romeo e il luogo dell'agguato

ti dalla Procura di Palmi diretta da Emanuele Crescenti, chi ha sparato voleva uccidere proprio la donna. Dai rilievi, infatti, sarebbe emerso che la distanza da cui è stato sparato il

I sicari hanno sparato da una posizione e da una distanza che non consente errori

colpo di fucile «non consentiva errori», come si è appreso in ambienti investigativi. Il sicario avrebbe utilizzato una cartuccia a palla singola ed una a pallini. Due colpi che, secondo gli investigatori, non necessa-

riamente portano ad ipotizzare l'impiego di due armi. Le due cartucce, infatti, avrebbero potuto essere inserite nello stesso fucile. Un agguato dalle modalità tipicamente mafiose in un'area, l'Aspromonte, dove la pressione della 'ndrangheta è forte, ma secondo gli investigatori l'ipotesi della criminalità organizzata sembrerebbe residuale per fare luce sul caso. Francesca Romeo e Antonio Napoli non avevano alcun tipo di legame con ambienti criminali. Chi li conosce parla di due persone perbene e riservate. La coppia non aveva figli ed entrambi erano dediti al lavoro, dove vengono descritti come professionalmente preparati e disponibili. —

INDAGINE A MILANO

Si sveglia nuda dopo il party al ristorante

MILANO

Si è svegliata nel buio di una grande sala, infreddolita, e senza capire cosa fosse successo si è ritrovata nuda, sola, nel ristorante del centro, ormai chiuso, dove la sera prima aveva passato la serata con degli amici in un party. L'incredibile episodio è capitato a una 31enne di Milano, che dopo essersi svegliata, alle 5 del mattino, ha chiamato i soccorsi e poi è stata portata in ospedale per accertamenti medici nell'ipotesi che abbia subito una violenza sessuale.

Venerdì sera la festa di compleanno di un suo ex collega, direttore di un noto locale della zona Garibaldi, era terminata intorno all'una, quattro ore prima, quattro ore di buio totale su quello che le era accaduto. Stanca, con i postumi di una forte assunzione di alcol (ma potrebbero essere anche gli effetti di una droga) ha chiamato aiuto con il telefono fisso del locale, dato che non trovava traccia dei suoi vestiti e della sua borsetta con il cellulare. —

Persone

e imprese, parola alle competenze

21-11-2023 - ore 10.00

Stazione Marittima
di Trieste

L'evento annuale dei programmi FESR e FSE+ della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sarà introdotto dai saluti degli Assessori **Barbara Zilli** e **Alessia Rosolen**, dei rappresentanti della Commissione Europea, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. Interverranno: i campioni olimpici **Filippo Tortu** e **Jonathan Milan** e il giornalista **Toni Capuozzo**. Modera **Maurizio Melis**, giornalista di Radio 24.

Registrazione obbligatoria: www.com-infvg.itCofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Il caso

L'intervento di Polizia e Servizi sociali in una famiglia di Monfalcone
L'adolescente è subito stata trasferita in una struttura protetta

«A casa mi maltrattano e odiano il mio ragazzo» Quindicenne viene allontanata dai genitori

Tiziana Carpinelli

Sembrano lontane da noi, certe storie di amori contrastati. Ma quanto? L'altra domenica mattina, a Monfalcone, una ragazzina di 15 anni si è fatta coraggio: si è allontanata da casa e ha composto al telefono il 112, numero unico dell'emergenza, per chiedere aiuto. Si è sfogata con un agente della Polizia di Stato, accorso con la Volante dal commissariato di via Foscolo. E ha raccontato dell'amore nutrito verso il fidanzatino, osteggiato dalla sua famiglia, di origini straniere. Lo è pure il ragazzo, un connazionale.

Un giovane residente nella zona, maggiorenne, ma di poco più grande di lei. Un legame invisibile, dunque. Ed è per questo che la quindicenne monfalconese si è dileguata dal luogo di residenza. Apparendo agli occhi di chi stava raccogliendo il suo sfogo, la sua richiesta di aiuto, «spaventata» all'idea di ritornare nell'alveo familiare.

Sempre all'agente la ragazza ha riferito infatti di presunti «maltrattamenti in ambito domestico», forse riconducibili proprio a questo legame adolescenziale, visto non esattamente di buon occhio dai genitori. Una circostanza che si è appresa soltanto ieri mattina. Infatti, davanti alle indagini in corso, la vicenda fin dall'inizio è stata tenuta sotto stretto riserbo.

Una storia delicata, seguita, per i suoi eventuali risvolti, dalla Procura del Tribunale per i minorenni di Trieste e dai Servizi sociali del Comune di Monfalcone. Nella fase attuale, di accertamento delle verità, corre d'obbligo sottolineare che vige il segreto istruttorio.

Non solo: la ragazza, in quanto minorenni, ha diritto alla massima tutela. Ed è il motivo per il quale si omette ogni dettaglio che la possa rendere in qualche modo identificabile, in una città da trentamila anime dove comunque la fetta di popolazione di origine straniera supera il 30% della quota dei residenti e si misurava su 8.859 cittadini.

È bastata tuttavia la dichiarazione della minore, circa i presunti «maltrattamenti» in casa per far ritenere opportuno, in via cautelativa e pertanto prima di definire la situazione nella sua

interessa, ascoltando anche i parenti, allontanare subito la ragazza dal contesto familiare. In questi casi, infatti, quando il quadro che si prospetta agli occhi delle forze dell'ordine non appare nitido in tutte le sue

sfaccettature si procede in un'ottica di una massima prudenza. Sicché la giovane ora si trova in un luogo protetto, una struttura per minori situata in un'altra zona, distante dal contesto d'origine. Così da dar corso

a ogni necessaria valutazione. Compresa quella in ordine al background culturale d'origine, sotteso alla vicenda. Stando a quanto appreso, comunque, l'allontanamento avrebbe in qualche modo contribuito a rendere

meno esasperati i rapporti, stemperando le divergenze fin qui maturate. È stato il Comune di Monfalcone, attraverso i Servizi sociali, a occuparsi di trovare la struttura adatta all'accogliimento della ragazza. Che agli

agenti della Volante, domenica, è parsa uscita, nel suo amore osteggiato, dalla trasposizione moderna di Romeo e Giulietta, con un finale, però, meno drammatico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il commissariato di Polizia di Monfalcone

SCEGLI IL FOTOVOLTAICO PER UN FUTURO LUMINOSO E SOSTENIBILE



REALIZZA IL TUO IMPIANTO FOTOVOLTAICO GRAZIE A UN'OFFERTA CHIAVI IN MANO

SOPRALLUOGO, FATTIBILITÀ TECNICA E GESTIONE COMPLETA PRATICHE AMMINISTRATIVE INCLUSI



Gas



Luce



Servizi



Sostenibilità

Numero verde

800 087 587

Telefono

0432 815511

BLUENERGY

www.bluenergygroup.it/fotovoltaico

Vendita e installazione eseguiti
da Bluenergy Assistance S.r.l. società a socio unico
del Gruppo Bluenergy Group S.p.A.

VOTO IN SENATO

In arrivo la nuova legge anti violenza sulle donne

Potrebbe diventare legge già la prossima settimana il nuovo provvedimento contro la violenza sulle donne. Il ddl, varato dal Consiglio dei ministri a giugno e già approvato all'unanimità dalla Camera a fine ottobre, arriverà in settimana a Palazzo Madama dove ci si aspetta una votazione lampo. Si tratta di un pacchetto di norme che dovrebbero rendere ancora più efficace il Codice Rosso attraverso nuove azioni normative per tenere lontani stalker e violenti dalle potenziali vittime. «Speriamo che il disegno di legge diventi in pochi giorni definitivamente legge dello Stato», ha detto la ministra per la Famiglia Eugenia Roccella, la cui firma accompagna il provvedimento.

Intanto a Milano sono stati presentati i risultati della sperimentazione del «Mobile Angel», lo smartwatch antiviolento per le donne in pericolo o vittime di violenza. Sul fronte normativo, invece, sono molto le novità introdotte dal ddl che andrà in discussione al Senato. Si parte dal rafforzamento degli strumenti di prevenzione (ammonimento, braccialetto elettronico, distanza minima di avvicinamento, vigilanza dinamica ecc.) con la loro applicazione ai cosiddetti «reati spia», in modo da evitare che la violenza venga del tutto perpetrata e da non arrivare troppo tardi. Ci saranno quindi tempi stringenti, il più possibile rapidi e certi, per la valutazione del rischio da parte della magistratura e per la conseguente eventuale applicazione delle misure preventive e cautelari nei confronti dei potenziali violenti. Arriva, quindi, l'arresto in flagranza differita, e vengono previste nuove regole per favorire la specializzazione sul campo dei magistrati e operatori.

ECONOMIA

Parla il presidente Andrea Illy a New York : «Alleanza salda con il fondo Rhône Capital». Quotazione entro il 2024

«Illycaffè più forte negli Stati Uniti Trieste, investimenti green con il Pnrr»

L'INTERVISTA

PIERCARLO FIUMANÒ

Il presidente di illycaffè Andrea Illy ha partecipato a New York all'ottava edizione dell'Ernesto Illy International Coffee Award che ha premiato i migliori produttori del gruppo triestino. In precedenza ha partecipato a un forum all'Onu anche come co-presidente della Regenerative Society Foundation assieme all'economista Jeffrey Sachs. Una giuria internazionale indipendente ha premiato il miglior produttore il-

In Borsa a Wall Street? Del Vecchiofu abile e quando decise di quotarvi Luxottica»

lycaffè che proviene per la prima volta dal Brasile.

E da New York il presidente di Illycaffè annuncia che in parte il piano di investimenti dell'azienda riguarderà proprio la transizione ambientale.

Andrea Illy, Illycaffè festeggia i 90 anni dalla fondazione. Come procede il piano di investimenti nello stabilimento triestino?

«Nel prossimo triennio prevediamo un massiccio piano di investimenti straordinari anche per la transizione ecologica. Come annunciato dalla Ceo Cristina Scocchia raddoppieremo la capacità produttiva a Trieste investendo 120 milioni. Nel 2024 inizieremo i lavori veri e propri. Ma c'è un altro capitolo che riguarda un piano di investimenti Esg per il lancio di pro-

dotti a minore impatto ambientale grazie ai fondi del Pnrr. Se si vuole una produzione più sostenibile bisogna mandare in soffitta le vecchie tecnologie più inquinanti. Come abbiamo già dimostrato a Trieste dove tutto funziona con l'energia rinnovabile».

A proposito della possibile quotazione in Borsa, trovandosi a New York ha sondato l'interesse degli investitori del mercato?

«La quotazione resta un obiettivo a medio termine ma per ora è prematuro parlarne. Di fatto puntiamo a quotare la società non prima del 2026. Wall Street sarebbe un sogno perché il mercato americano è il nostro secondo mercato domestico. Tuttavia potrebbe essere un obiettivo costoso e richiederebbe una quota maggiore di ricavi e una elevata capitalizzazione. Vedremo se tra tre anni ci saranno le condizioni per essere qui a New York».

Di fatto seguireste le orme di grandi gruppi come la Luxottica di Leonardo Del Vecchio che fu un pioniere quando preferì quotarsi a Wall Street nel 1990..

«Del Vecchio attuò magistralmente una strategia perfetta all'epoca centrata sulla crescita esterna e investendo i capitali raccolti in acquisizioni sul mercato Usa. Noi abbiamo scelto una strada diversa che è quella della crescita organica interna alla azienda. Anche perché non abbiamo individuato target adeguati oltreoceano».

Siete contenti della presenza Rhône Capital a due anni dall'ingresso con il 20% del fondo nel capitale illycaffè?

«Molto. Apprezziamo molto



Il presidente di illycaffè Andrea Illy

l'impegno costruttivo di Rhône in particolare nella governance: nel nostro board è presente in prima persona il fondatore di Rhône Capital, Robert Agostinelli, con la manager director Marianne Kirkegaard. Stanno mantenendo le promesse. Abbiamo scelto Rhône come compagno di viaggio sulla base della loro profonda conoscenza del mercato Usa ed esperienza nel costruire partnership strategiche con aziende familiari».

Moody's ha confermato il rating dell'Italia. È stata una sorpresa? Da New York percepisce un rischio nei confronti dell'Italia da parte degli investitori Usa?

«Qui a New York non erano in programma incontri con investitori istituzionali ma nel complesso mi pare che stiamo attraversando una fase di rilancio del Made in Italy. Siamo un Paese leader nel mercato di alta gamma, dalla moda al cibo al turi-

smo. Il vantaggio competitivo italiano si è rafforzato anche grazie ai fondi del Pnrr. Anche per queste ragioni le agenzie di rating internazionali mantengono invariato un giudizio positivo sul nostro Paese».

Che atmosfera si respira in Usa sul piano economico?

«Il clima economico negli Stati Uniti è migliorato. Resta la grande incognita sull'esito delle elezioni presidenziali il prossimo anno. Oggi fare programmi di investimento sul lungo periodo, in uno scenario geopolitico instabile, è diventato complicato a causa del rischio sistemico».

Illycaffè si ispira all'economia rigenerativa.

«Siamo stati pionieri nella transizione all'agricoltura rigenerativa nel caffè e oggi oltre il 70% dei nostri fornitori delle migliori Arabica hanno adottato pratiche rigenerative, di cui possiamo confermare i benefici per l'ambien-

te e per la salute, ma anche per le aziende produttrici a livello economico. Quest'anno abbiamo lanciato, in partnership con produttori brasiliani, il primo caffè al mondo con certificazione di origine al 100% da agricoltura rigenerativa. Auspico che questo modello agronomico possa espandersi molto rapidamente, rendendo con ciò più sostenibile l'intero settore. E sono felice che sia stato premiato quest'anno un produttore dal Brasile che lavora in base a questi principi».

Secondo uno studio condotto nel 2015 dalla Columbia University, entro il 2050 fino al 50 per cento delle terre attualmente coltivabili a caffè non saranno più utilizzabili. Qual è l'impatto del rischio ambientale sul mercato del caffè?

«La situazione non è migliorata. All'ultimo World Coffee Forum di Bangalore in India è emersa molta preoccupazione per i margini bassi dei salari, a volte anche al di sotto della soglia di povertà. Non si affronta il problema del clima senza eliminare le disuguaglianze promuovendo un modello di business sostenibile e basato su principi etici. Come ha detto Vanusia Nogueira, direttore esecutivo Ico, per il futuro del caffè dobbiamo pensare al pianeta e alle persone coinvolte e camiare completamente paradigma. Dobbiamo dare più risorse ai piccoli Paesi produttori del Centroamerica e dell'Africa. Serve una partnership pubblico-privata per lanciare un piano di investimenti cross-border che renda sostenibile l'intera filiera mondiale del caffè. C'è molto lavoro da fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA QUOTAZIONE

Sogno americano



Illycaffè punta a quotare la società non prima del 2026. «Wall Street sarebbe un sogno perché il mercato americano è il nostro secondo mercato domestico. Tuttavia potrebbe essere un obiettivo costoso. Vedremo se tra tre anni ci saranno le condizioni per essere qui a New York», sottolinea il presidente dell'azienda triestina Andrea Illy.

A TRIESTE

Investimenti Esg



Nel prossimo triennio illycaffè prevede un massiccio piano di investimenti straordinari anche per la transizione ecologica e il raddoppio della capacità produttiva a Trieste. C'è anche un piano di investimenti Esg per il lancio di prodotti a minore impatto ambientale grazie ai fondi del Pnrr.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMATIZZATORE KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++

IL MODO PIÙ CONVENIENTE PER SCALDARTI QUESTO INVERNO

approfitta della promozione **40.50.60**

40% SCONTO da listino
50% DETRAZIONE fiscale
60 mesi di GARANZIA



CLIMaSSISTANCE
insieme nell'aria



INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONISTI

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

OHIO	DA CEYHAN A RADA	ore 01.00
ARTEMIS	DA PULA A ORMEGGIO 30	ore 07.00
MSC MIA SUMMER	DA KOPER A RADA	ore 08.00
ASSOS SEAWAYS	DA MERSIN A PLT RAMPA	ore 11.00

IN PARTENZA

MEIKE	DA RADA PER PIRO	ore 12.00
MAERSK CAMPBELL	DA MOLO VII PER PORT SAID	ore 12.00
MAERSK JABAL	DA RADA PER KOPER	ore 12.00
MSC MIA SUMMER	DA RADA PER RAVENNA	ore 15.00
DELTA STAR	DA RADA PER PIRO	ore 20.00
ASSOS SEAWAYS	DA PLT RAMPA PER MERSIN	ore 21.00
ARTEMIS	DA ORMEGGIO 30 PER PIRO	ore 23.00

MOVIMENTI

K-STREAM	DA RADA A MOLO VII	ore 18.00
BF PHILIPP	DA RADA A MOLO VII	ore 06.00

Il saldo dei primi nove mesi dell'anno segna +0,7%. In calo i contratti a tempo indeterminato

Industria Fvg, manifatturiero in frenata rallenta l'occupazione, meno posti fissi

IL RAPPORTO

ELENA DEL GIUDICE

Il lavoro rallenta. La dinamica è rintracciabile nei dati dell'Osservatorio regionale che fotografa non solo la variazione congiunturale ma anche il trend dei primi nove mesi dell'anno che presenta un saldo positivo. La frenata è attribuibile al manifatturiero, sebbene non a tutti i sotto-settori, mentre la variazione in crescita a doppia cifra spetta alla categoria alberghi e ristoranti, con la precisazione che buona parte dei movimenti in entrata è legata alla stagionalità del settore turistico. La contrazione delle assunzioni penalizza di più le donne, tanto più se giovani, mentre il lavoro precario (a cui sono più esposte le donne e i giovani) si riverbera sul reddito: 11 mila euro il reddito medio di chi lavora a termine, contro i 27 mila di chi ha un lavoro a tempo indeterminato.

IDATI DEL 3° TRIMESTRE

Venendo ai dati, nel terzo tri-

mestre le assunzioni registrate in Friuli Venezia Giulia sono circa 68 mila, -3% rispetto al trimestre precedente ma +12,6% nel raffronto con il '19, l'anno pre-pandemia. L'Osservatorio segnala che «il risultato negativo nel trimestre si deve soprattutto al mese di agosto, con una contrazione pari a -16,3% rispetto ad agosto 2022».

19 MESI

Allargando lo sguardo ai 9 mesi, le assunzioni sono 207.612, +0,7% rispetto allo stesso periodo del 2022 (+14,3% rispetto al 2019). «Si conferma la tendenziale contrazione delle assunzioni a tempo indeterminato (-9,8%) e il rallentamento delle stabilizzazioni (-2,6%)», si legge nel rapporto. «Le cessazioni dei rapporti di lavoro nel periodo preso in considerazione sono 184.846, -2,1%. Fra queste, le cessazioni dal tempo indeterminato sono circa 29 mila (-7,1%), mentre le dimissioni volontarie dal lavoro stabile sono quasi 20 mila, -2,6%, in rallentamento anche se rappresentano ancora la



Il lavoro rallenta secondo i dati dell'Osservatorio regionale

maggioranza delle cessazioni dal tempo indeterminato (68%).».

ISSETTORI

Tra i settori quello che ha espresso una minore domanda di personale è il manifatturiero (-9,1%), a fronte di un aumento nel terziario (+2,2% sul 2022, +18,9% sul 2019). «Il +109% nel comparto alberghi e ristorazione è dovuto in questa fase

alla realizzazione delle assunzioni del periodo estivo». Cedono anche le costruzioni, -2,1% sul '22, ma +8,7% rispetto al '19. Nell'ambito della manifattura il volume maggiore di assunzioni è per i prodotti in metallo, diminuiscono le assunzioni nel settore della produzione di macchine e apparecchiature e in quello della fabbricazione di mobili; segno più per le industrie alimentari, manutenzio-

ne e installazione di macchinari, altri mezzi di trasporto. Nell'ambito dei servizi in evidenza il settore magazzinaggio e trasporti con oltre 8 mila attivazioni dei rapporti di lavoro nei 9 mesi (+149%). In contrazione il commercio al dettaglio e all'ingrosso, -2,5%.

EFFETTO CONGIUNTURA

«La diminuzione delle assunzioni nella manifattura non

è generalizzata ma dipende dai singoli settori - sottolinea Carlos Corvino, responsabile dell'Osservatorio regionale -. La contrazione in alcuni settori-chiave desta preoccupazione data l'importanza economica e l'elevata quota di assunzioni stabili rispetto ad altri settori». La causa attribuibile «a una congiuntura economica non favorevole unita ad un precedente aumento degli organici dovuta alla maggior produzione tra la fine del 2021 e fino a tutto il 2022 e alla graduale introduzione di tecnologie che tendono, nel breve periodo, a diminuire l'occupazione». Le assunzioni a tempo determinato sono nel complesso 103 mila circa (rappresentano circa la metà del totale), praticamente lo stesso valore del 2022 (+0,1%), mentre il lavoro stabile (tempo indeterminato e stabilizzazioni) sono oltre 2.000 in meno rispetto all'anno scorso (-6,9%). In crescita la somministrazione di lavoro e il lavoro intermittente. Considerando le assunzioni per genere, flette la componente femminile (-3,6%), si tratta per lo più di giovani (-5,5%), mentre le assunzioni dei maschi sono in aumento (+4,7%), in particolare a favore degli «anziani» (+6,5%). Corvino ricorda infine le politiche regionali che incentivano le assunzioni a favore di contratti a termine più lunghi, le assunzioni a tempo indeterminato e le stabilizzazioni.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAMMA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID



SOLO CON FINANZIAMENTO
TOYOTA EASY NEXT

DA € 179 AL MESE
TAN 5,99% TAEG 7,17%

47 RATE. ANTICIPO € 5.020. RATA FINALE € 15.480.
OLTRE ONERI FINANZIARI*

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO

*Fogli informativi e dettagli dell'offerta sul sito www.toyota-fs.it

SCOPRI LA VERSIONE GR SPORT BLACK SKY

CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 | Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461

Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133



carini.toyota.it

Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid Active 2WD. Prezzo di listino € 28.050. Prezzo promozionale chiavi in mano € 24.300 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario, valido con WeHybrid Bonus Toyota e solo in caso di finanziamento Toyota Easy Next. Prezzo promozionale chiavi in mano € 24.800 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota e senza finanziamento Toyota Easy Next. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/11/2023, per vetture immatricolate entro il 29/02/2024, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid Active 2WD. Prezzo di vendita € 24.300. Anticipo € 5.020. 47 rate da € 178,98. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 15.479,10 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 10.000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 19.670. Totale da rimborsare € 24.093,89. TAN (fisso) 5,99%. TAEG 7,17%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy Next" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 30/11/2023 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 115 g/km, emissioni NOx g/km 0,007 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

ONORANZE FUNEBRI

 **800 833 233**
NUMERO VERDE



 **800 860 020**
NUMERO VERDE

RECUPERO SALME 24H SU 24H

CHIAMA IL NUMERO: +39 345.2355013

 TRIESTE CENTRO

Via di Torre Bianca, 37/A
34122 Trieste
+39 040.660755
sangiusto.trieste@gmail.com

 TRIESTE - FRONTE CIMITERO

Via dell'Istria, 139
34146 Trieste
+39 040 3409846
sangiusto.filialecimitero@gmail.com

 OPICINA

Via di Prosecco 18
34151 Opicina (TS)
+39 040 217 1311
sangiusto.opicina@gmail.com

 TRIESTE - SAN GIACOMO

Via dell'Istria, 16/C
34137 Trieste
+39 040 636995
sangiusto.sg@gmail.com

 TRIESTE - CATTINARA

Strada di Fiume, 332
34149 Trieste
+39 040 2031456
sangiusto.cattinara@gmail.com

 MONFALCONE

Via S. Polo, 83
34074 Monfalcone (GO)
+39 0481 411723
sangiusto.monfalcone@gmail.com

MOODY'S, IMPRESE E SOLITUDINE

LUCA PIANA

Quando si ottiene un successo, è legittimo festeggiare. Ha fatto dunque bene il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, a dirsi molto soddisfatto» dopo la decisione di Moody's di mantenere invariato il giudizio sull'affidabilità dei titoli di Stato italiani, addirittura migliorando da negative a stabili le prospettive future. Terminati i brindisi, occorre però focalizzarsi sui motivi della scelta dell'agenzia, il cui giudizio rimane un solo gradino sopra il livello che farebbe precipitare i Btp fra i titoli "spazzatura", non consigliati agli investitori non speculativi. Anche se non siamo caduti, restiamo infatti su un crinale molto esposto.

Dall'agosto 2022, quando Moody's aveva portato le nostre prospettive da stabili a negative, tanto è cambiato. Abbiamo diversificato le fonti di approvvigionamento dell'energia, l'inflazione sta rallentando, il numero dei fallimenti aziendali è modesto e questo permette alle banche di conservare la solidità patrimoniale necessaria per non chiudere i rubinetti del credito. Nella manovra di bilancio, poi, è prevalsa la linea realista di Giorgetti, che in concerto con la presidente Giorgia Meloni ha costretto la maggioranza a riporre i propositi più velleitari sul fronte della spesa pubblica.

Tra i motivi di fondo della scelta, tuttavia, ce ne sono alcuni di fondo che poco dipendono dal governo, come lo scarso indebitamento delle famiglie e la forza del nostro settore manifatturiero, che l'agenzia di rating ritiene «robusto, diversificato e competitivo», dotato di grande capacità di recupero. Non c'è dubbio che l'industria abbia dato un contributo fondamentale alla crescita del Pil nel biennio passato, quando l'Italia ha superato le aspettative delle istituzioni internazionali. Chi ha potuto partecipare agli eventi della nostra Top 500, che la scorsa settimana è partita

dal Veneto e nei prossimi giorni arriverà in Friuli Venezia Giulia, ha potuto toccare con mano, in particolare, la straordinaria solidità delle imprese nordestine. Nel 2022 nelle quattro province già toccate una quota che si avvicina al 90 per cento ha visto i fatturati crescere, e spesso farlo in maniera significativa. I margini di profitto hanno sofferto un po', ma hanno comunque permesso agli imprenditori di rafforzare il patrimonio delle loro aziende, premessa necessaria per futuri investimenti.

Tuttavia, non si può scaricare sulle spalle della sola manifattura la responsabilità di mantenere la traiettoria di crescita dell'Italia, che di fronte a sfide epocali come la transizione energetica, la digitalizzazione e le tensioni geopolitiche rischia di tornare alla stagnazione degli anni pre-Covid. L'analisi di Moody's occorre leggerla anche nei passaggi sgraditi. Dice che i ritardi e la revisione del Pnrr rivelano una debolezza amministrativa che rischia di farci perdere un'occasione irripetibile. E osserva che nei prossimi anni l'invecchiamento della popolazione metterà ulteriormente sotto pressione la spesa pubblica, con un debito che resterà attorno al 140% del Pil fino al termine di questa decade. L'anno

scorso l'Italia ha fatto nuovi debiti per circa 90 miliardi, quest'anno sta viaggiando attorno ai 100, un disavanzo che divora ogni possibilità di manovra per azioni a sostegno dello sviluppo. L'esempio è proprio la legge di bilancio: se ci ha salvato da un taglio del rating, per le imprese fa pochissimo. Non riserva nulla agli investimenti e neppure alle azioni necessarie per portare al lavoro quel gran numero di persone – soprattutto donne e giovani – che oggi ne sono escluse. Non un buon segno, se vogliamo uscire stabilmente dall'area di rischio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso di Moody's a New York

IL BUIO CHE AZZERA OGNI UMANITÀ

ANTONELLA SBUELZ

Ho davanti agli occhi lo sguardo di mia figlia Silvia nel giorno della sua laurea: due anni fa.

Ho davanti agli occhi, nel giorno della loro laurea, lo sguardo di Alessia, Sara, Sofia: non solo studentesse, per me.

Ragazze che ho visto crescere, formarsi, definirsi in forma di giovani donne pronte a trasformare i propri sogni in progetti, ad addentare la vita con la fame dei vent'anni, a lanciarsi verso orizzonti aperti con intatta fiducia nel futuro. Attesa. Incredulità. Euforia. Solievo per l'impegno appena concluso, aspettativa per l'incipit di una stagione nuova.

Negli sguardi di Silvia, Alessia, Sara e Sofia si leggeva tutto questo. La luce ha un epicentro perfetto, nello sguardo dei ragazzi e della ragazza che abbandonano l'adolescenza - protratta oggi lungo l'intero corso di studi - e che, nel giorno della laurea, si affacciano al mondo adulto, pronti a dire: eccomi, ci sono. Mi sento pronto a incidere un segno. Personale. Giusto osaggiato, un segno tutto mio.

Per Giulia quel giorno era vicino. Ma è un giorno che non arriverà. Il suo progetto di vita abbracciava spazi altri, prospettive aperte: abbandonare la comfort zone dell'infanzia, frequentare l'Università in una città più grande, dedicarsi alla passione del disegno.

Nuovi confronti, nuove esperienze, nuove relazioni. Invece. Il colore verdazzurro dei laghi di montagna ha sfumature profonde, capaci di evocare l'infanzia del mondo. È difficile accettare l'immagine del corpo senza vita di Giulia poco distante da un lago di montagna come Barcis. Ancora più difficile è accettare l'immagine di quel giovane corpo aggredito che tenta di reagire, che azzarda una fuga disperata, che viene raggiunto e poi colpito ancora, e ancora. Caricato su un'auto. Trasportato dalla Riviera del Brenta punteggiata di ville antiche verso i primi tornanti della Valcellina.

È difficile esplorare l'esplosione del buio, quando il buio azzera ogni umanità e sprigiona violenza nella sua forma più elemen-

tare e assoluta. È difficile, infine, associare lo strazio di questa morte all'implacabile esattezza dei numeri: serve a qualcosa ricordare che l'uccisione di Giulia fa seguito all'uccisione di altre 104 donne, in Italia, dall'inizio dell'anno?

La lingua delle cifre è algida, eppure esige ascolto e attenzione. Impone riflessione e responsabilità. Ci abbiamo sperato fino alla fine. Abbiamo tentato di illuderci, per giorni, che la sparizione di questi due ragazzi fosse una declinazione di fuga moderna, di allontanamento volontario - e ancora indecifrate - da un mondo sempre più comples-

so e inquieto. Ora la speranza cede al dolore. Agli interrogativi. Al silenzio. Al sorriso di Giulia che buca le foto con candida ironia ancora infantile. Ai messaggi sui social dei suoi fratelli, Davide ed Elena: «I love you, susumina» e «Rest in power, I love you». Nella foto postata da Davide, Giulia è abbracciata a un orsacchiotto scuro. Tenero. Avvolgente. Inoffensivo. L'eco di un'infanzia non lontana. Noi, adulti e disorientati, restiamo invece qui. A cercare risposte che non troviamo. A tentare parole. Ad azzardare per te qualche verso, Giulia, chiedendoti scusa se non abbiamo saputo o potuto proteggerci dal male.

E andremo come solo si può andare: / a volte tenendoci per mano, / altre covando rabbie troppo / amare per riuscire appena a metterle in parole. / Staremo come stanno l'erba e i fiori, / seccando linfe fino nel midollo / o cedendo d'un tratto alla sorpresa / di un germoglio solitario ma tenace.

Saremo agnelli o lupi.

Tremeremo.

Tremando, saremo più bambini di quando eravamo bambini. Nel cuore coveremo le misure / di qualche cielo appeso a un ramo basso / o troppo alto per tentare il volo.

E impareremo forse i pieni e i vuoti. / Il peso delle parole, il peso dei gesti sbagliati. Il crescere lento dell'erba che si fa prato senza dare un suono. / Il ritmo dei passi su quell'erba. / Solo il passo malato dell'uomo. —



Giulia Cecchettin con il suo orso di peluche

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INDIA OGGI

MAGAZZINO DELLE IDEE - TRIESTE

11.11.2023
18.02.2024

17 FOTOGRAFI
dall'Indipendenza
ai giorni nostri

a cura di
Filippo Maggia

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ER PAC
FVG

Magazzino
delle Idee

BRUNO MORELLO DESIGN



19 NOVEMBRE 2023

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

prossima inserzione: 26/11/2023

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 20/2023
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Alloggio di mq. 88,50, con terrazza e cantina, sito al piano secondo di Strada del Friuli 107/4, a Trieste.

Vendita senza incanto il giorno 11.1.2024 alle ore 11.00 con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., presso il sito www.astetelematiche.it.

Prezzo base Euro 137.100,00; offerta minima ex art. 571 c.p.c. Euro 102.825,00; gara con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Termine per presentazione offerte: ore 12.00 del giorno 5.1.2024.

Informazioni sulle modalità di partecipazione ed appuntamenti per le visite potranno essere richiesti al professionista delegato e custode **avv. Massimiliano Blasone**, con Studio in Trieste, via San Francesco, 14, ove si terrà la vendita e tutte le attività di cui agli articoli 571 e seg. c.p.c., tel. 040.631168 (ore 15.00 - 17.00 dal lunedì al venerdì) email: studiolegaleblasone@yahoo.it.

Il bando e la perizia sono pubblicati sui siti www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 51/2022
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
PROFESSIONISTA DELEGATO AVV. LUDOVICA BOTTINO

Immobile in vendita: casa unifamiliare di 85 mq, sita al civ. n. 15 di via dell'Industria, Trieste.

L'immobile risulta **non occupato**, non abitabile in quanto in stato di cantiere **al grezzo**.

Situazione tavolare risultante dall'Ufficio Tavolare Regionale di Trieste: 75339 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, p.c.n. 6700, ente urbano di mq 61, casa di civ. n. 15 di via dell'Industria, piano tavolare G.N. 11465/2004.

Situazione catastale risultante dall'Agenzia del Territorio di Trieste

Catasto Terreni: Comune di Trieste, Sezione Trieste, Foglio 29, Prticella 6700, Destinazione ente urbano, Consistenza 1 vano, Superficie catastale 61 mq, ubicazione via dell'Industria n. 15.

Catasto Fabbricati: Comune di Trieste, sezione V, Foglio 29, Particella 6700, zona cens. 1, Cat. A4, Classe 2, Consistenza 5 vani, Superficie catastale 85 mq - escluse aree scoperte 83 mq, Rendita cat. € 400,25, ubicazione via dell'Industria n. 15.

Vi è concordanza tra le iscrizioni tavolari e quelle

catastali, ma non vi è concordanza tra la planimetria catastale e lo stato in natura.

Vendita senza incanto: 22 dicembre 2023 alle ore 15.00 presso lo studio del professionista delegato **con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net s.p.a.**

Prezzo base d'asta: € 74.850,00=

Offerta minima: € 56.137,50=

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12.00 del 21 dicembre 2023

Termine di versamento del saldo prezzo: 90 giorni dall'aggiudicazione

Professionista delegato alle operazioni di vendita e custode: avv. Ludovica Bottino, con studio in Trieste, via San Nicolò 4, tel. 040 637094, email: bottino@sbplegal.it.

L'avviso di vendita con le modalità di presentazione delle offerte e di partecipazione, nonché la perizia con gli allegati, sono pubblicati sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, nonché sul sito www.astalegale.net.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 cpc. Qualsiasi informazione può essere richiesta al professionista delegato a mezzo dei recapiti sopra indicati.

Trieste, 25 ottobre 2023

*Il professionista delegato
avv. Ludovica Bottino*

TRIBUNALE DI TRIESTE - SEZ. FALL.
FALL. N. 11/2018
"FEDRIGO S.P.A."
IMPRESA DI COSTRUZIONI
IN LIQUIDAZIONE"
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il Giudice Delegato ha autorizzato la vendita dei seguenti immobili:

LOTTO n. 8/TS: cantina suddivisa in tre vani e area di manovra site in via Mueller n. 13 a Trieste

(TS), PP.TT. 11445, 11446, 11447 e 6927 di Rozzolo - valore di stima € 3.600,00.

1. Entro il termine di LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2023 ore 13.00 ciascun interessato dovrà far pervenire presso lo studio del Curatore, in Trieste (TS), via Valdirivo n. 40, c/o lo Studio Legale PCP, la propria offerta d'acquisto.

2. Il prezzo offerto potrà essere liberamente determinato. Contestualmente alla presentazione dell'offerta, dovrà essere costituito, a pena di inammissibilità, un deposito cauzionale infruttifero di importo pari ad almeno il 10% del prezzo offerto.

3. Il giorno MARTEDÌ 19 DICEMBRE 2023 alle ore 16.00, presso lo studio del Curatore, si svolgerà la gara fra tutti coloro che avranno fatto pervenire entro il termine stabilito le proprie offerte. L'immobile verrà aggiudicato a chi avrà presentato l'offerta più elevata **senza possibilità di rilanci**.

4. Il vincitore è tenuto a versare il saldo prezzo, nonché tutti gli altri oneri e imposte entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

5. L'atto di vendita sarà stipulato contestualmente al pagamento del saldo prezzo, a ministero di notaio scelto d'intesa con il Curatore, con oneri a carico dell'acquirente

6. La vendita produrrà gli effetti delle vendite coattive, ai sensi degli artt. 2919 ss. c.c.

7. Le spese dominicali successive alla dichiarazione di fallimento maturate sino all'aggiudicazione definitiva resteranno a carico del Fallimento.

8. L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul sito www.astegiudiziarie.it dove è altresì reperibile la perizia di stima con i relativi allegati.

9. Per maggiori informazioni e per concordare eventuali visite, si prega di rivolgersi all'ufficio del Curatore, tel. 040/7600807; e-mail: segreteria@studiolegalesimeon.it.

Trieste, 12 ottobre 2023

*Il Curatore Fallimentare
Avv. Massimo Simeon*

Tutti gli annunci li trovate su:

e annunci.ilpiccolo.it

†

Il giorno 12 novembre si è spenta

Maria Grazia Pisani

Lo annunciano le famiglie ANTONINI e BRUNETTI.

Si ringrazia il Dott. LIVIO CAPUS per l'assistenza e le cure prestate.

La Santa Messa verrà celebrata alle ore 9.20 di lunedì 20 novembre nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 19 novembre 2023

FRANCESCA ricorda con affetto l'amica

Grazia

Trieste, 19 novembre 2023

E' mancata

Maria Laura Depase (Ucci)

Ne dà annuncio il figlio WALTER con CINDY. La saluteremo martedì 21 dalle 10.30 alle 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2023

†

Ci ha lasciato

Celestina Amelia Corelli ved. Sirugo

Cara mamma ti ricorderemo per il tuo amore e l'esempio di dignità che hai testimoniato. Alessandra e Cristina con Alfonso e Michele, i nipoti Luca, Beatrice e Alice.

La saluteremo il 20 novembre dalle 9.30 presso la Sala Azzurra del cimitero di Sant'Anna; seguirà la Messa alle 10.50.

Trieste, 19 novembre 2023

Profondamente addolorati partecipano i cugini Marna e Marco Marinaz con famiglia.

Trieste, 19 novembre 2023

Addolorati partecipano i cugini Clara, Nadia e Nevio Marinaz con le famiglie.

Trieste, 19 novembre 2023

†

Ci ha lasciato all'improvviso

Livio Allegretto

Lo annunciano la moglie DALIA, il figlio ALESSANDRO, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

Lo saluteremo lunedì 20 alle ore 11 in via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Vascotto

Ne danno il triste annuncio la moglie RENATA, la figlia SABRINA con FABRIZIO, MICHELE e SAMUEL. Lo saluteremo Mercoledì 22 alle ore 11.40 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2023

Partecipano al dolore, CLAUDIO e NADIA.

Trieste, 19 novembre 2023

Ciao,

Sergio

amato fratello, ti ricorderemo sempre. FRANCA ed ELVIO unitamente alle famiglie.

Trieste, 19 novembre 2023

†

Ci ha lasciati

Violetta Sulcic ved. Candotti (Ljuba)

Ne danno il triste annuncio il figlio FABIO ed i nipoti DAVID e ROBERTO con le rispettive famiglie. La saluteremo mercoledì 22 novembre dalle 13.30 alle 14.30 nella Chiesa di S.Croce, seguirà la S. Messa.

S.Croce, 19 novembre 2023

20/11/2021 20/11/2023

William Marcuzzi (Billy)

Sempre nei nostri cuori.

Trieste, 19 novembre 2023

†

"Beati i puri di cuore perché vedranno Dio (Mt, 5:8)"

E' tornato alla casa del Padre

Gino Bertossa

ne danno il triste annuncio la moglie ELDA, i figli CLAUDIO e FULVIO, i nipoti, la piccola ANASTASIJA, la sorella, le nuore, i cognati PIETRO e LIGIA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 21 alle ore 9.30 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 19 novembre 2023

Discretamente e serenamente si è spenta

Anna Maria Fusco ved. Crevatin

Grati della sua bontà e con Amore infinito la ricorderanno, le figlie FRANCESCA e MICHELA, i generi LUCA e MAURIZIO, i nipoti NICOLA e EMILIANO, i fratelli BRUNO e MINO con NATASHA, i nipoti ZITA, LODOVICA, TEODORO e parenti tutti.

Trieste, 19 novembre 2023

†

È venuto a mancare

Vittorio Callini "Toio"

Lo annunciano la moglie LIDIA ed i famigliari.

Lo saluteremo mercoledì 22 novembre alle ore 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2023

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eligio Pelizon

ne danno il triste annuncio i figli GIULIANO con MANUELA, PAOLO, CRISTINA con GIORGIO, i nipoti IVAN, ELIA, ALESSIO, FEDERICO, ANNALISA e MARGHERITA, la sorella NERINA e parenti tutti.

Lo saluteremo venerdì 24 novembre alle ore 14.00 nella Chiesa San Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 19 novembre 2023

†

Ci ha lasciato

José María Saussol Prieto

ne danno il triste annuncio la moglie e la famiglia tutta.

Lo saluteremo con la Santa Messa nella Chiesa Sacro Cuore di Gesù di via del Ronco venerdì 24 alle ore 10.30.

Non fiori ma offerte alla Chiesa del Sacro Cuore di Gesù

Trieste, 19 novembre 2023

†

Si è spento nella pace della sua casa il

PROF. ING. Franko Pisani

Per sempre nei nostri cuori, i figli ANDREJ con KATJA, MARKO con LEA, i nipoti, la moglie MONIKA con ROBI e famiglia.

Ci conghiederemo da lui nella cappella del cimitero di Col, giovedì 23 novembre dalle 12.00 alle 13.00. Seguirà la cerimonia di sepoltura.

Repen, 19 novembre 2023

†

Ha raggiunto in cielo il suo amato Vittorio

Gemma Gradara ved. Petrucci
terziaria francescana secolare

Lo annunciano i figli RUGGERO e PAOLO con PATRIZIA e DONATELLA ed i nipoti LORENZO, NICOLE, MATTEO, ELISA.

La saluteremo venerdì 24 novembre alle ore 10.50 in via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2023

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO IL NUMERO VERDE

800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB

sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

COMUNE DI TRIESTE
Servizio Immobiliare
Estratto avviso di asta pubblica per vendita immobili

Il Comune di Trieste rende noto che è avviata la procedura di vendita per 5 diversi immobili: un appartamento con box in Strada di Fiume; un terreno edificabile in via Forlanini, un locale commerciale in via Foscolo, un intero fabbricato in via Gatteri-via Giotto e un terreno in via Verniellis, tutti in Trieste.

Gli avvisi integrali sono reperibili nella sezione "bandi e avvisi" del sito <https://eappalti.regione.fvg.it> e contengono le modalità e condizioni per partecipare. E' richiesta la registrazione gratuita al portale sopra indicato.

Per informazioni: tel. 040 6754522; michela.indrio@comune.trieste.it

Trieste,

LA DIRIGENTE

dott.ssa Lucia Tomasi

La pubblicità legale con

A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente efficace

LEGALITÀ TRASPARENZA EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

legaletrieste@manzoni.it

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO 800 991 777 h 24 365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

Le tue elargizioni ora anche online

Il nuovo portale dove compiere il tuo gesto di beneficenza o ricordare un evento, in modo rapido e semplice, tutto l'anno. Tutte le donazioni online sono fiscalmente deducibili.

ilpiccolo.specchioditalia.org

IL PICCOLO

in collaborazione con

FONDAZIONE Specchio d'Italia
DONIAMO SPERANZA

TRIESTE

ZKB TRST
GORICA
TRIESTE
GORIZIA
La banca che parla come te www.zkb.it

Pubblica amministrazione

I benefit del Comune per la prima volta in un bando di concorso

Trasporto pubblico, asilo nido, smart working, buoni pasto, riduzioni museali, formazione e dopo lavoro: un tentativo per limitare la fuga dei neoassunti

Massimo Greco

Agevolazioni nell'abbonamento al trasporto pubblico locale e al trasporto ferroviario Fvg-Trenitalia; accesso al nido d'infanzia utilizzando le convenzioni intracomunali; smart working dopo il superamento del periodo di prova; buoni pasto nei giorni che prevedono il rientro pomeridiano; formazione per i neo-assunti; riduzioni tariffarie per i musei comunali a pagamento; adesione al dopolavoro Arac.

Per la prima volta nella sua lunga storia amministrativa il Municipio triestino, nel bandire un concorso mirato all'assunzione di 10 "istruttori amministrativo/contabili categoria C", ha inserito le opportunità di Welfare aziendale: un esperimento, firmato dal direttore del Personale Manuela Sartore, per verificare se l'attivazione di qualche benefit avrà l'effetto di limitare la fuga di chi vince il posto di lavoro poi se ne va, costringendo l'ente a sostenere una ininterrotta fatica di Sisifo - facilmente rilevabile negli atti pubblicati dall'albo pretorio - a base di continui esami e/o scorrimenti di graduatorie. Senza contare i costi diretti e indiretti, per organizzare le prove e impartire una prima



STEFANO AVIAN
ASSESSORE COMUNALE
AL PERSONALE

Ben il 30% di chi ha vinto le selezioni recenti ha abbandonato il posto

PRESENTAZIONE

Cambia la differenziata nei supermercati

Domani alle 10 nella sala giunta del Comune presentazione del progetto congiunto del Comune e di AcegasApsAmga per migliorare la raccolta differenziata dei supermercati. Con il vicesindaco Serena Tonel, l'assessore all'Urbanistica Michele Babuder e il direttore ambiente di AcegasApsAmga, Massimo Buiatti.

formazione ai neo-assunti, che però dopo poco tempo mollano gli ormeggi.

Stefano Avian, assessore al Personale, precisa le impressionanti dimensioni del fenomeno, che riguarda allo stesso modo funzionari (categoria D) e istruttori (categoria C): su circa 200 assunti, non meno di un terzo ha ben presto salutato piazza Unità e largo Granatieri. «Al giorno d'oggi - sostiene Avian - più che la sicurezza del posto contano i supporti logistico-economici all'attività lavorativa».

Questa prima "esca" gettata dal Municipio non rivoluziona certo la vita dei fruitori e per di più raccoglie agevolazioni in buona misura già esistenti, ma - come insiste l'assessore - «meglio poco di niente». «E comunque il Comune fa quel che può, con i mezzi e gli strumenti disponibili, perché queste politiche "incentivanti" vengono decise in sede regionale». «Stavolta - conclude - abbiamo inteso fare un po' di marketing, non solo per attirare ma per convincere a rimanere». Da tempo Avian aveva sollevato la questione degli "abbandoni", sui quali lo stesso capogruppo di FdI in Consiglio regionale, Claudio Giacomelli, era intervenuto. D'altronde non trascorre settimana che qualcuno liberi la

scrivania: gli scorsi giorni si sono resi vacanti e disponibili tre posti di istruttore educativo (Sis e ricreatori) e si è provveduto con scorrimento; stessa procedura per una persona disabile, che aveva rinunciato al posto di istruttore amministrativo/contabile vinto all'interno di una riserva per cinque addetti.

Torniamo al via: quali sono le caratteristiche di questo concorso "alimentato" dal welfare? Le solite: orario settimanale di 36 ore con due rientri pomeridiani al lunedì e al mercoledì; stipendio iniziale annuo lordo di 24.060,19 euro; tredici mensilità, salario aggiuntivo e quote di famiglia a seconda. Tre posti sono riservati a militari e uno ai volontari del servizio civile. Chi voglia sostenere le prove deve inoltrare la domanda entro le ore 12 del 18 dicembre prossimo venturo per via telematica: necessario un diploma di scuola secondaria di secondo grado tale da consentire l'accesso all'Università. Gli scritti "da remoto" si terranno dal 22 al 26 gennaio 2024. Prepararsi in diritto amministrativo, ordinamento degli enti locali, contabilità pubblica, diritto civile e penale. Della prova orale si scriverà a tempo debito sul sito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel Comune di Trieste lavorano oltre 2.400 dipendenti

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione, in caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive.

Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MERCATINO 13

ACQUISTIAMO Bottiglie di vino, cognac, whisky e liquori vari. Inviare le foto su whatsapp o contattate il 349. 07.41.864, pagamento contanti anche grosse quantità. Andrea.

D-PROGRESS
studio dentistico del
dott. De Marco

**BITE ANTIRUSSAMENTO
E APNEE OSTRUTTIVA non gravi**

Piazza della Borsa, 4 - TRIESTE • Tel. 040 772764

LA SEDUTA DI DOMANI ALLE 18

Via Orsera e i mutui in Consiglio comunale

Appuntamento con il Consiglio comunale domani alle 18, Nel "calepino" troviamo 24 ordini del giorno collegati alla variazione numero 7 del bilancio e tre proposte di deliberazione.

La prima avrà come relatore l'assessore Michele Babuder con la variante 13 al Piano regolatore che riguarda l'impianto AcegasApsAmga di via Orsera, dove si provvederà al lavaggio dei contenitori della nettezza urbana.

Successivamente parola al presidente dell'assise, Francesco Panteca, in merito alla modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio: il provvedimento è accompagnato da 12 proposte di emendamento.

Infine a cura dell'assessore al Bilancio Everest Bertoli si tratterà l'operazione di estinzione anticipata mutui in essere relativamente all'anno 2023. —

NOTIZIE
IN BREVE

"Si tram, no ovovia"

Il Pd lancia il tour di incontri "Si tram, no ovovia" nei suoi circoli a Trieste. Primo appuntamento domani col Quarto circolo alle 19 nella sede Spi in viale Campi Elisi 38.



Firme per la pineta

Il Coordinamento Salviamo il Burlo e la pineta di Cattinara raccoglierà firme dietro la chiesa di Sant'Antonio Nuovo anche domani dalle 10 alle 19.30.



Campagna della Lilt

Domani, per la campagna Lilt sulla prevenzione dei tumori della sfera genitale maschile, la fontana del Nettuno di piazza della Borsa sarà illuminata di azzurro.

Mobilità e traffico

IN VIA GHEGA, VIA CARDUCCI E LARGO BARRIERA



La nuova segnaletica orizzontale con la scritta "Look left", in una foto scattata in largo Barriera. Andrea Lasorte

“Look left”, a terra l’avviso per i pedoni

Segnali di pericolo, l'immagine di un bus e una persona gambe all'aria: vicino alle strisce la misura anti distrazioni

Lorenzo Degrassi

Quattro segnali di pericolo, un autobus che arriva e un pedone gambe all'aria. È quanto da venerdì trovano disegnato a terra i pedoni sulle vie Ghega e Carducci. Una segnaletica orizzontale decisamente impattante alla quale è unita la scritta in inglese “look left”. Un po' come accade a Londra, in quel caso per ricordare ai distratti pedoni non inglesi che lì è necessario guardare dal lato opposto rispetto a quanto accade nel resto d'Europa. La ragione di questa misura

però rimane la stessa: evitare il più possibile nuovi incidenti legati alla distrazione, come accaduto la scorsa settimana in largo Barriera. «L'idea nasce nei mesi scorsi dagli uffici del Servizio mobilità e traffico del Comune di Trieste – ci tiene a sottolineare l'assessore alla Mobilità Michele Babuder –, io non ho fatto altro che spronarli perché la scritta in inglese è di più immediata percezione, attira prima l'attenzione ed è più breve da scrivere a terra». Questa particolare segnaletica è stata posizionata nei

giorni scorsi in prossimità degli attraversamenti pedonali che si affacciano sulla corsia preferenziale riservata ad autobus e taxi delle vie Ghega, Carducci e di Largo Barriera, per un totale di sette passaggi zebrati. L'intento dell'assessore è quello di proporle anche in altre zone della città, il tutto sempre nell'ottica di aumentare la sicurezza dei cittadini che attraversano i passaggi pedonali, semaforizzati o meno. «Il nostro auspicio è quello di contribuire, attraverso installazioni visive come questa, a salvaguardare vite

umane – sottolinea Babuder – in modo che non accadano più episodi come il recente investimento di largo Barriera. A riguardo, rivolgo un particolare pensiero di vicinanza ai ragazzi che stanno ancora lottando per riprendersi dall'incidente». L'idea della scritta “look left” come accennato nasce dagli uffici tecnici. «In particolare dai referenti, gli ingegneri Silvia Fonzari e Paola Cappon, e dal direttore del Servizio mobilità e traffico, Andrea De Walderstein. Una scelta che io, naturalmente, ho apprezzato molto e condiviso. Sono state fatte diverse versioni di pitogrammi – ricorda Babuder – ma proprio perché si tratta di una segnaletica non ancora normata dal Codice della strada bisognava valutare diversi aspetti affinché risultasse utile e non distraesse. Ormai i mezzi pubblici sono sempre più silenziosi ed è necessario, sugli attraversamenti regolati da postazioni semaforiche, contribuire in qualche modo ad allertare i pedoni del loro arrivo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INSTALLAZIONE POSSIBILE DOPO IL 20 DICEMBRE



L'incrocio fra via Rossetti e via Crispi. Foto di Andrea Lasorte

Via Rossetti-via Crispi: semaforo all'incrocio entro la fine di febbraio

Un nuovo semaforo all'intersezione fra le vie Rossetti e Crispi. È quanto prevede di allestire il Comune di Trieste nei prossimi mesi. Secondo la delibera licenziata dalla giunta comunale, i lavori dovranno tenere conto dell'attiguo teatro Rossetti e dei relativi movimenti di carico e scarico dei materiali di scena. L'installazione del nuovo semaforo dovrà perciò avvenire dopo il 20 dicembre per completarsi entro il 24 febbraio 2024. «Questo nuovo impianto – sottolinea l'assessore all'Urbanistica Michele Babuder – ha lo scopo di incrementare la sicurezza su un'intersezione stradale caratterizzata allo stato attuale da un elevato tasso di incidentalità e interessata da un importante flusso sia veicolare che pedonale». Una volta installato il nuovo semaforo, gli uffici tecnici provvederanno a monitorarne il corretto funzionamento per poter adottare i più opportuni provvedimenti correttivi che dovessero rendersi necessari. «La circolazione, in questo tratto di via Rossetti, è sempre più pe-

ricolosa – ricorda Babuder – perché le auto partono velocemente dal semaforo di fronte al cinema Nazionale per affrontare la salita, molto ripida. Assieme alle auto si lanciano in salita anche gli scooter e veicoli pesanti più lenti, al tempo stesso chi si immette in via Rossetti da via Crispi, o vuole proseguire verso San Giovanni sempre su via Crispi, ha poca visibilità ma prova ugualmente a procedere». Ecco che a volte capita che, quando uno scooter o una moto sorpassano o si trovano in mezzo fra le auto e i veicoli lenti in via Rossetti, avviene l'urto. Senza contare che, in certi casi, la situazione di pericolo è prolungata su via Ginnastica, dove spesso ci sono code in discesa. In quei casi gli automobilisti passano con il rosso rischiando la collisione con le auto in partenza in salita su via Rossetti. Il Comune di Trieste ha affidato l'esecuzione dell'installazione del nuovo semaforo alla Società Hera Luce, mentre l'impresa esecutrice sarà la De Lorenzi. —

L.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIPARTO DELLA REGIONE

Mezzo milione all'Ater per rimettere in sesto alloggi non affittabili

All'Ater triestina affluirà poco meno di mezzo milione di euro (483 mila) destinato all'adeguamento di alloggi al momento considerati “non allocabili”, bisognosi quindi di interventi tali da renderli agibili. La giunta regionale ha deliberato la proposta di riparto per 1 milione, presentata dall'assessore alle Infrastrutture-Territorio Cristi-



L'assessore regionale Amirante

na Amirante: Trieste, che ha il patrimonio edilizio più vetusto, ha ottenuto quasi la metà delle risorse, Udine 246.000 euro, Gorizia 170.000, Pordenone 100.000. Rispetto allo scorso anno - ha precisato la Amirante - il finanziamento è raddoppiato. «Il riparto permetterà di gestire il temporaneo - ha concluso Amirante - quando, infatti, verranno messi a terra tutti gli 85 milioni di euro che le Ater regionali si trovano a gestire, da utilizzare per nuovi alloggi o per ristrutturare interi fabbricati, interventi che necessitano di tempi molto lunghi, il numero di alloggi incrementerà notevolmente e si potrà dare maggiore coper-

tura alle richieste dei cittadini». Sempre con riferimento all'Ater triestina, da segnalare la determina che autorizza il pagamento di 180.000 euro per il biennio 2024-25 relativamente ai canoni degli alloggi di edilizia convenzionata affittati al Comune triestino. Si tratta di 42 appartamenti che il servizio sociale municipale assegna a propri utenti, inseriti in appositi progetti di carattere assistenziale. In questo momento gli alloggi - scrive il direttore del servizio Stefano Chicco - ammontano a 37 unità. La durata di questi contratti corre per 8 anni e va dal 2018 al 2025. —

MAGR

irisacqua

AVVISO (per estratto) di RICERCA SELETTIVA di PERSONALE
Irisacqua S.r.l. con sede a Gorizia in via IX Agosto n. 15

RENDE NOTO

che, nel rispetto del “Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni”, è **indetta una ricerca selettiva** per il ruolo di:

RESPONSABILE SETTORE GARE APPALTI E ACQUISTI

La figura, attraverso il coordinamento di un team di collaboratori dedicato e riportando direttamente alla Direzione Generale, avrà il compito di assicurare, in coerenza con le strategie e gli obiettivi economico-finanziari dell'azienda, la definizione e la realizzazione delle politiche relative all'approvvigionamento dei beni e servizi necessari a garantire l'operatività aziendale e le performance di business, gli standard di servizio, presidiando i processi di sourcing, qualifica fornitori e vendor rating in un'ottica di gestione strategica delle forniture. **È previsto un inserimento con contratto a tempo indeterminato con la qualifica di Quadro CCNL Federgas acqua** Sede di lavoro: Provincia di Gorizia.

REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

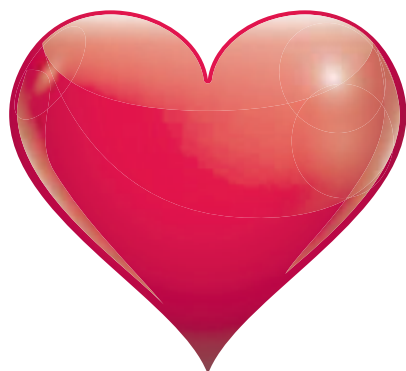
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea magistrale in Ingegneria gestionale, civile o affini;
2. Almeno 6/8 anni di esperienza lavorativa pregressa, nella funzione acquisti come responsabile dell'ente o senior buyer di aziende produttive di impiantistica su commessa, società di ingegneria, società di servizio, operatori privati in ambito energetico, etc. . Alternativamente saranno valutati positivamente anche figure di Project Manager responsabili di commesse di servizi, infrastrutture o impiantistica complessa
3. Familiarità con le modalità organizzative e di processo tipiche del project management

La procedura di selezione sarà curata dalla società Glasford International Italy.

Le candidature dovranno pervenire entro il termine perentorio del **11 dicembre 2023**, all'indirizzo **selezioni@glasford.it** indicando nell'oggetto: Avviso selezione Irisacqua Responsabile gare appalti e acquisti.

Un Grazie dal Cuore a Tutti i Clienti



YARIS HYBRID NEOPATENTI
da € 176/mese*



PICK UP STEED 4X4 ECOBENZ.
PER IL LAVORO, PER LA FAMIGLIA
da € 19.990*



4X4 E SUV INTROVABILI
da € 5.990*



OCCASIONI PER NEOPATENTI
da € 3.900*



FIESTA BELLA SCELTA
da € 145/mese*



PANDA 4X4 OTTIMA SCELTA
da € 149/mese*



SOSTIENI
Anche Tu
la PALLAMANO
Trieste
Assieme a NOI



☎ **040 231905**
Linea diretta 320.3336251 h8/20
www.alpina.srl
Seguici su **@alpinatrieste**

*Annuncio pubbl. promoz., foto indicative del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'Ipt, validi solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino al 2013, tutte le info in sede varrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge, consumi e dati www.mit.gov.it. Garanzia Mitsubishi.it, Greatwall.it, Ssangyong.it, Eurasia.com e GiottoVictoria.com. Valido fino revoca.

Mantenersi in Salute

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
A CURA DELLA A. MANZONI & C.

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

DOTTOR. GIULIO MELLINI

SPECIALISTA IN ORTOPEDIA
E TRAUMATOLOGIA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
Tutti i MARTEDÌ dalle ore 14

e/o ISTITUTO MAGRI
Via Silvio Pellico 8
Tel. 040 370530

POLIAMBULATORIO

ZUDECCHE DAY SURGERY

STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

A disposizione di tutti i medici chirurgi
sale operatorie per tutti gli interventi
chirurgici con dimissione in giornata

via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 • Fax 040 3479084
www.zudecche.it • zudeccheliberio.it
Attiva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19

POLIAMBULATORIO

POLIGARDELLI

FISIOTERAPIA
AMBULATORI MEDICI
SPECIALISTI
AMBULATORIO
INIEZIONI

Via Cicerone 6/A • Trieste • Tel. 040 371155
Orario: Lunedì • Venerdì 8.00 • 19.00
www.pollgardelli.it
info@fisioterapiagardelli.it

ODONTOIATRIA

DOTT. ALESSANDRO POIANI

ODONTOIATRA

Terapia protesica
Terapia conservativa
Pedodonzia - Ortodonzia
Sbiancamento - Implantologia
Riparazione protesi

Via del Ronco, 3 - Trieste - Tel. 040 637191
Urgenze: 328 97 59090

ODONTOIATRIA

DOTT. CRISTINA CUCICH

AMBULATORIO DENTISTICO
Protesi dentarie, cure conservative,
impiantologia guidata, ortodonzia.
Ingresso e parcheggio disabili
ed accompagnamento.

Visite a domicilio.

Via Italo Svevo 38/1 - Tel. 040 381635
Urgenze 334 6268286 24h su 24h

CASA DI RIPOSO

LA TUA CASA

CON CONTRIBUTO REGIONALE
ATTREZZATA PER ANZIANI
NON AUTOSUFFICIENTI
AMBIENTI CLIMATIZZATI

VIA GENOVA, 1 - Tel. 040 636239
VIA GIULIA, 1 - Tel. 040 370223
VIA GIULIA, 5 - Tel. 040635744

CENTRO ACUSTICO

AUDIOPRO BY ROMANO

Convenzionato con Ass.

ESAME AUDIOMETRICO
GRATUITO

PROVA DI APPARECCHI ACUSTICI
DIGITALI DI TUTTE LE MARCHE

Via Foschiatti 4/D
Tel. 040 638775

ENDOCRINOLOGIA DIABETOLOGIA

DOTT. FRANCESCO DAPAS

SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA
SPECIALISTA IN DIABETOLOGIA
E MALATTIE DEL RICAMBIO
RICEVE PER APPUNTAMENTO

Via San Francesco d'Assisi 4/1 - TRIESTE
Tel. 040.367260 / 335 5260320
Casa di Cura Salus • Via Bonaparte 4 - 6
Trieste - Tel. 040 3171111
Zudecche Pollambulatorio - Trieste
Via delle Zudecche, 1 - Tel. 040 3478783
www.francescodapas.it

FISIOTERAPIA

MAGRI ISTITUTO FISIOTERAPICO

Struttura sanitaria privata accreditata
a pieno titolo nella branca
specialistica di Medicina fisica
e riabilitazione dal SSR
e CONVENZIONATA con ASUGI

Via Silvio Pellico, 8 - Trieste
Info: 040 370 530

www.istitutofisioterapicomagri.it



OTTICA INN

CONTROLLO GRATUITO
DELLA VISTA
CENTRO APPLICAZIONI
LENTI A CONTATTO

VIA CONTI 36 - VIA ROMA 3 - VIALE XX SETTEMBRE 2
CAMPO SAN GIACOMO 2 - **WWW.OTTICAINN.IT**

GINECOLOGIA

DOTT. GIULIANO AUBER

SPECIALISTA IN OSTETRICA
E GINECOLOGIA

Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040 7606100

Cell. 331 6478115
info@studioauber.com
www.studioauber.net

LA PROPOSTA PRESENTATA AL GIUDICE

Crisi Zazzeron, offerta per il supermercato attivo in via Forlanini

Sul piatto oltre un milione e garanzie per i 13 lavoratori
Ora il Tribunale dovrà esprimersi sull'ok al concordato

Laura Tonero

Il piano di ristrutturazione della Zazzeron Supermercati srl è stato depositato entro i termini fissati dal Tribunale. Una proposta di concordato che prevede il subentro nella conduzione del ramo d'azienda che gestisce il supermercato di via Forlanini da parte di un'altra realtà, a fronte di un'offerta economica capace di soddisfare, almeno in parte, il ceto creditore.

Ad oggi c'è un unico soggetto ad essersi fatto avanti, mettendo nero su bianco cifre, impegni, progetto. Sul piatto ci sarebbe un'offerta che supera il milione di euro, con garanzie utili ad assicurare la continuità occupazionale per gli attuali 13 dipendenti. Ora il Tribunale, pesando quel piano attestato dai professionisti dello studio Grb di Trieste, dovrà deci-



Il supermercato Zazzeron di via Forlanini. Foto di Andrea Lasorte

dere se dare corso all'apertura della procedura di concordato. Sottoponendo poi la proposta ai creditori, tramite il commissario nominato dal Tribunale, il commercialista Giovanni Turazza, per una loro valutazione. Nell'ambito della procedura, qualora aperta, la vendita di quel ramo d'azienda sarà soggetta a procedura competi-

tiva. Ovvero, partendo dalla base dell'offerta già sul tavolo del giudice Francesco Saverio Moscato, sarà possibile per altri player della grande distribuzione avanzare ulteriori proposte di acquisto.

Una procedura che, tenendo conto anche delle festività natalizie, si concluderà entro il prossimo mese di gennaio.

Va precisato che in ballo c'è solo la gestione del supermercato, e non la proprietà dell'immobile di via Forlanini, che invece fa capo a un privato con cui la stessa Zazzeron Supermercati srl ha in essere un contratto di locazione, a cui l'eventuale nuova realtà dovrà subentrare. Nel frattempo il supermercato potrà continuare a restare aperto, a operare, con l'insegna Zazzeron Supermercati, e la srl a svolgere l'attività di ordinaria amministrazione, ma sotto la stretta vigilanza di Turazza. Il commissario nominato ha infatti il compito di vigilare che non siano compiuti atti pregiudizievoli ai creditori. La Zazzeron Supermercati srl aveva depositato in Tribunale la richiesta di proposta di concordato preventivo "in bianco", con riserva, il 14 luglio scorso. Si tratta di uno strumento largamente utilizzato dalle aziende che tentano di evitare in extremis la liquidazione giudiziale, ovvero la procedura che ha sostituito il fallimento. Questione di settimane, quindi, e un'altra insegna storica del commercio triestino sparirà. L'azienda è stata avviata nel 1952 con il primo punto vendita in via Cesare dell'Acqua. Poi il boom con l'apertura di via Donadoni e il successivo intervento a Catinara. La società si sarebbe potuta salvare se non fosse andata gambe all'aria l'operazione che prevedeva la vendita ad Aldi Immobiliare del fondo di via Flavia, ma il compratore la passata primavera si è tirato indietro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESCRIZIONI DA RISPETTARE PER RIAPRIRE

Chiuso dai carabinieri il market di via Vidali Multa da 21 mila euro

I carabinieri, nell'ambito dei controlli ad alto impatto decisi in sede di Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, hanno disposto la sospensione dell'attività del mini market etnico Penny di via Vidali, e elevato alla società che lo gestisce una sanzione amministrativa di 21 mila euro.

La chiusura dell'esercizio si protrarrà fino a che i gestori non ottempereranno alle prescrizioni disposte dai carabinieri. Un provvedimento, quello dell'Arma, che arriva a poche settimane dalla decisione del Comune di Trieste di sfrattare il vicino pub The Duke, al centro di proteste per il disturbo e le cattive frequentazioni. Due interventi che hanno dato risposte ai residenti e ai titolari delle attività che insistono su quella via che collega Largo Barriera a via Parini, che pochi mesi fa si sono uniti in un comitato. Erano state raccolte oltre un centinaio di firme, spedite poi alle istituzioni e alle forze dell'ordine, per chiedere venisse riportata la pace in quella zona.

I residenti lamentavano, oltre ai disagi causati dalla



Il mini market chiuso

mala gestione del pub e dai comportamenti sopra le righe dei suoi avventori, anche le frequentazioni di quel mini market, con i clienti molesti trovati anche a lavarsi e cambiarsi in strada. Ora la via ha ritrovato la sua tranquillità, con grande soddisfazione dei residenti e dello stesso comitato che pochi giorni fa si è confrontato anche con l'assessore comunale alla Sicurezza Caterina De Gavarado. Il pub ora risulta vuoto, in uno stato di abbandono, con un grande posacenere lasciato all'esterno e ora pieno d'acqua, mentre il market dallo scorso venerdì ha le serrande chiuse, le luci spente. —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

famila superstore

TUTTO NUOVO A TRIESTE

Buoni Sconto



*Esclusa riacquisto, contributi operazioni a premio, giornali, riviste, gift card, gratta&vinci, bollettini postali, consegna a domicilio, libri, acquisti con fattura, acquisti on line e quanto previsto dalla normativa vigente. Non cumulabile con buoni di altre promozioni.

FINO AL 29 NOVEMBRE 2023 OGNI 25€* DI SPESA RICEVI UN BUONO DI 5€

SPENDIBILE DAL 30 NOVEMBRE AL 13 DICEMBRE 2023 SU UNA SPESA DI ALMENO 30€*

TRIESTE (TS)
Via Valmaura, 4

SCARICA
FAMILA APP
NORDEST



famila.it



facebook.com/familaunicomm



instagram.com/famila_nord_est

LA DECISIONE PRESA ANCHE ALLA LUCE DEL PRECEDENTE DELL'OTTOBRE 2020

Piazza Libertà, il no della Questura a Fn

Negato lo spazio davanti alla stazione dove Forza Nuova avrebbe voluto organizzare il 25 una protesta «anti degrado»

Piero Tallandini

La Questura di Trieste ha notificato a Forza Nuova il divieto di manifestare in piazza della Libertà sabato prossimo alle 15. Non si terrà, dunque, la manifestazione «contro immigrazione e degrado» che si sarebbe dovuta tenere nella piazza diventata luogo simbolo delle problematiche migratorie.

La stessa piazza in cui il 24 ottobre 2020 proprio in occasione di un sit in anti-migranti si erano verificati disordini: Polizia e Carabinieri erano intervenuti con manovre di alleggerimento per allontanare alcuni antagonisti di sinistra che avevano tentato di contestare la manifestazione alla quale avevano aderito frange di estrema destra. Si erano vissuti momenti di tensione tra i militanti delle opposte fazioni, ma Polizia e Carabinieri avevano evitato che il tutto degenerasse. Quel precedente ha indubbiamente inciso nelle valutazioni tecniche che hanno portato la Questura a non concedere il via libera.

Immediata la replica di Forza Nuova che ha diffuso ieri



La Questura di Trieste

Si vuole così evitare possibili tensioni nell'area dove si ritrovano i migranti

una nota in cui non si esclude che sabato la situazione possa sfuggire di mano: «Se il nostro diritto di manifestare in piazza della Libertà non sarà riconosciuto, non garantiremo per quei cittadini che vor-

ranno organizzarsi autonomamente in altre forme per rivendicare la medesima piazza».

«Forza Nuova – si aggiunge nella nota – è un'organizzazione politica strutturata che garantisce il rispetto della legge durante le proprie manifestazioni. Il vietare d'imperio a un partito politico una piazza regolarmente richiesta, costituisce un grave precedente a livello locale». Sabato sarà a Trieste anche il segretario nazionale Roberto Fiore.

A livello politico non si sono fatte attendere le reazioni. «Da respingere l'attacco di Forza Nuova al questore e le neppur troppo velate minacce di occupare comunque piazza della Libertà – sottolinea la segretaria del Pd provinciale Maria Luisa Paglia –. Noi difendiamo la libertà di espressione e manifestazione di tutti, ma pacifica e nei confini della legalità. Atti di mera provocazione come la manifestazione promossa da Forza Nuova sono intesi solo a cercare visibilità alimentando tensione e contrapposizioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un gruppo di migranti in piazza Libertà nella giornata di ieri. Foto di Andrea Lasorte

MICROTASSO FORD

I VANTAGGI DELL'IBRIDO CON LA LEGGEREZZA DEL TAN 2,95%



Puma Hybrid
€ 199 al mese



Focus Hybrid
€ 225 al mese



Fiesta Hybrid
€ 190 al mese

Scopri la gamma in
PRONTA CONSEGNA!

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49Fiume Veneto (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - GoriziaMICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 198 - Gemona del FriuliNOVATI E MIO
Via C.A. Colombo, 13 - MonfalconeGRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - GoriziaAUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline
360 1046338

Offerta valida fino al 30/11/2023 su Fiesta Titanium 5 porte 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2023.25 a € 19.900, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit e solo a fronte di ritiro per rottamazione e/o permuta di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2019 di proprietà del cliente da almeno sei mesi (prezzo senza finanziamento Ford Credit e rottamazione € 21.900), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Fiesta: ciclo misto WLTP consumi da 5,0 a 8,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 113 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 19.900. Anticipo € 2.500 (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 182,95 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale denominata VFG pari a € 12.587,50. Importo totale del credito di € 17.790. Totale da rimborsare € 19.398,18. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 2,95%, TAEG 4,41%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 22.500, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

INDAGINE DI POLIZIA DI STATO E PROCURA

Cocaina, ecstasy e 30 mila euro nascosti in casa Arrestato 22enne



Il materiale sequestrato dalla Polizia di Stato

Piero Tallandini

Droga e denaro nascosti dentro pacchetti di sigarette, nelle tasche dei giubbotti, in barattoli di latta, borse sportive e addirittura nei guanti da boxe. È quanto la Polizia di Stato ha trovato in un appartamento nel rione di Valmau-

ra dove abita un 22enne albanese. Tutto è nato da una perquisizione delegata dal sostituto procuratore Federico Frezza. Gli agenti del Commissariato di San Sabba hanno effettuato un controllo nell'alloggio di Valmaura rendendosi subito conto che il tenore di vita

del giovane albanese, tra l'altro privo di permesso di soggiorno, appariva decisamente superiore a quello compatibile con la sua modesta attività lavorativa. In una borsa i poliziotti hanno trovato ben 30 mila euro in banconote di diverso taglio, avvolte in due confezioni in cellophane. Continuando a perlustrare l'abitazione hanno trovato nascosti un pezzo di circa 212 grammi di cocaina, 8 palline della stessa sostanza stupefacente, 4 pastiglie di ecstasy, 2 bilancini di precisione e dei telefoni cellulari che sono stati posti sotto sequestro. Considerando che droga e denaro erano stati trovati nascosti in scatole, pacchetti di sigarette, giubbotti, barattoli, borsoni e guanti da boxe, è stato necessario l'intervento in ausilio della squadra cinofili della Guardia di Finanza, in modo da poter estendere ulteriormente l'attività di perquisizione anche nella cantina del condominio e nell'auto del giovane, all'interno della quale è stato trovato un ulteriore pacchetto di sigarette contenente altri 200 euro in contanti. Al termine dell'attività di perquisizione, il 22enne è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e accompagnato, su disposizione del sostituto procuratore Frezza, nel carcere del Coroneo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLIZIA LOCALE

Pedibus improvvisato per gli alunni fermi in coda

Più del 90% degli incidenti a Trieste è gestito dalla Polizia locale che sa intervenire in sicurezza in condizioni critiche. Talvolta i rilievi possono avere degli sviluppi inconsueti e non è raro che gli operatori dimostrino spirito d'iniziativa e anche una buona dose di fantasia. L'altra mattina, ad esempio, la Polizia locale stava rilevando un incidente in superstrada, poco prima dell'uscita Molo VII, fonte di grossi disagi al traffico, molto intenso data l'ora (7.30). A causa di un'estesa macchia d'olio sull'asfalto, il tratto finale della superstrada era stato chiuso e i veicoli da Muggia-San Dorligo deviati. Restava da risolvere, però, il nodo dei molti veicoli intrappolati e la presenza, tra i passeggeri in coda, di molti alunni della vicina scuola, l'istituto comprensivo Campi Elisi, che rischiavano di arrivare in forte ritardo alle lezioni. Un viceispettore, però, non si è perso d'animo. Ha raccolto i bambini in un pedibus estemporaneo sulla Ss 202 bloccata, conducendoli dritti dritti a scuola, quasi in orario. —

SEQUESTRATA LA REFURTIVA

Abiti di marca rubati Ci sono due indagati

La Polizia di Stato ha sequestrato capi di abbigliamento e scarpe di note firme di moda di ingente valore. L'attività di indagine si è sviluppata dopo che una pattuglia delle Volanti ha fermato un 51enne (poi denunciato per furto aggravato in concorso) in via Battisti in possesso di alcuni capi di abbigliamento appena rubati all'interno del negozio Upim da un altro uomo riconosciuto da un'addetta alla vigilanza del negozio e che si era già dato alla fuga. La Procura della Repubblica ha quindi emesso un decreto di perquisizione a carico dei due indagati. Nel corso della perquisizione sono state rinvenute diverse t-shirt di marchi come Dior, Balenciaga e Amiri ancora etichettate, nonché paia di scarpe e diverse infradito della Nike che sono state poste sotto sequestro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA CARDUCCI

In arresto cardiaco nella tabaccheria

Un uomo di 70 anni è stato soccorso nella tarda mattinata di ieri per un male al quale è seguito un arresto cardiocircolatorio. Il malore lo ha colto mentre si trovava in una tabaccheria di via Carducci. Dopo la richiesta di soccorso giunta al 112, gli infermieri della Sores hanno inviato sul posto l'equipaggio di un'ambulanza e quello dell'automedica. Nell'attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso un infer-

miere della sala operativa è rimasto al telefono dando indicazioni alle persone che si trovavano in quel momento sul posto per avviare le manovre salvavita (rianimazione cardiopolmonare). Grazie a questa guida telefonica le manovre sono state eseguite fino all'arrivo del personale sanitario. L'uomo è stato quindi trasportato in codice rosso all'ospedale di Cattinara, in condizioni gravissime. —

Con il 100% di locazioni senza problemi

grazie al nostro esclusivo sistema di selezione degli inquilini e dei servizi offerti nella gestione degli affitti, **Perla Immobiliare** gestisce affitti garantendo sonni tranquilli.



Via Giuseppe Mazzini 9/a - Trieste
t. 040 3481360 info@perlarealestate.it

NOI AFFITTIAMO LA TUA CASA ...tu dormi sonni tranquilli

Hai un'abitazione che vorresti dare in locazione ma hai paura di inquilini morosi, danni all'immobile e gestione dell'affitto complicata?

Contattaci e raccontaci del tuo immobile: **ti garantiamo la soluzione perfetta**

www.perlarealestate.it



La nave della Marina militare battezzata il 24. Il nonno fu protagonista dell'affondamento della Queen Elizabeth nel '41

Una nuova fregata intitolata a Schergat E la nipote Arianna sarà madrina al varo

LA STORIA

Ugo Salvini

Per il valore dimostrato nel corso della seconda guerra mondiale, dopo la morte, avvenuta a Trieste nel 1996, gli era stata intitolata, nel 2019, una fregata missilistica della Marina militare italiana. Per una serie di eventi imprevisti però, la nave era stata subito ceduta, nel 2020, prima di entrare in servizio con la bandiera tricolore, alla Marina militare egiziana. Adesso, per ricompensarne la memoria, gli sarà intitolata un'altra fregata multimissione e a fare da madrina al varo, che si svolgerà venerdì 24 nei cantieri di Riva Trigoso, nell'area metropolitana di Genova, sarà la nipote, Arianna Somma, infermiera strumentista del Polo operatorio dell'ospedale di Cattinara.

NEL 1941

È questa la straordinaria storia del triestino Spartaco

Schergat, protagonista, nel dicembre del 1941, del siluramento e del successivo affondamento della corazzata inglese "Queen Elizabeth", ancorata nel porto di Alessandria d'Egitto, impresa che gli era valsa la Medaglia d'oro al valor militare. Schergat, che era nativo di Capodistria, dopo essersi offerto volontario nel 1940, fu assegnato al corpo dei palombari. Inquadro nella XMas, dopo aver partecipato alla missione per il forzamento di Gibilterra, divenne secondo operatore del siluro a lenta corsa, il cosiddetto "maiale", in coppia con il capitano Antonio Marcegaglia, di origine istriana anche lui, in quanto nativo di Pirano, e assieme posero le cariche esplosive sotto la chiglia della "Queen Elizabeth", che affondò a causa della detonazione.

AL TERMINE DEL CONFLITTO

Finita la guerra, Schergat tornò a Trieste e, dopo essersi occupato di recuperi navali e aver fatto il marinaio in uno yacht club della città, fu assunto dall'Universi-



Re Umberto II premia Spartaco Schergat. In alto, Schergat molti anni dopo e la nipote Arianna Somma

tà come custode dell'edificio.

«Fu in quegli anni – racconta la nipote Arianna – che, a contatto con gli studenti, nonostante il carattere schivo e riservato, ogni tanto si faceva convincere e raccontava le sue vicende di guerra, che affascinavano, anche perché lui ne era stato il protagonista principale».

LA CERIMONIA

Ora si avvicina il momento di quella che può essere considerata una sorta di ricompensa morale, dopo la vicenda della prima fregata "Schergat". «Sono molto orgogliosa di mio nonno – spiega Arianna – perché ho trascorso molto tempo della mia infanzia con lui e ricordo quest'uomo molto serio, piuttosto chiuso, ma di straordinario coraggio. Per questo andrò molto volentieri al varo».

Della vicenda si è interessato in particolare Ugo Gerini, medico triestino e grande appassionato di storia. «La vicenda di Spartaco Schergat, che ho avuto la fortuna di conoscere personalmente – precisa –, ha dell'incredibile, perché l'impresa di entrare nel porto di Alessandria d'Egitto, superando tutte le difese e le barriere che i britannici avevano eretto a tutela delle loro navi da guerra, appartiene a quelle azioni belle che non si possono dimenticare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima tappa dell'iniziativa itinerante a cura della Farnesina allestita al Magazzino 26 con Regione, Comune, Autorità portuale, Università

«Trieste modello di sostenibilità A cominciare da Porto vecchio»

IL DIBATTITO

Francesco Codagnone

Trieste punta a diventare «modello europeo di città mediterranea sostenibile», da terra a mare. Molti i progetti in cantiere nella sfida regionale di «anticipare al 2045 il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal» e messi in fila dall'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro nell'ultima tappa triestina di #InsiemepergliSDG - campagna del ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 - dal titolo "Le città portuali italiane: finestra sul Mediterraneo". Istituzioni e portatori d'interesse a confronto su transizione verde, innovazione digitale e blue economy. Ma oltre alla prospettiva internazionale, in Magazzino 26 si fa il punto sui progetti di sviluppo "green" della città. Il più «ambizioso» è Porto Vecchio, quindi Porto Vivo: un modello di «partenariato sostenibile tra pubblico e privato», ricordano il sindaco Roberto Di Piazza e l'assessore al Bilancio Everest Bertoli. In tutto 66 ettari da riqualificare a quartiere «a ridotto consumo di suolo» e



Il dibattito sulle città sostenibili al Magazzino 26. Foto Lasorte

«zero impronta ambientale»: centri congressi, asili, uffici, aule studio, hub di ricerca e musei. Iniziativa che rilancia Trieste a «esempio di progettualità sostenibile tra Mediterraneo e porte d'Europa», afferma Teodoro Miano, segretario generale del Centro internazionale di Alti studi agronomici mediterranei. Ma è chiaro, precisa, che per realizzare questi e altri progetti di rigenerazione verde da terra a mare è necessario mettere a sistema tanti attori locali e nazionali: istituzioni, università, enti di ricerca e impresa. Perno strategico è il porto, con Vittorio Tor-

bianelli, segretario generale dell'Autorità portuale che aggiorna sui progetti "green" in essere: l'elettrificazione completa delle banchine, la dismissione dell'area dell'ex Ferriera di Servola e la nascita di un sito di produzione agricola "high tech" in punto franco alle Noghere. Infine il contributo dell'ateneo: tra gli impegni - presentati da Romeo Danielis, docente di Scienze economiche - si annotano corsi di laurea in ecologia, progetti su mobilità a zero emissioni, economia circolare e lotta ai cambiamenti climatici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURIOSITÀ

Micol Brusafferro

Il "Banksy" triestino colpisce ancora. L'artista misterioso, che realizza opere su pannelli spesso derivati da materiali di riciclo, per lasciarli di notte o al mattino presto in varie zone della città, questa volta ha scelto di scatenare estro e fantasia nell'area conosciuta con il nome di "Piccola Parigi", dove ieri all'alba sono apparsi dodici gatti.

Disegni dedicati alla passeggiata che l'attore Lorenzo Zuffi ha realizzato ieri, guidando il pubblico tra strade e viuzze, in un itinerario ispirato al libro sulla "Piccola Parigi" di Massimiliano Alberti. Durante il percorso sono state lette proprio alcune pagine del volume. All'evento ha preso parte anche l'attrice Beatrice Fazi, nota per la sua partecipazione alla serie televisiva "Un medico in famiglia".

La camminata si è conclusa in una Corte Fedrigovez con diversi mici dipinti, presenti da via Zanella in giù. Il "Banksy" triestino, che qualche mese fa si è parzialmente svelato su Facebook, con lo pseudonimo di "Ges Net",



Uno dei gatti disegnati dall'autore misterioso, comparsi ieri. Lasorte

ha omaggiato l'iniziativa della visita guidata e soprattutto ha dedicato i suoi pannelli ai tanti gatti presenti da anni nella zona. I quadrupedi, sotto forma di cartonati, sono comparsi su una panchina, accanto a un palazzo, nelle vie strette che caratterizzano la zona. Arricchiti da cravatta e cappello colorato. Una scenografia originale che ieri è stata molto apprezzata dalle persone presenti. E non sono i primi animali che vengono preparati ed esposti dall'artista. Davanti all'Aquario marino lo scorso aprile, l'autore anoni-

mo aveva lasciato le sagome di una serie di pinguini, un tucano invece era apparso in una cassetta delle lettere dismessa, farfalle colorate su pali e muri. E poi ci sono gli omaggi a persone scomparse, che hanno colpito la memoria collettiva e che lo hanno reso popolare, come Giulio Regeni o Nadia Toffa. "Ges Net", come più volte ribadito, offre gratuitamente le sue creazioni alla gente e chiede soltanto che, chi le raccoglie, le possa valorizzare, esponendole nelle proprie case o in altri spazi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUINO AURISINA

Il campo di Visogliano sarà rimesso a nuovo con 450 mila euro

Il sindaco Gabrovec: «È un contributo a fondo perduto per il rifacimento del tappeto erboso sintetico»

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Sarà rimesso a nuovo il campo di calcio a sette, in erba sintetica, del complesso sportivo di Visogliano. L'intervento sarà finanziato dalla Regione che, in seguito alla domanda presentata da Andrea Disnan, presidente del Sistiana calcio, sodalizio che utilizza sia il campo principale a undici, sia quello a sette, ha deciso di concedere un contributo di 450 mila euro, in virtù del bando che l'amministrazione ha predisposto con la finalità di garantire l'efficienza degli impianti sportivi esistenti nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

«Si tratta - ha commentato il sindaco di Duino Aurisina, Igor Gabrovec - di un contributo a fondo perduto per il rifacimento del tappeto erboso sintetico, che va ad aggiun-



Il complesso sportivo di Visogliano

gersi agli altri importanti interventi di manutenzione che il Comune ha già programmato e che sono in fase di esecuzione. Investire nella qualità e nella funzionalità degli impianti sportivi significa investire nei giovani e, al contempo, confermare la meritata attenzione e riconoscenza alle associazioni sportive che sono un cuore pulsante per ogni comunità».

«Questa è un'altra grande bella notizia per nostro territorio - ha detto il consigliere di opposizione Massimo Romita - frutto dell'intraprendenza del presidente Disnan, molto attento alla cura e alla manutenzione del campo sintetico realizzato nel lontano 2007, grazie a un contributo della Fondazione CRT Trieste, richiesto dall'allora sindaco, Giorgio Ret, e dal sottoscritto, all'epoca vice sindaco di Duino Aurisina. Bisogna dare atto a Disnan di aver avuto la prontezza di cogliere quest'occasione. E non è la prima volta che l'impianto di Sistiana beneficia di un contributo. Proprio nella scorsa primavera il Sistiana Calcio è stato destinatario di un ulteriore fondo per garantire l'efficienza energetica dell'impianto. Ora sarà importante che l'amministrazione comunale cerchi di fare la quadra per un progetto complessivo, visto che si sta già lavorando a un progetto di ristrutturazione della tribuna e del centro congressi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUGGIA

Lista Bussani senza Italia Viva Il consigliere Tič verso l'addio

Luigi Putignano / MUGGIA

Si è discusso di alcuni temi importanti per Muggia come il no al raddoppio della galleria, l'insediamento di punta Olmi, il terminal ro-ro ungherese, il molo ot-tavo e le infrastrutture previste nella valle delle Noghere, ieri mattina, in piazza Marconi, in occasione della prima assemblea pubblica del cosiddetto "intergruppo comunale" formato dai cinque consiglieri comunali Sergio Filippi del Comitato Noghere, Roberta Tarlao della civica "Meno Muja", Loris Dilena, eletto con la Lega e passato al gruppo misto, Maurizio Fogar, della lista civica "Muggia", e Dejan Tič, della Lista Bussani ma esponente locale di Italia Viva. Quest'ultimo, ieri, ha confermato di essere parte dell'intergruppo creatosi non in rappresentanza della Lista Bussani ma come «aderente individuale». Ricordiamo che i consiglieri del Pd e la capogruppo della Lista Bussani, Cristina Surian, non fanno parte del neo costituito intergruppo.

Il motivo, come specifica Tič, «è che il Pd e la Lista Bussani non hanno risposto all'invito ad aggregarsi per unire le forze contro questa maggioranza». In realtà i segnali di questa rottura tra Tič e la Lista Bussani erano



Il consigliere comunale Dejan Tič ieri in piazza Marconi. Foto Lasorte

da tempo ben evidenti.

È previsto quindi un passaggio al gruppo misto a far compagnia a Dilena? «Fin quando non avrò indicazioni in tal senso io proseguo nella mia attività» ha detto il consigliere renziano. Indicazioni che, ieri, sono arrivate dalla capogruppo Surian della Lista Bussani: «Come capogruppo avevo già dichiarato che il modus operandi del consigliere Tič è sconveniente, opportunistico ed irrispettoso. Si offre da esempio per riavvicinare i giovani alla politica ma poi di fatto presenza in ben tre

posizioni differenti. La coerenza non è certamente uno dei suoi valori. Ci aspettiamo quindi, quanto prima, una legittima ufficialità della sua uscita dalla Lista Bussani». «È da più di un anno che fa riferimento a Fogar. Speriamo solo che ora sia coerente e che si decida ad uscire dalla Lista Bussani per entrare nel gruppo misto. Questo avrebbe dovuto farlo da tempo visto che, anche in tv, si fa annunciare come esponente di Italia Viva e non della lista civica che porta il mio nome» ha detto Francesco Bussani. —

L'AULA MUGGESANA

Varato il piano degli interventi sulle barriere architettoniche

MUGGIA

Nei giorni scorsi il consiglio comunale di Muggia ha approvato il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche, frutto di un lungo e complesso iter. Nel corso dei mesi sono stati effettuati diversi sopralluoghi, insieme ai cittadini: in una prima fase è stata effettuata un'analisi attenta del territorio. In una seconda fase si è passati a quattro esplorazioni urbane: il lungomare, Borgo Fonderia, l'area centrale dove si trovano scuole e impianti sportivi, e Aquilinia, a cui è seguita una terza fase durante la quale sono stati riscontrati 379 punti di rilievo di criticità dislocati in 58 ambiti pubblici. Nella quarta fase si è passati alla progettazione e alla valutazione di costi e priorità del Peba, per concludere con la quinta e ultima fase, che ha portato all'approvazione e alla programmazione degli interventi. La stesura del Peba è stato condiviso con il Centro regionale sulle barriere architettoniche. «Si tratta di un passaggio importante - ha ricordato l'assessore Elisabetta Steffè - perché ora possiamo individuare canali di finanziamento per le opere necessarie». —

L.P.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:
GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI
O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...
BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO
OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO,
anche guasti per ricambi (NO QUARZO)
COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI,
DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE,
OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)
BIGIOTTERIA
VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN
UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESSE COLLANE CON
PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...
RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

CARO BABBO NATALE
QUEST'ANNO
*Panettone
allo strudel
o al pistacchio?*
"...IO LI PROVEREI ENTRAMBI"
Produzione Artigianale
Via Orlandini, 27

L'ARMONIA
ASSOCIAZIONE TRA COMPAGNIE TEATRALI TRIESTINE - F.I.T.A.
COMPAGNIA EX ALLIEVI DEL TOTI APS - F.I.T.A.
Vegnerà anche Richard Gere
di Paolo Pichierrì
regia di Paolo Dalfvo
TEATRO SILVIO PELLICO
VIA ANANIAN - TRIESTE
DOMENICA 19 NOVEMBRE ORE 16.30
PREVENDITA ONLINE <https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it/>

GIORNATA MONDIALE DELLA PREMATURITÀ

L'Associazione Scricciolo in visita alla Capitaneria di Porto



Anche quest'anno, in occasione della Giornata mondiale della Prematurità, Scricciolo Associazione Genitori, ha organizzato a Trieste diverse attività di approfondimento sul delicato tema che in Italia riguarda ogni anno circa il 7 per cento delle nascite. L'intenza settimana di iniziative si è conclusa ieri in Capitaneria di Porto di Trieste che per l'occasione ha aperto le porte della sua sede a una una speciale visita guidata. Nei giorni scorsi La Capitaneria di Porto ha scelto di illuminare la propria facciata di viola, colore simbolo della prematurità. Foto Francesco Bruni

ria di Porto di Trieste che per l'occasione ha aperto le porte della sua sede a una una speciale visita guidata. Nei giorni scorsi La Capitaneria di Porto ha scelto di illuminare la propria facciata di viola, colore simbolo della prematurità. Foto Francesco Bruni

LE LETTERE

**Libreria Saba
Il Comune deve trovare i soldi**

La Comunità ebraica ha lanciato un appello per la salvaguardia della libreria antiquaria di Saba. Sono necessari 110.000 euro per gli urgenti lavori di restauro e di tutela di un patrimonio culturale che arricchisce la nostra città. Ma l'assessore alla Cultura del nostro Comune afferma che «non si può pensare che il Comune spenda dei soldi per tirarla fuori da questa situazione» dicendosi pronto, al massimo, a salvaguardare il patrimonio librario «in comodato gratuito o acquisendolo per una cifra accettabile». Quindi gratis o quasi. E comunque si tratta di un'assurdità: una libreria non può esistere senza libri. Mentre qualcuno si ostina a portare avanti a tutti i costi, in nome del turismo, un folle e costosissimo progetto dannoso per l'ambiente e la comunità, un suo sodale così si esprime nei confronti di un luogo significativo per la città e parte integrante anche dei percorsi turistici. Voglio solo pensare che cisiano degli oggettivi problemi legislativi e burocratici che

impediscono al Comune di reperire e spendere tali soldi. Mi viene spontaneo citare Cicerone: «Quousque tandem abutere, Catilina, patientia nostra?». La frase è nota ed il suo significato è chiaro: il nome di Catilina può essere sostituito a piacere, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Giuliana Frandoli

**Vittime della strada
Una Giornata per ricordare**

Oggi è la giornata mondiale delle vittime della strada, gli incidenti stradali sono la prima causa di morte tra i giovani. Una giornata importante per ricordare coloro che hanno perso la vita a causa di incidenti stradali. Ogni anno, migliaia di persone in tutto il mondo vengono vittime di incidenti stradali, lasciando dietro di sé famiglie distrutte e comunità devastate. È importante riflettere su come prevenire questi incidenti e fare in modo che la strada sia un luogo sicuro per tutti. La sicurezza stradale non riguarda solo le leggi e le regole del traffico, ma anche l'educazione e la consapevolezza di chi guida e cammina per strada. Una delle principali cause di incidenti stradali è l'uso di sostanze stu-

pefacenti o l'ubriachezza al volante. È inaccettabile che queste tragedie avvengano a causa di scelte irresponsabili e per questo è necessario sensibilizzare sulla pericolosità di guidare in queste condizioni. Inoltre, l'uso del telefonino durante la guida è diventato un grave problema. Troppi incidenti sono causati da distrazioni al volante, spesso dovute all'uso del cellulare. È importante ricordare a tutti i guidatori che non c'è nessun messaggio o telefonata così urgente da mettere a rischio la propria vita o quella degli altri. Oggi, in occasione della giornata mondiale delle vittime della strada, è il momento di riflettere su queste tragedie e chiedersi cosa si può fare per fermarle. È necessario un impegno da parte di tutti, dalle istituzioni alle singole persone, per creare un ambiente stradale più sicuro per tutti. Io, personalmente, ho vissuto il dolore di perdere una persona cara a causa di un incidente stradale. Al cimitero, insieme a nostro amatissimo figlio Maurizio, ci sono tanti fiori freschi, soprattutto dai giovani. Queste tragedie non possono essere ignorate. Siamo tutti chiamati a riflettere su come prevenire queste perdite così dolorose. Meditiamo su ciò che possiamo fare per costruire un futuro in cui la sicurezza stradale sia una priorità

e in cui non ci siano più vittime della strada. È una guerra non dichiarata, ma che fa tante, tantissime vittime. Oggi è il momento di dire basta e di agire per dare un futuro più sicuro alle generazioni future.

Claudio Visintin

**Antisemitismo
Le responsabilità storiche di Trieste**

Concordo con il commento di Roberto Morelli sul Piccolo del 5 novembre scorso, in particolare con il passaggio: «Mai avremmo voluto leggere i commenti carichi di odio - in questo caso contro Israele - che serpeggiano sui social e prendono di mira una bandiera proiettata in piazza Unità». Hanno colpito molto anche me, intrisi com'erano di un malcelato antisemitismo pericolosamente riemergente nella nostra città che, non dimentichiamolo, ha una responsabilità storica particolare. È a Trieste che nel 1938 Mussolini annunciò le leggi razziali allineandosi con Hitler. È a Trieste che, occupata e di fatto annessa nel 1943, i nazisti istituirono l'unico campo di sterminio in Italia, ottenendo collaborazione sia di tipo fascista che di tipo austriacante facendo leva sulla propaganda

ILLUMINA NOVEMBRE

Fontana del Nettuno in bianco



"Illumina novembre". Ieri sera, in occasione della campagna di sensibilizzazione sul cancro del polmone, la Fontana del Nettuno di Piazza della Borsa di Trieste è stata illuminata di bianco per iniziativa del Comune di Trieste con l'associazione Alcase Italia - Per la lotta al cancro del Polmone. Foto Andrea Lasorte

del ritorno dell'Impero. Mi sono venuti i brividi quando, alcune settimane fa, ho incrociato per strada un ragazzo con al collo un ciondolo con il Sole Nero, simbolo della runologia esoterica utilizzata dalle SS di Himmler. A partire dall'educazione dei giovani bisogna alzare la guardia contro il riemergere del mostro antisemita.

Giovanna Furlani

**Sciopero
L'incoerenza di Matteo Salvini**

Quando vedo alcune cose e sento certe parole, specialmente di qualche politico, non sono capace di trattenermi e la critica mi assale per ricordare a queste persone le loro incoerenze e quant'altro. Questo è ora il caso del ministro Matteo Salvini. Il leghista è contro gli scioperi lunghi di giornata e ora sta studiando il cambiamento dell'attuale normativa che li regola. "Non bisogna penalizzare i cittadini e bisogna tutelare i lavoratori", queste le sue carismatiche parole. Dopo le sue minacce per una precettazione globale, quindi anche con multe di mille euro per i lavoratori, i sindacati hanno fatto marcia indietro e le ore di scio-

pero sono passate a quattro. La carriera politica del ministro è costellata da contro-sensi estremi e da una retorica non riscontrabile in altre personalità che si nutrono di politica. Gioverà anche questo per qualche voto in più per la Lega, ed a qualche voto in meno per Fratelli d'Italia? Nel 2015, durante il governo Renzi, per protestare contro il "fiorentino", aveva chiesto convintamente ed a gran voce tre giorni di sciopero, ed anche tre giorni di sciopero dei consumi. E non finisce qui, perché nel 2018 inneggiava ai "gilet gialli" che scioperarono in Francia e misero a ferro e fuoco alcune città francesi. Vorrei sapere se le proposte del caro ministro e questi reali scioperi in Francia, avrebbero provocato ed hanno provocato disagi ai lavoratori ed ai cittadini. Logicamente non mi aspetto risposte dal ministro della Repubblica Italiana, ma una sua meditazione sul suo passato comportamento sarebbe opportuna.

Pino Podgornik

**Municipio
Le opere senza fine dell'amministrazione**

Il buon pater familias, quando legge un contratto, prima

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

19 NOVEMBRE 1973

- Festosa cerimonia alla Camera di commercio per la squadra di mini-atleti triestini, che ha vinto il trofeo regionale dei "Giochi della gioventù".
- L'altro ieri, all'Auditorium, si è svolto un vivace incontro sul problema della situazione teatrale tra un folto pubblico composto da giovani e Vittorio Gassman.
- Con una festosa cerimonia al Politeama Rossetti, sono stati celebrati i 110 anni di fondazione della Società Ginnastica Triestina.
- Il rag. Carlo d'Agostino ha presentato la relazione alla riunione, presso la sede del CRAL delle "Generali", dei numerosi appassionati del modellismo plastico.
- Nella Promozione di calcio, Ponziana e Maniago, grazie alle vittorie su Cormonese e Manzanese, hanno ridotto ad un solo punto il distacco dalla capolista Pro Cervignano.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
18/11/2023

BARI	17	40	75	27	3
CAGLIARI	49	14	25	19	54
FIRENZE	89	38	72	37	16
GENOVA	77	26	45	48	58
MILANO	54	21	77	65	31
NAPOLI	46	23	29	36	31
PALERMO	5	57	9	77	68
ROMA	40	13	34	26	15
TORINO	66	48	65	11	37
VENEZIA	50	41	23	56	58
NAZIONALE	68	53	11	90	71

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

5	21	40	49	66
13	23	41	50	75
14	26	46	54	77
17	38	48	57	89

Numero Oro

17

Doppio Oro

40

SuperEnalotto

5 - 51 - 52 - 60 - 62 - 80

Jolly

22

Superstar

23

JACKPOT

20.100.000 €

QUOTE SUPERENALOTTO			
Nessun	6	-	€
Nessun	5+1	-	€
Ai 4	5	50.949,76	€
Ai 393	4	526,74	€
Ai 18.670	3	33,43	€
Ai 323.906	2	5,99	€

QUOTE SUPERSTAR			
Nessun	6+	-	€
Nessun	5+1	-	€
Nessun	5	-	€
Ai 5	4	52.674,00	€
Ai 135	3	3.343,00	€
Ai 2.469	2	100,00	€
Ai 18.077	1	10,00	€
Ai 43.616	0	5,00	€

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

LO SCIOPERO CAPORALE

Quante polemiche, lo sanno tutti che gli scioperi sono ormai una cosa démodé. Secondo me in una economia avanzata anche gli stipendi. Oggi come oggi si dovrebbe lavorare per propria soddisfazione e per il Pil senza pretendere anche di venire pagati. Ma concentriamoci su questi scioperi. Prima o poi il diritto di sciopero andrebbe sostituito con la concessione di sciopero: sì, i sindacati fanno domanda via Pec al governo e quello vede se concederlo entro il tempo della legislatura. Altre norme da introdurre al più presto se proprio ci si incaponisce a scioperare: a) lo sciopero non può essere proclamato in concomitanza di Black Friday o finali di Champions; b) lo sciopero va fatto preferibilmente di notte e deve essere passibile di reato di schiamazzi notturni (art.659 cp); lo sciopero non può venire attuato per rivendicazioni a favore dei lavoratori, ma solo a loro svantaggio (no aumenti salariali, sì decurtazioni); c) lo sciopero non può mai essere generale, al massimo caporale.

SCUOLA 55

Mostra sui 60 anni del fisarmonicista Vidmar



Alla Scuola 55 si è tenuta una mostra dell'attività fisarmonicistica di Silvano Vidmar per i suoi 60 anni e più di musica (1960-2020). Nel giorno dell'inaugurazione si sono ritrovati i fisarmonicisti delle varie fisiorchestre e gli amici. Un ringraziamento è andato al direttore artistico della Scuola 55 Gabriele Centis e a Walter Macovaz per la collaborazione.

di sottoscriverlo, deve stare molto attento alle varie clausole e deve pretendere che esse siano corrette, chiare, senza possibilità di dubbi d'interpretazione, che siamo scritti chiaramente i tempi di lavoro, le clausole di compensazione se ci sono ritardi e le clausola di forza maggiore. Chiarisco, non per vanto ma perché così ho fatto, in centinaia di contratti di tutti i tipi che ho elaborato, corretto, sottoscritto in Italia e, soprattutto, all'estero, in italiano portoghese, inglese, francese ed in altre lingue, leggendo la traduzione giurata fatta uno studio specializzato ed autorizzato, con detta traduzione giurata in tribunale e da esso confermata. Così facendo, non ci sono molte scappatoie che permettano di non rispettare le clausole contrattuali perché la parte inadempiente sarà chiamata dalla controparte a rispondere in solido. Io non ho avuto mai la possibilità di controllare un contratto firmato tra il Comune di Trieste con la controparte ma, non capisco gli annosi ritardi di tanti lavori. 1. Tram di Opicina: sette anni e tre medi per un incidente da nulla o quasi e che interessava pochi metri di binario. La carrozze coinvolte non hanno nulla a che fare con il ritardi. Qualcuno che comanda in Co-

mune, si è reso conto che l'Austria ha costruito "tutto il tram" da zero al suo completamento e messa in funzione, in circa 11 mesi con i mezzi del 1901? 2. La galleria di Montebello: ci sono voluto 420 giorni dei 42 previsti. E manca ancor a il collaudo per decretare la fine dei fine lavori. 3. Riparazione dei ponto del Canale di Ponterosso. Zero. Il giorno dopo la messa in opera del container ufficio, la bora l'ha fatto votare. Il motivo? A a Trieste, famosa città della bora, il container non era stabilizzato adeguatamente fissato al suolo . Inoltre, nessuno ha pensato che l'acqua entrava anche dalle pareti del canale Ponterosso, quindi era impossibile prosciugarlo per effettuare i l. Così non è stato fatto nulla. Sono stati spesi tanti soldi solo per attrezzare il cantiere. Insomma c'è qualcosa che non va e mi fermo qui senza elencare altri lavori che, vedi l'inutile mercato ortofrutticolo, praticamente vuoto. Domanda: ma c'è qualcuno, qualche forza mascherata, ma molto potente, che vuole che Trieste rimanga una bella addormentata per non rompere le scatole a chi vuole riposare tranquillamente o fare solo affari che riguardino una certa piccola parte dei triestini? L'assoluta testardaggine con

cui si vuole portare avanti il progetto della cabinovia, non gradita né a parte della destra politica, né al centro, né alla sinistra, può ancora dimostrare che esiste una specie di macchia nera che vuole fare solo e soltanto gli interessi d'una piccola ma intoccabile parte dei tergestini. E gli altri concittadini? Paolo Urbani

MATRIMONI

Casali Ivano e Edwards Kate, Taddeo Sergio e Zugna Tiziana, Stary Axel e Grimaldi Claudia, Ciobanu Ciprian Marian e Boldis Andreea Nicoleta, Costa Montalvo Sebastian Alejandro e Marcano Hernandez Maria Alejandra, Knez Paolo e Moderc Martina, Stefanovic Nemanja e Jankovic Ivana.

LE REGOLE

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2.000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi e non pubblicare quelli ritenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Matilde di Hackeborn
Il giorno è il 323°, ne restano 42
Il sole sorge alle 7.08 tramonta alle 16.32
La luna sorge alle 13.00 cala alle 22.20
Il proverbio Alle tre del pomeriggio è sempre troppo presto o troppo tardi per qualsiasi cosa tu voglia fare

LE FARMACIE DI OGGI

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
Viale XX Settembre, 6 040 371377
Via Louis Pasteur, 4/1 040 911667
Via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040 300605
Via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia 040 232253

Aperta dalle 8.30 alle 13:
Località Campo Sacro, 1 - Sgonico (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 225596
reperibilità 040 225596
In servizio fino alle 21.00:
via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040 764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via dell'Istria, 33 040 638454
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
16 novembre	16	50
17 novembre	24	52
18 novembre	11	30
19 novembre	15	37
20 novembre	16	39
21 novembre	7	60

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti. Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Capitaneria di Porto	040676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040425234
Cri Servizi Sanitari	0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Protezione civile	800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040366111
Aeroporto - Informazioni	0481476079

TRIESTE VOLTIE STORIE

Un piccolo gesto ingenuo di riconciliazione e di pace con il nostro vicino di casa di fronte alle crisi internazionali



DON MARIO VATTA

In una giornata come tante, caratterizzata da un cielo pieno di nubi, dove è lecito chiedersi, che tempo farà, un caro amico (ci conosciamo da sempre) chiede di incontrarmi per scambiare un paio di idee. Cosa che da tempo non facevamo più. Viene lui. E dopo lo scambio di informazioni sui rispettivi affetti, conoscenze e stato di salute, il discorso cade su quella che è la situazione internazionale. Ci troviamo d'accordo su quanto sia difficile capire. Su quanto complesso sia tentare un'analisi dei fatti di tutti i tipi quali invasioni, aggressioni, guerre, distruzioni, violenze incondizionate. Il male, in una parola, che sembra destabilizzare il mondo, l'umanità, le famiglie, le singole persone. Ci ricordiamo reciprocamente su quanto sappiamo o ci viene offerto sotto forma di informazione, su quanto sembra essere evidente e su ciò che, probabilmente in vario modo viene tenuto nascosto. A conti fatti dobbiamo registrare un'angoscia generalizzata, una insicurezza già per il presente prima che per il futuro.

Da dove iniziare? È la domanda che piomba nel bel mezzo delle nostre argomentazioni. Cosa si può fare? I "soliti grandi" decidono. E noi, singoli e impotenti, come ci possiamo muovere?

Chiedere scusa al parente con il quale non parliamo da tempo E smettere di portare rancore. È possibile!

Alle domande dirette dell'amico rispondo dicendo che, al momento presente, di fronte ad una paventata catastrofe, provo un grande dolore che altro non è che la sofferenza delle due parti contendenti, qualsiasi sia lo schieramento. Dolore per le vite umane, in particolare per i piccoli, gli adolescenti che, se sopravviveranno, resteranno comunque segnati per la vita da tanta crudele distruzione. Distruzione delle case, delle famiglie, delle relazioni più importanti. Una seconda risposta, che è anche una timida proposta, si materializza in una mia domanda di rilancio: e se cominciassimo da noi a compiere piccoli gesti di riconciliazione e di pace?

Quelli possibili, a portata di mano. Per esempio: ricominciare a salutare il vicino di casa che finora avevamo sfiorato con indifferenza. Chiedere scusa - forse perdono - al parente con il quale ormai non parliamo da tempo. Riconciliarci con colui o coloro per i quali portiamo rancore. Questo è possibile! Forse non sempre facile. È probabile che dovremo incassare qualche rifiuto umiliante. Non lo so. Quello che so è che sarebbe bene provare. Provare a sorridere nuovamente. Tentare un gesto di cordialità. Provare, tentare, osare. E credere che il nostro potrebbe essere l'anello di una lunga catena di serenità e di pace. È ingenuità la mia? Forse sì. E se prendessimo sul serio la proposta? L'amico arrossisce: è probabile che dubiti un po' del mio equilibrio mentale. Poi, nell'abbraccio di saluto, realizzo che mi ha compreso. Buona domenica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ELARGIZIONI

In memoria di Giovanni Braico da Marina e Guido 100 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Gustavo Lauvergnac (19/11) da parte dei condomini dei civici 35-37-39 230 pro MEDICI SENZA FRONTIERE

In memoria di Gustavo Lauvergnac (19/11) da parte dei condomini dei civici 35-37-39 230 pro ASSOCIAZIONE STILL I RISE A.P.S.

Rita ricorda con affetto Franca Cocco 50 pro CEST onlus

In memoria del caro nipote Antonio Berni dalle zie Teresa e Gisella Doz pro Famiglia Umaghes 100

In memoria del Dottor Claudio Protti nell'anniversario del 19 novembre, dalla famiglia. 50 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

LE REGOLE

Li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio per la grande sensibilità e professionalità tutti coloro si sono occupati di me domenica 12 sera al Magazzino 26 di Porto vecchio dov'ero caduta. Sono molto grata dell'opera dell'équipe della Croce rossa, nonché a tutto il personale del Pronto soccorso di Cattinara. Un particolare grazie all'interessamento dell'ingegner Ezio Gentilcore, presidente del Cadit, dell'orchestrale Corrado Moratto della Banda Vecia Trieste e dell'infermiera del Magazzino 26, che ha chiamato immediatamente l'ambulanza. Grazie a tutti loro.

Luciana Semitz Corrado

GIOCOMONDO

"Dia de los muertos". Il Messico sbarca a Muggia

L'altro ieri con la cena messicana alla trattoria "Risorta" di Muggia, è partita ufficialmente la tre giorni del "Dia de los muertos", organizzata, con il patrocinio del Consolato onorario del Messico e in collaborazione con Giocomondo, dalla Comunità messicana di Trieste, che ha allestito l'Altar de los Muertos al Bar Verdi di Muggia. La serata si è conclusa con la Fiesta Messicana al ristorante Marconi di Muggia. Nella foto, seduto al tavolo del Bar Verdi, c'è il console onorario Graziano Bertogli.

L.P.



CULTURE

IL SAGGIO

Vita di Métraux l'etnologo che si batté contro lo strapotere dell'Occidente

Esce per Meltemi il libro di Renzo Guolo sulla figura dello studioso di culture indigene, dall'Africa all'Amazzonia. Morì suicida

Paolo Marcolin



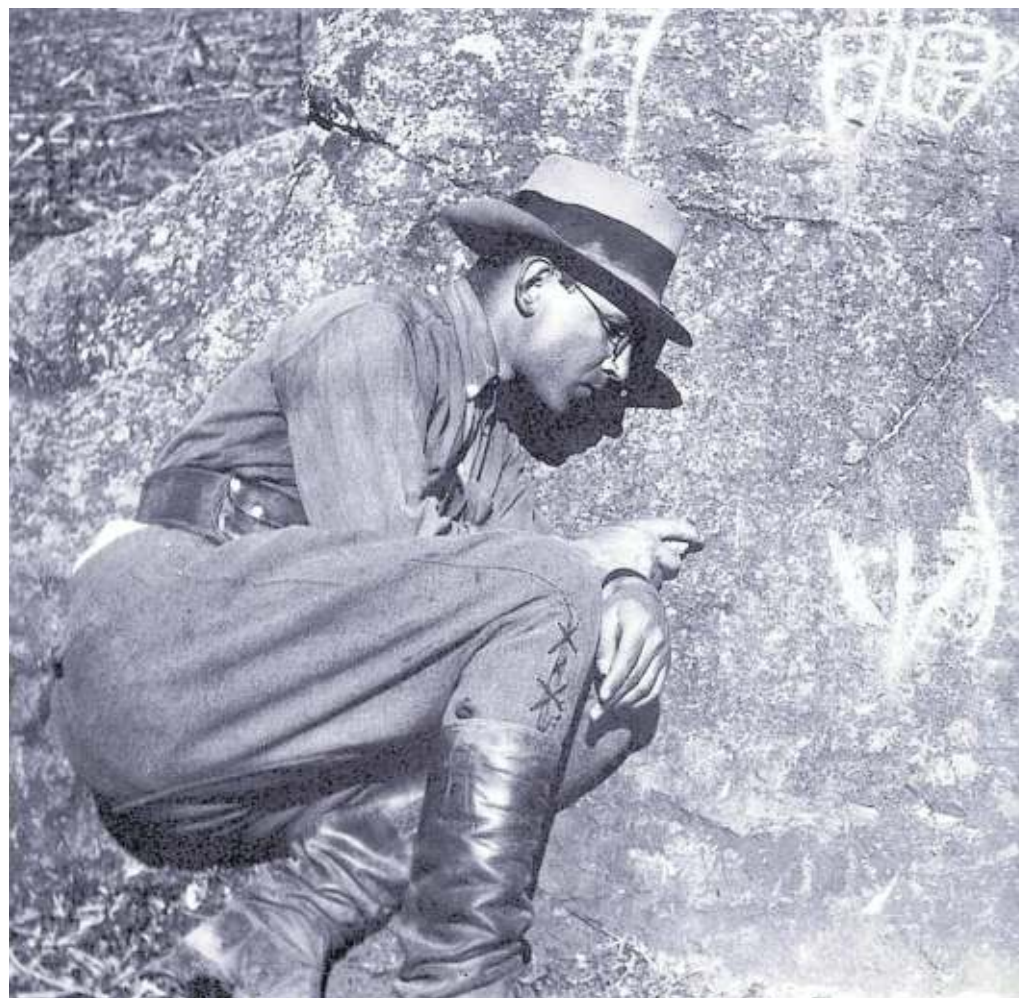
Si definiva un San Bernardo dell'etnografia, convinto che il suo impegno di ricercatore fosse non solo studiare storia, lingua e cultura dei popoli sfuggiti alla distruzione o all'omologazione per mano occidentale, ma metterne in salvo la memoria. Nella sua tutto sommato non lunga vita - è morto suicida poco più che sessantenne - Alfred Métraux ha passato parecchi anni in Africa e in Amazzonia, nelle Ande e nelle Antille, facendo conoscere in Occi-

dente la cultura di questi popoli, fedele a una logica in cui non c'era alcun sentore di un giudizio etnocentrico, ma nella quale al contrario la differenza culturale era elemento di pluralismo. Andare in soccorso di questi popoli è stato il suo modo di fare l'etnologo, al punto che i suoi studi hanno dato vita a quella che **Renzo Guolo** nel suo libro dedicato a Métraux **'Una salvezza impossibile'** (Meltemi, 386 pagg., 24 euro) ha definito l'etnografia del salvataggio.

Guolo, professore di Sociologia delle religioni all'università di Padova, ha dato un ampio resoconto sia del profilo professionale che di quello umano dell'etnologo nato a Losanna nel 1902 e formatosi nell'etica protestante trasmessagli dal ramo paterno della famiglia. Dal padre, un medico emigrato in Argentina, ha ereditato l'etica del lavoro che lo ha portato a impegnarsi intensamente nelle sue missioni di ricerca, anzi a viverle in manie-

ra radicale senza distinguere il piano professionale da quello privato. Uno stile di vita che ha messo in evidenza un fragile equilibrio psicologico.

In occasione della sua morte il grande antropologo Claude Lévi-Strauss, ricordando che con lui scompariva una figura straordinaria dal punto di vista professionale, e che rischiava di finire nell'oblio anche la memoria di alcuni popoli che non si conoscevano prima che la sua azione ne consentisse la mappatura, aveva aggiunto che Métraux aveva cercato di salvare questa memoria senza però riuscire a salvare se stesso. Dopo la formazione con Marcel Mauss e Paul Rivet, nei primi anni Trenta Métraux era stato inviato in Argentina, a insegnare in piccola università locale e a prendere parte a una missione nella regione del Chaco. In quegli anni si trovò ad assistere allo sterminio degli indios locali a causa di una epidemia di vaiolo, a registrare i rapporti tesi con i militari argenti-



L'etnologo Alfred Métraux: la sua figura in "Una salvezza impossibile" di Renzo Guolo

ni che non tolleravano indigeni e a osservare le conseguenze che una guerra tra i paesi dell'area aveva su quelle popolazioni. Prendendone le difese, Métraux era diventato per gli indigeni una sorta di guida e aveva via via assunto, nota Guolo, l'aura di un personaggio conradiano.

Métraux era convinto che quei popoli non sarebbero sopravvissuti alla tipologia dello sviluppo economico. Che avesse ragione, aggiunge Guolo, lo si vede oggi nel massiccio disboscamento subito dall'Amazzonia. Ma il suo vaticinio era giunto molto prima. Prima di altri l'etnologo svizzero aveva compreso che dall'incontro

con la modernità sarebbe uscita distrutta la cultura di quei popoli. Forse lo aveva capito quando, giungendo nell'isola di Pasqua, aveva ascoltato gli abitanti dirgli "cosa venite a fare, qui non troverete niente a parte delle statuette che facciamo noi". Métraux si rende conto allora che il consumismo che alimentava l'industria del falso ha colonizzato anche quelle lontane isole e trae la conclusione che la salvezza è impossibile.

Alla fine della Seconda guerra mondiale scopre di sentirsi stanco di viaggi e soggiorni in posti sperduti. Ha anche bisogno di una sicurezza economica, perché il mestiere di etnolo-

go non lo ha di certo arricchito. Cercando la stabilità, va a lavorare all'Onu e poi all'Unesco, istituzioni politiche che non mancano di interferire sulle sue prese di posizione anti apartheid in Sudafrica. Allora cerca di lasciare la scrivania, si fa mandare ad Haiti, studia il vudu, ma quando torna a Parigi e lo mettono in pensione, la sua fragilità esplode e decide di farla finita con i barbiturici. La grande missione di Métraux, conclude Guolo, è stata cercare di salvare tutte le forme di culture differenti da quella occidentale perché pensava che le culture altre non dovessero essere prevaricate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A VENEZIA

La libreria inclusiva aperta dalle Generali alle Procuratie firmate da Chipperfield

È il nuovo negozio di The Human Safety Net, la fondazione del gruppo assicurativo che aiuta soggetti e famiglie fragili. La gestirà la Toletta

Giovanna Pastega

Ci sarà anche "Laboratorio Venezia", il libro (edito da Marsilio) che racconta la "rinascita" delle Procuratie Vecchie di Piazza San Marco, tanto voluta dalla compagnia assicurativa triestina Generali, nel Bookstore di The Human Safety Net, che da qualche giorno ha aperto i battenti al pianoterra dello storico edificio che fu sede dei Procuratori della Serenissima Repubblica.

A poco più di un anno e mezzo dal complesso restauro durato quasi un lustro, firmato dall'archistar inglese David Chipperfield (premio Pritzker 2023), che ha restituito agli usi contemporanei le cinquecentesche Procuratie Vecchie di San Marco, riportando al primo piano gli uffici di rappresentanza di Generali, al secondo mostre ed eventi di rilevanza internazionale e al terzo la sede di "The Human Safety Net", fondazione con scopi umanitari del gruppo assicurativo, ora la nuova sfida corre sulle pagine dei libri. «Creare un punto di divulgazione libraria sui temi connessi alla missione della nostra Fondazione - spiega Emma Ursich, segre-



La libreria di The Human Safety Net alle Procuratie Vecchie

taria generale di The Human Safety Net - è sicuramente un ulteriore passo verso lo scambio e la circolazione delle idee, fondamentale per superare le principali sfide sociali

del mondo di oggi e per alimentare la riflessione sull'impatto sociale, in una città che ambisce a diventare la "Capitale mondiale della sostenibilità": non a caso la Fondazio-

ne che cura questa importante sfida al pari del Consiglio d'Europa e dell'hub di Europa Nostra ha trovato sede proprio nella Procuratie di San Marco».

Dedicata soprattutto ai temi dell'inclusione sociale, del dialogo tra popoli, questa inedita libreria proporrà, accanto a libri sulla storia di Venezia, pubblicazioni legate alla missione della Fondazione "The Human Safety Net", che nasce nel 2017 come rete umanitaria per supportare le comunità più vulnerabili con progetti in 23 paesi del mondo in collaborazione con associazioni non governative e il settore privato. Tematiche di forte impatto, scelte per questo bookstore in connessione con i temi presenti nella biblioteca a scaffale aperto della Fondazione, dove sono liberamente consultabili centinaia di testi in cinque lingue diverse, dedicati sia agli adulti che ai bambini, sui grandi temi contemporanei.

«Questo punto libri nella piazza più bella d'Italia - spiega Giovanni Pellizzato, titola-

re della libreria veneziana La Toletta che gestirà il bookstore - è la prima libreria, che io ricordi, ad aprire in Piazza San Marco negli ultimi cento anni».

«L'apertura del Bookstore - sottolinea Simone Bemporad, Group Chief Communications & Public Affairs Office del Gruppo Generali - aggiunge un nuovo importante capitolo al nostro progetto, dopo il restauro delle Procuratie Vecchie: far rinascere questo edificio come patrimonio condiviso, facendo di questo spazio la Casa di una rete che possa avere rilievo per il mondo, generare un impatto positivo per la comunità».

Nella nuova libreria, la quarta aperta in pochi mesi nella città lagunare, sarà possibile acquistare anche i biglietti per "A World of Potential", l'esposizione interattiva permanente ospitata dalla Fondazione di Generali, che mira a far emergere il potenziale di ogni visitatore, mettendolo in connessione con una rete di solidarietà.

MUSICA

Elio e le Storie Tese a Trieste “reunion” con tanta dissacrazione

Domani il gruppo al Rossetti, poi a Udine e in dicembre una data a Gorizia del tour "Mi resta solo un dente e cerco di riavvitarlo": più di 40 serate in tutta Italia

Nicola Cesaro

L'avevano detto in tempi non sospetti: nessuno è più longevo di loro, a parte i Pooh. E siccome i Pooh si sono da poco riuniti allungando la striscia di militanza sul palco, perché non fare lo stesso e assaltare il record di Facchinetti e compagni? Non si spiega altrimenti il ritorno degli Elio e le Storie Tese, e soprattutto quelle quaranta e più date in meno di due tre mesi lungo tutta Italia con il tour "Mi resta solo un dente e cerco di riavvitarlo", che prende il nome – pare – da una strampalata frase trovata in un vecchio libro di astrologia.

Da Genova (debutto il 5 ottobre) a Reggio Emilia (ultima data, per ora, il 21 dicembre), è la volta della parentesi nordestina: il simpatico complessino milanese sarà domani al Politeama Rossetti di Trieste, il 21 a Udine (Teatro Nuovo Giovanni da Udine), il 22 a Padova (Gran Teatro Geox) e ritornerà poi il 5 dicembre a Gori-



Elio e le Storie Tese domani al Politeama Rossetti Foto Francesca Gaudenzi

zia (Teatro Verdi) e l'11 dicembre a Mestre (Teatro Toniolo): date praticamente sold out, tra l'altro.

Più che l'assalto al record dei Pooh, gli Elio hanno riabbracciato gli strumenti per scrollarsi di dosso il rischio di polvere da pensionato: «C'eravamo un po' rotti le scatole di non fare niente e abbiamo pensato che sarebbe stato bello ritornare sui palchi» confermano. «Eravamo sfiniti dal dover rispondere quotidianamente ad almeno venti persone a testa che chiedono: "Quando tornate insieme?" e "Ma non vi eravate sciolti?"». Unica soluzione: un tour. «Noi siamo da sempre motivati da uno spirito goliardico e da un grande desiderio di fare delle canzoni complicate con testi spiritosi. E perché lo facciamo? Sostanzialmente perché ci fanno ridere, perché mentre le componiamo ci divertiamo molto».

E che si divertano ancora molto – a quasi 40 anni di attività – lo si è capito bene dalle date già crocettate sul calendario: Elio e compagni ridono tra di loro e fanno ridere, in questo tour, alzando l'asticella della dissacrazione dell'attualità. Nel mirino mai banale del complessino ci finiscono davvero tutti: a metà concerto c'è persino un «momento patriottico, l'occasione per riscrivere la storia italiana e per rivalutare finalmente il razzismo». E via così «all'educativo corso di razzismo per fare piazza pulita del politicamente corretto che ci sta trasformando in un popolo di ricchi» spiega la band dal palco, e via con un prontuario

contro gli insopportabili difetti degli stranieri: nel calderone ci finiscono tutti, francesi, tedeschi, cinesi, rumeni e anche gli italiani «che girano con tre cellulari per potersi fotografare mentre si chiamano tra loro e, soprattutto, che votano il fascismo».

Piccolo spoiler: se è vero che l'antifascismo negli Elio è sempre stato spiccato («il pubblico fascista non ha mai capito un ca...o di musica», cantavano qualche anno fa), sul fronte dei diritti Lgbt la band scherza ma è serissima, e anche qui vale la pena ricordare il premio assegnato dal Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli alla loro canzone «Omosessualità».

Il picaresco viaggio musicale nel repertorio eliatico porta la firma per questo tour del regista Giorgio Gallione e spicca – oltre che per le trovate del complessino (inutile dirlo, con un Mangoni in grandissima forma e con nuovi costumi) – anche per gli sfondi che reinterpretano, anche in maniera boccaccesca, la street art: dai graffiti di Keith Haring agli animali antropomorfi di Basquiat, passando per i ranocchi incravattati Mr Savethehall. D'altra parte, tiene a sottolineare Elio, «è chiaro che ormai noi non siamo più quelli delle canzonette da quattro soldi, ma siamo diventati esponenti della cultura che conta. Di artisti che facevano cultura ne sono morti così tanti, c'erano parecchi posti liberi».

Teatri sold out e cultura con molti posti liberi: un paradosso proprio alla Elio. —

MUSICA

Il piano di Matteo Bevilacqua per Berio, Mozart e Debussy

TRIESTE

Le note di Luciano Berio, maestro del repertorio contemporaneo, dalla Petite Suite a Six Encores for piano; ma anche pagine classiche di Mozart, con la Fantasia in do min. K475, e l'impressionismo ricercato del Debussy di Estampes nel piano recital in programma per i "Concerti" autunnali del Tartini, martedì, alle 20.30, nella sala di via Ghega. Protagonista sarà l'udinese Matteo Bevilacqua, attualmente in forze al Tartini Piano Master di II livello, uno dei pia-



Il pianista Matteo Bevilacqua

nisti più interessanti delle giovani generazioni, artista in residenza alla Queen Elisabeth Music Chapel, pubblicato da etichette discografiche internazionali come Grand Piano e Naxos Records. Anche questo concerto, inserito nel programma a cura del responsabile di produzione Luca Trabucco e del direttore del Conservatorio Tartini Sandro Torlontano, è gratuito, con prenotazioni fino a esaurimento posti, tel. 040 6724911 info e dettagli www.conts.it

Matteo Bevilacqua è vincitore del "Premio Concerti a Teatro" della Fondazione Carispezia, e del Concorso Internazionale "Palma d'oro" di Finale Ligure. Ha ottenuto riconoscimenti in oltre 30 concorsi internazionali, ha al suo attivo più di 100 concerti solistici ed è ospite di numerosi festival e stagioni. —

A SESSANT'ANNI DALLA NASCITA

Tributo a Romitelli a Pordenone «Era visionario e trasversale»

Al Verdi oggi la tavola rotonda sul compositore goriziano Alle 18 il concerto con tre suoi brani e pagine di Ligeti eseguiti da FontanaMix

Alex Pessotto

Fausto Romitelli era nato nel 1963 a Gorizia ed è morto a Milano nel 2004. Quest'anno ricorre il 60° della nascita e il prossimo il 20° della scomparsa dell'artista. Oggi, il teatro Verdi di Pordenone omaggerà il compositore dedicandogli la terza edizione del progetto "Figure oltre il presente", che ha preso avvio nel 2021 con l'obiettivo di accendere i riflettori su personalità di spicco del mondo della musica colta contemporanea. Dopo i tributi a Mario Bortolotto e a Luigi Dallapiccola, questa volta tocca a Romitelli. «La sua musica - dicono dal Verdi di Pordenone - suona oggi più attuale che mai e guarda oltre il presente per molteplici aspetti: per l'uso visionario della materia sonora, per la trasversalità con cui amalgama i generi musicali più diversi (techno, ambient, rock psichedelico), per l'approccio verso l'atto compositivo, che spazia tra notazione tradizionale, alea e improvvisazione».

Nel Ridotto del teatro, per le 14.30, è prevista una tavo-



Fausto Romitelli

la rotonda con la partecipazione di tre compositori e studiosi a lui vicini: Luigi Manfrin, autore di un nuovo libro dedicato a Fausto, Riccardo Nova e Giovanni Verando che, con Romitelli e Massimiliano Viel, avevano fondato l'associazione Sincronie. L'incontro, a ingresso gratuito, è aperto al pubblico. A moderarlo sarà il pianista e nuovo consulente artistico per la programmazione musicale del Verdi, Roberto Prosseda.

Quindi, alle 18, in sala Palcoscenico si potrà applaudire un concerto, sempre gratuito, che permetterà di ascoltare dal vivo tre brani rappresentativi di Romitelli: "La sabbia del tempo" del 1991, "Dia Nykta del 1982 e "Professor Bad Trip, lesson I" del 1998. Queste pagine

saranno alternate da tre composizioni di György Ligeti, eseguite dall'Ensemble FontanaMix. Precederà il concerto una breve guida all'ascolto dei tre brani a cura di Nicola Evangelisti e Francesco La Licata, rispettivamente direttore artistico e direttore musicale dell'ensemble.

Di recente, Fausto Romitelli è stato ricordato alla Biennale Musica di Venezia con l'interpretazione delle tre parti di "Professor Bad Trip". Inoltre, a inizio novembre anche il Roma Europa Festival ha proposto "An Index of Metals", un altro suo lavoro tra i più apprezzati.

Per il ventesimo della morte, il prossimo anno, non mancheranno altri tributi al compositore goriziano che si era diplomato al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, dove aveva poi studiato anche alla Civica Scuola di Musica, come allievo di Franco Donatoni, e all'Accademia Chigiana di Siena. Inoltre, dal 1993 al 1995 Romitelli aveva collaborato a Parigi, all'Ircam, istituzione creata nel 1976 dal grande Pierre Boulez. Proprio per "An Index of Metals" aveva vinto il Premio Franco Abbiati della Critica Musicale Italiana. Nel 2014 gli era stato dedicato il festival di Milano Musica: ricorreva il decennale della scomparsa. —

ROSSO FULVIO
ANTIQUARIO
in via Diaz 13

acquista quadri - stampe
libri - lampade
soprammobili
arredamenti del passato
040 306226-305343

INCONTRO

Mariolina Venezia
con "Ritorni"
a Trieste il 5 dicembre

La scrittrice Mariolina Venezia, vincitrice della 4° edizione del Premio Letterario Friuli Venezia Giulia, presenterà il libro "Ritorni", dedicato a Trieste ed edito dalla Italo Svevo, il 5 dicembre, alle 10.30 nell'aula magna del Liceo Petrarca, a ingresso libero. Prenotazioni su pordenonelegge.it/mypnlegge. Con Venezia dialogherà il direttore artistico di Pordenonelegge, promotrice del premio con la Regione, Gian Mario Villalta.

APPUNTAMENTI

Alle 11.30
Al Sartorio
vita di Lionello Stock

Oggi, alle 11.30 al Museo Sartorio "Lionello Stock, lo spirito di un'epoca", spettacolo in forma itinerante dedicato all'imprenditore triestino di fama mondiale, con Lorenzo Acquaviva assieme ad Andrea Mitri, da un'idea di Giovanni Boni che ne cura anche la regia. Lo spettacolo racconta la storia di Stock, nato a Spalato nel 1866 e trasferitosi adolescente a Trieste.

Dalle 10
La domenica
dei trenini

Oggi, dalle 10 alle 12.30, al Club Fermodellisti Mitteleuropa di Servola (via dei Giardini 16, bus 8 e 29), ritorna la tradizionale domenica dei trenini. Saranno funzionanti tutti i plastici esposti, con sempre nuovi modelli e arricchimenti. In particolare il tema dei convogli del Plastico senza frontiere sarà "Castano-Isabella" e quindi ci saranno convogli circolanti con la storica livrea. Sul percorso esterno si potrà vedere circolare il convoglio della Parenzana. Ingresso libero.

Martedì
Preghiera aperta
di Sant'Egidio

La Comunità di Sant'Egidio promuove una preghiera aperta a tutti, ogni martedì alle 18.30 nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio (piazza Santa Lucia 2). Una occasione di ristoro e riflessione dopo la giornata lavorativa, con lo sguardo verso le

sofferenze della nostra città e del mondo. Per informazioni: 040364277 o trieste@santegidiofv.org.

Mostra
Marc Chagall
Il colore dei sogni

Visita alla eccezionale mostra, dedicata a Marc Chagall, al Centro Studi Candiani di Mestre con Percorsi Solidali Auser domenica 26 novembre. Info: via Donizetti 5/A martedì e giovedì 10-12 segreteria 353 4335905.

Martedì
(In)fertilità
e procreazione

Martedì, alle 17, alla Biblioteca Statale "Stelio Crise" (Largo Papa Giovanni XXIII 6) si terrà la conferenza "(In)fertilità e procreazione medicalmente assistita. Aspetti e interventi psicologici" di Chiara Businelli. Organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti per la Sezione Medicina, diretta da Maurizio De Vanna, l'evento è gratuito.

Escursione
La ferrovia storica
di Linz

Escursione a Linz, Steyr e alla sua ferrovia storica. L'associazione Ferstoria promuove per il weekend 8-10 dicembre una escursione a Linz, Steyr, Admont con partecipazione al treno storico a scartamento ridotto della Steyrtalbahn, il più antico d'Austria ancora in funzione. Viaggio in pullman riservato. Info e adesioni a Mitteln, via San Giorgio 7 a, 040-9896112/338-7062067.



"Vegnerà anche Richard Gere" al Pellico

Oggi, alle 16.30, al Teatro "Silvio Pellico" (via Ananian) torna in scena la Compagnia Ex Allievi del Toti con la commedia "Vegnerà anche Richard Gere" di Paolo Pichierri, regia di Paolo Dalfovo. Voce registrata di Mario Cordova. Prevendita biglietti da Ticketpoint.



Il Coro della Comunità Greco-orientale di Trieste

TRIESTE - ALLE 19.30

Il coro greco ortodosso
con i canti della tradizione
sul palco di Culto Musica

Martina Seleni / TRIESTE

La terza serata del Culto Musica, rassegna ideata da Enzo Semeraro con l'associazione culturale "Studium Fidei" di monsignor Ettore Malnati, con la co-organizzazione del Comune e patrocinata dal Rotary Club Trieste, si svolgerà oggi alle 19.30 nella Chiesa di San Niccolò dei Greci, in Riva 3 Novembre.

Protagonista dell'evento sarà il coro ecclesiastico della Comunità Greco Ortodossa diretto dal maestro Ioanna Papaioannou, preceduto da una presentazione a cura dell'Archimandrita, padre Gregorios Miliaris. «Il programma che abbiamo deciso di offrire ai nostri concittadini - spiega padre Gregorios - è dedicato alle dodici festività più importanti dell'anno liturgico cristiano ortodosso, che noi usiamo indicare con il termine "Dodekaorton". Tutti i canti sono in lingua greca, ma prima dell'esecuzione tradurremo i testi in italiano. In questo modo, potremo dividerne il significato anche con chi non conosce la nostra tradizione». Il pubblico potrà quindi assaporare le sonorità che riempiono la Chiesa dei Greci in molti momenti importanti, come ad esempio l'Annunciazione, la Na-

tività, l'Epifania. Uno dei canti più antichi che verranno eseguiti è "Ti Ipermaho" (Salve Maria), che si canta nella "Tessaracosti", vale a dire i quaranta giorni prima della Pasqua.

All'inizio del VII secolo, quando Costantinopoli venne assediata dagli Avari, secondo la leggenda la Vergine Maria apparve sulle mura della città come un enorme guerriero e, al suo passaggio, gli assediati morirono tutti.

Immediatamente il patriarca di Costantinopoli compose un grande poema in 24 strofe, ciascuna delle quali inizia con una lettera dell'alfabeto greco, che lodano e glorificano Maria in una preghiera di liberazione dai pericoli e dai peccati.

Questo inno si chiama anche "Akathistos", perché i fedeli lo cantano senza mai sedersi. Un altro canto tipico della tradizione greca è "I Parthenos Simeron": di autore ignoto, è un canto natalizio che invita "gli angeli e pastori a glorificare Colui che ha voluto apparire come il nuovo nato, il Dio di tutti i tempi".

E ancora, "Hristos Anesti", l'inno di Pasqua per eccellenza, che celebra la resurrezione del Signore e che si canta per i quaranta giorni successivi. —



TEATRO

Silvia Girardi
porta al Miela
la vita stupenda
degli Alberi

Domani performance e documentario
sul fragile mondo delle piante

Annalisa Perini

Una serata tutta "green", con uno spettacolo, in forma di performance multimediale, che, in un racconto della materia organica attraverso il movimento, intende illustrare con poesia ed evidenza tutta "sensoriale", l'interdipendenza tra le biodiversità di fronte a un clima che cambia. Ma anche con un docufilm di trenta minuti con vari contributi per esplorare il regno vegetale nel suo aspetto biologico e simbolico.

Sono entrambi lavori di Silvia Girardi, con cui al Teatro Miela doamni, dalle

20.30, si celebrano la Festa dell'albero di Legambiente e la Giornata Nazionale dell'Albero.

Ad aprire la serata sarà appunto il mediometraggio, intitolato "Alberi", co-diretto da Girardi assieme a Gabriele Donati e premiato come miglior documentario al Festival del Cinema Italiano e come miglior film al Environmental Film & Screenplay Festival di Los Angeles nel 2021. Argomento del film sono anche gli alberi monumentali, attraverso la rappresentativa e plurisecolare quercia delle Checche, in provincia di Siena. Dichiarata nel

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

C'è ancora domani 16.30, 18.45, 21.00
Venite ad applaudire Paola Cortellesi.

FELLINI D'ESSAI

www.triestecinema.it

Anatomia di una caduta 15.30, 18.00, 20.30
Palma d'Oro miglior film a Cannes 2023.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

The old Oak 16.40, 18.45, 21.00
Di Ken Loach, dal Festival di Roma.
Comandante 16.30, 18.45, 21.00
Con Pierfrancesco Favino, dal Festival di Venezia.
Misericordia 16.15, 18.00, 19.40, 21.15
Di Emma Dante, dal Festival di Roma.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Hunger games: la ballata dell'usignolo e del serpente 15.00, 16.00, 18.45, 20.15, 21.30

C'è ancora domani 15.30, 17.30, 19.40, 21.45
Venite ad applaudire Paola Cortellesi.

Animazione Trolls 3 - Tutti insieme 15.00, 16.30, 18.10

Killers of the Flower Moon 17.30, 21.00
Di M. Scorsese con L. DiCaprio, R. De Niro.

The Marvels 18.15, 21.45

Five nights at Freddy's 16.30, 20.00

Dream scenario 16.30, 20.00

Thanksgiving 18.15, 21.45

Dall'AmeriCaruso. Il concerto perduto 16.00, 18.10, 19.40, 21.45
da domani a mercoledì

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

www.thespacecinema.it

Hunger games - La ballata dell'usignolo e del serpente 11.00, 12.00, 15.30, 17.30, 18.45, 21.15, 22.15

Paola Cortellesi: C'è ancora domani 11.15, 12.15, 14.15, 15.15, 17.15, 18.00, 19.00, 20.15, 21.00

Trolls 3 - Tutti insieme 11.00, 13.30, 14.45, 16.00, 17.00

The Marvels 10.45, 13.15, 15.45, 18.15, 21.45

Pinocchio & friends - Al cinema 11.30, 13.15, 15.00

Dream scenario - Hai mai sognato quest'uomo? 19.30

Thanksgiving - La morte ti ringrazierà 22.00

Comandante 20.45

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

Trolls 3 - Tutti insieme 15.30

Hunger games - La ballata dell'usignolo e del serpente 15.00, 17.40, 21.00

C'è ancora domani 15.00, 17.15, 20.45

The old Oak 15.30, 17.30, 21.00

The Marvels 15.00, 17.00, 19.00

Five nights at Freddy's (Vm 14) 21.00

Comandante 18.00, 20.30

GORIZIA

KINEMAX

C'è ancora domani 15.40, 17.45, 20.45

Trolls 3 - Tutti insieme 15.45

The old Oak 16.00, 17.30, 20.30

The Marvels 18.00, 20.20

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it

tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 16.00 Le memorie di Ivan Karamazov, con Umberto Orsini; dal romanzo di Fëdor Dostoevskij; regia Luca Micheletti; produzione Compagnia Umberto Orsini; 1h 10'; TURNO D.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it

tel. 040-948471

TEATRO DEI FABBRI

Oggi alle 20.30, "Tesla" di Ksenija Martinović e Federico Bellini e con Ksenija Martinović.

TEATRO ORAZIO BOBBIO

Oggi, alle ore 11, "La Bella e la Bestia" adattamento di Livia Amabilino e Lorella Tessarotto, regia di Daniela Gattorno con Enza De Rose, Francesco Paolo Ferrara e Francesco Godina.

Dal 23 al 26 novembre "Plaza Suite", di Neil Simon con Corrado Tedeschi e Debora Caprioglio.

TEATRO MIELA

Miela Music Live - Oggi, ore 20.00: "SYNNE SANDEN + Wow Sailor" Un'artista eclettica, emozionale, con una voce che incanta. Ingresso unico € 10,00.

L'ARMONIA APS
TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian / parcheggio

Ore 16.30 la Compagnia EX ALLIEVI DEL TOTI APS - F.I.T.A. con la commedia brillante VEGNERÀ ANCHE RICHARD GERE di Paolo Pichierri, regia di Paolo Dalfovo. Biglietti online: https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it

TEATRO DEI SALESIANI

Alle 17.30 - II G.T. "LA BARCACCIA" presenta, nella rassegna "A TUTTO TEATRO", la compagnia "Tredici Casade" con lo spettacolo brillante sulla storia di Trieste "L'ADRIATICO de IULIUS CAESAR a CECO BEPE" di E. Vidiz e regia di J. Sgheria. E' consigliata la prevendita online sul sito https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it/ o in teatro un'ora prima dello spettacolo.



SILVIA GIRARDI
IN SCENA LUCI, CORPO E SUONO
SUL POTERE DELLE PIANTE

2017 primo Monumento Verde d'Italia, dopo anni di impegno da parte di cittadini volontari per proteggerla dal crollo, la quercia continua a rappresentare un riferimento sia biologico sia sociale a livello nazionale. E tra gli altri contributi, dal bosco di Piegario, non lontano da Perugia e dal lago Trasimeno, anche l'intervento di Antonio Brunori, segretario generale dell'associazione Pefc Italia che promuove la gestione sostenibile delle foreste.

Brunori parla della raccolta e diffusione dei dati raccolti dai sensori Tree Talker ed elaborati dal Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici, per comprendere a livello globale la salute delle foreste, avere informazioni sul cambiamento climatico e regolamentarne l'utilizzo. Al documentario seguirà lo spettacolo, anch'esso intitolato "Alberi". La performance, ideata e interpretata da Girardi, porta in scena una composizione fatta di luce, corpo e suono, ispirata al trattato "Il potere di movimento nelle piante" di Charles Darwin, che trac-

ciò i numerosissimi movimenti delle foglie e degli apparati radicali e che per primo si accorse di come anche la "semplice" punta di una radice sia in realtà un sofisticato organo di senso in grado di registrare diversi parametri, tra cui luce e forza di gravità, e di reagire a essi. Girardi, attraverso i movimenti del suo corpo, i suoni, le luci e i video della messa in scena, trasporterà sul palco l'intelligenza di movimento delle piante, la fotosintesi e la caduta dell'antico mito arboreo di fronte al dominante antropocentrismo attuale. «Se è vero che "noi ispiriamo ciò che l'albero respira", per circa 21.000 atti respiratori al giorno – sottolinea la performer – è altrettanto vero che sembriamo dimenticare molto facilmente il ruolo fondamentale che boschi e foreste giocano nella nostra vita, e non solo. La scienza continua a fornire dati allarmanti, ma il mondo pare muoversi lentamente e con azioni parziali su temi come il riscaldamento globale, la salvaguardia della biodiversità ed equilibri fondamentali per la nostra stessa esistenza». Prevendita alla biglietteria del Teatro Miela (tel. 0403477672) da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19 e su www.vivaticket.com.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
"MARLENA BONEZZI"

www.teatromonfalcone.it

Martedì 21 e mercoledì 22 novembre alle 20.45 **GERICO INNOCENZA ROSA** – CON **VALERIA SOLARINO** – SCRITTO E DIRETTO DA **LUANA RONDINELLI**.

Venerdì 24 novembre alle 20.45 **BALLET SUITE** / **ANDREA OLIVA**, FLAUTO - **MAURO LOGUERCIO**, VIOLINO - **FRANCESCO PEPICELLI**, VIOLONCELLO - **ANGELO PEPICELLI**, PIANOFORTE - **ALESSANDRO CARBONARE**, CLARINETTO - **FABRICE PIERRE**, ARPA.

Giovedì 30 novembre alle 20.45 **ARGONAUTI E XANAX** - SCRITTO E DIRETTO DA **DANIELE VAGNOZZI**.

Prevendite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it.

STARANZANO

SALA SAN PIOX
Via de Amicis, 10

Ore 16.00 **L'ARMONIA** APS di Trieste in collaborazione con il Circolo ACLI di Staranzano presenta il Gruppo **IL GABBIANO APS** - F.I.T.A. (Trieste) con la commedia brillante **LE STELE STA A VARDAR** tratta da "Interno con cadavere" di Aldo Nicolaj, adattamento in dialetto triestino di Monica Parmegiani, regia di Riccardo Fortuna. Biglietti online: <https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it>.



Favino in "Comandante"

TRIESTE - ALLE 11 AL MUSEO REVOLTELLA

Massimo Mercelli interpreta Tartini



Oggi, alle 11, nell'Auditorium Marco Sofianopulo del Museo Revoltella di Trieste, si terrà il settimo concerto della XXIII edizione delle Mattinate e Serate Musicali Internazionali 2023-2024 intitolato "Tartini e Pergolesi". I protagonisti saranno la Nuova orchestra Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli e il flautista di fama internazionale Massimo Mercelli. Il programma comprenderà due sinfonie di Giovanni Battista Pergolesi (tra cui "Lo frate 'nnamorato") e due concerti per flauto di Giuseppe Tartini. Massimo Mercelli è il flautista al mondo che vanta le più importanti dediche e collaborazioni con i maggiori compositori: hanno scritto per lui o ha eseguito le prime assolute di personalità del calibro di Penderecki, Gubaidulina, Glass, Nyman, Bacalov, Galliano, Morricone, Sollima, Piovani e Gabriel Prokofiev. Nel novembre 2018 è stato l'unico italiano invitato a partecipare al Festival per gli 85 anni di Krzysztof Penderecki alla Filarmonica di Varsavia. Prevendita dei biglietti per il concerto delle Mattinate Musicali Internazionali presso Ticket Point Galleria Rossoni, Corso Italia, 9 – Trieste – (orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19).

TRIESTE - ALLE 17.30 AL TEATRO DEI SALESIANI

L'Adriatico da Caesar a Ceco Bepe



Oggi alle 17.30 al Teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53 il Gruppo Teatrale La Barcaccia presenta l'anteprima dello spettacolo dell'Associazione Tredici Casade "L'Adriatico da Iulius Caesar a Ceco Bepe" con libretto e liriche di Edda Vidiz, musiche originali e concertazioni di Corrado Gulin al pianoforte e Piero Zanon al violino. Interpreti: Myriam Cosotti, Julian Sgherla, Ennio Ficiur. Movimenti scenici di Carolina Bagnati. Regia di Julian Sgherla. Uno spassoso incontro storico, umoristico, musicale, in dialetto triestino, con i protagonisti dell'Historia lungo le rive dell'Adriatico sulle vicissitudini dei triestini dal 50 a.C. del "Forum Iuli" all'Ottocento delle "Vecchie Province". Unico nel suo genere, per chi vuole, divertendosi, incontrare alcuni protagonisti del nostro ancestrale passato: da Giulio Cesare, Carlo Magno, il doge Enrico Dandolo, e gli Imperatori del Sacro Romano Impero, Leopoldo I, Carlo VI e, non potevano mancare, Maria Teresa co-imperatrice con il figlio primogenito Giuseppe II. Personaggi con i quali l'autrice, dopo accurate ricerche storiche, piace giocare con vivace ironia priva di banalità, portandoli tutti alla stregua di esseri "semplicemente" umani.

TRIESTE - ALLE 15 E ALLE 16.30

Cambiamento climatico sul Massiccio del Canin

Fino a poco tempo fa il Massiccio del Canin era caratterizzato da ambienti glaciali: ora sono ridotti a poche placche. Cosa è successo? A raccontarlo oggi all'Immaginario Scientifico ci sarà Samanta Miotti, studentessa di geologia e tirocinante all'Istituto di Scienze Polari del Cnr. Partendo dalla mostra "Canin, memoria di climi antichi", allestita al secondo piano del museo al Magazzino 26, si farà un ragionamento sulle pro-



fonde modificazioni che questo territorio, situato nell'area più orientale del parco naturale delle Prealpi Giulie, ha subito soprattutto negli ultimi 150 anni.

TRIESTE - ALLE 17

Corde in armonia con Pietro Milzani in omaggio a Svevo



Il violinista Pietro Milzani

TRIESTE

Ancora un omaggio a Italo Svevo nel centenario dalla pubblicazione del romanzo "La Coscienza di Zeno": lo propone la rassegna di Hausmusik "Corde in armonia", di scena per iniziativa della Associazione Chamber Music al Museo Sartorio. Appuntamento oggi, alle 17, per un concerto affidato al violinista Pietro Milzani, subentrato alla triestina Sara Schisa, seriamente indisposta. Giovane talento classe 2005, già pluripremiato per il suo virtuosismo: vincitore nel 2021 del Primo Premio alla "European Music Competition" di Moncalieri, ha

subito dopo conquistato anche il Primo Premio al Concorso internazionale di Musica da Camera László Szegedy-Szeferri ed è del 2022 la vittoria al Concorso Internazionale "Premio Città di Padova". A Trieste si esibirà in un programma di musiche di Johann Sebastian Bach (dalla II Sonata in la minore BWV 1003), Fritz Kreisler (Recitativo e Scherzo op. 6) e di Niccolò Paganini (dai 24 Capricci per violino solo op. 1 n. 16 in sol minore). Il concerto sarà preceduto dalla prolusione del critico, saggista e scrittore Alessandro Mezzena Lona. Biglietti disponibili da Ticket Point Trieste, dettagli sul sito acmtriodytrieste.it.

Domani

Mostra e laboratorio all'Isola Felice

Quest'anno il Nido d'Infanzia comunale L'Isola Felice di Largo Niccolini, 5/1 festeggia il decennale dalla sua apertura. Domani, alle 16.30, l'asilo apre alla cittadinanza con la mostra che ripercorre la storia della struttura e con un laboratorio creativo, alla presenza dell'assessore Maurizio De Blasio. «Credo sia giusto ringraziare - dice - tutti coloro che hanno lavorato con competenza e responsabilità in questi anni e che hanno pertanto contribuito non solo al raggiungimento di questo importante traguardo».

Domani

Crescere leggendo al Museo Sartorio

Per "Crescere leggendo" a cura di Damatrà per Leggiamo 0-18, dedicato ai bambini da 6 a 12 anni domani dalle 16 alle 19, nella Sala Costantinides del Museo Sartorio, a raccontare la propria esperienza sarà prima Carla Ghisalberti, che presenterà una Guida tascabile per maniaci dei libri per ragazzi e a seguire Giusi Quarenghi con Il potere trasformativo della lettura - Ibbi Italia verso il 39° Congresso internazionale ibby 2024. Introduce Elisabetta Lippolis, vice presidente di Ibbi Italia.

TRIESTE - ALLE 17

L'organista Evan Bogerd alla Chiesa Luterana

La Chiesa Evangelica Luterana in Italia, che riunisce le comunità luterane dell'intera penisola, organizza oggi alle 17, nell'ala Chiesa Luterana di largo Panfilì, la quarta delle cinque meditazioni d'organo del Festival Organistico Internazionale dedicate a Johann Sebastian Bach. Protagonista l'organista olandese Evan Bogerd (nella foto), riconosciuto a livello internazionale porterà a Trieste le sue improvvisazioni alternando qualche pagi-



ne di Reger e di Sweelinck utilizzando come sempre tutti gli strumenti presenti nella Chiesa Luterana. Ultimo appuntamento domenica 26 con Adriano Falcioni.

LIBRI / IL ROMANZO

“Il corpo della ragazza” ebraica porta a indagare nel buio della Storia e delle passioni

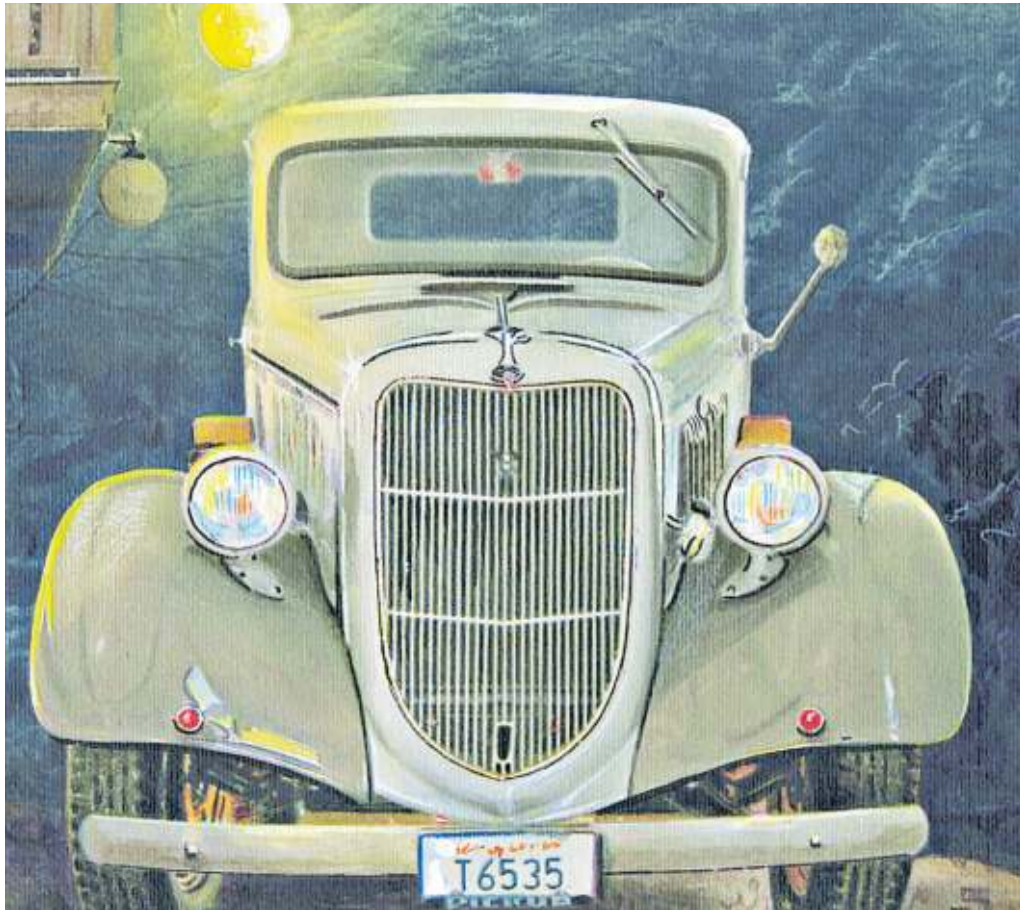
L'ultimo noir di John Banville pubblicato da Guanda parte da un falso suicidio e rimescola le carte in un continuo gioco di prestigio fino all'epilogo spiazzante

Pietro Spirito



Comincia con quello che si capirà in seguito essere un ex nazista, in cammino fra le Dolomiti per cercare rifugio sotto l'ala protettiva della Chiesa. Continua, anni dopo, a Dublino, con l'indagine intorno al suicidio di una ragazza ebrea, Rosa Jacobs, storica e ricercatrice al Trinity College, pacifista socialmente impegnata. Indagine perché sembra un suicidio - in macchina, in una garage con un tubo collegato ai gas di scarico -, ma l'anatomopatologo Quirke, al quale hanno da poco ammazzato la moglie, stabilisce che suicidio non è stato, bensì omicidio. Termina poi con un tale ribaltamento di scena da sembrare al tempo stesso geniale o troppo facile.

Sia come sia, l'ultimo noir di John Banville dedicato alla saga di Quirke, “**Il corpo della ragazza**” (Guanda, pagg. 354, Euro 19, traduzione di Irene Abigail Piccinini) è una delizia per il lettore anche più scafato, in grado di apprezzare la capacità di Banville di mescolare le carte in un continuo gioco di prestigio. E non solo sui personaggi. Passi che l'anatomopatologo Quirke, fresco di vedovanza, avrà una storia con la sorella della vittima, in



“Il corpo della ragazza” inizia con la scoperta di una giovane morta nella sua auto DISEGNO ARCHIVIO AGF

un turbinio di passione, languori, rabbie e sensi di colpa. E passi che la figlia di Quirke, Phoebe, praticamente abbandonata dal genitore quand'era piccola e che ha sempre creduto che suo padre fosse uno zio, abbia a sua volta una storia passionale con il detective della Garda, Strafford (colui il quale nel precedente romanzo “Il dubbio del killer” non è stato capace di salvare la moglie di Quirke, e quindi adesso è odiato dello stesso Quirke). Insomma sappiamo quanto Banville sia bravo nel rimestare fra le passioni umane. In più però c'è il resto, uno sguardo dell'autore disincantato, persino cinico sugli sfondi della Storia in cui si consu-

mano shakesperianamente le umane fragilità. La Shoah, l'eterno odio-amore tutto irlandese per la chiesa cattolica, gli eterni sgambetti fra cattolici e protestanti, il sionismo più agguerrito, il tutto insaporito con l'altro movente, dopo il sesso e l'amore, delle umanissime tresche: il denaro.

E dunque è stato l'ex nazista Kessler, già aguzzino nei campi di sterminio, e ora, sotto falsa identità, ricco e stimato commerciante che fa affari proprio con Israele, il responsabile della morte di Rosa Jacob? O magari è stato suo figlio, il biondo e inetto Frank, che però ha scoperto qualcosa di non bello sugli affari di suo padre con Tel Aviv, e

che si macchierà di un altro terribile delitto? Alla fine tutto sembra risolversi. Ma non è così. Con un epilogo che ribalta tutto John Banville ci ricorda quanto non siano solo le passioni umane a essere fragili, ma anche la verità, o le verità. E dire che il lettore era stato messo sulla pista giusta. Come i personaggi del romanzo, a cominciare dall'ispettore Strafford, che qualcosa aveva intuito. Ma poi non era andato avanti, non aveva seguito il suo fiuto, perché semplicemente spesso, molto spesso, siamo noi ad essere d'impiccio a noi stessi. E il crimine, i crimini, rimangono perciò impuniti. Come ci ricorda ogni grande scrittore. —

LIBRI / IL ROMANZO

Il tempo della Jugoslavia nel racconto a due voci di Maruša Krese

Marta Herzbruch



“Chi aspira ad essere dirigente deve poter affrontare (...) tutte le lotte che il proletariato deve condurre giornalmente per la costruzione del socialismo”. Lo scriveva Ernesto “Che” Guevara, elencando le caratteristiche necessarie alla formazione dei quadri dirigenti ideali del partito rivoluzionario, qualità chimeriche, utopistiche. Una conferma di quell'impossibile utopia si trova tra le pagine di “**Paura, io?**”, l'ultimo romanzo della poetessa, scrittrice, giornalista e psicoterapeuta slovena Maruša Krese, pubblicato poco prima della sua morte avvenuta nel 2013. “Paura, io?” viene ora proposto in italiano dalla casa editrice BesaMuci, specializzata nella letteratura dei Balcani e del Mediterraneo per la traduzione di Lucia Gaja Scuteri e con una prefazione di Simonetta Bitasi (216 pagine, 16 euro).

Maruša Krese, già apprezzata per le short stories “Tutti i miei Natali” (BesaMuci) che nel 2008 vinse il Premio Fabula per la miglior raccolta di racconti, era nata a Lubiana nel 1947 ed ha vissuto e lavorato per anni in Germania. Nel 1997 ha ricevuto la decorazione dell'Ordine al merito di Germania per il suo impegno umanitario durante la guerra in Bosnia-Erzegovina. Ha pubblicato raccolte di poesie in lingua slovena e tedesca, due raccolte di racconti e questo romanzo autobiografico, “Paura, io?” in cui - attraverso la storia della propria famiglia - porta il lettore alla consapevolezza del dovere della memoria storica, consegnando un messag-

gio universale di coraggio e libertà. Un romanzo al cui centro c'è l'epopea della Slovenia e della Jugoslavia, e di chi - negli anni della Seconda guerra mondiale - si trovava al fronte per difendere i Balcani dall'invasione italiana e tedesca, ma anche dai nemici interni, i belogardisti e i domobranci. Giovannissimi partigiani, donne e uomini, sanguinari e spietati, assetati di libertà, che contribuiranno alla costruzione della nazione, ma che poi vivranno sulla loro pelle le inaspettate giravolte della Storia: le aspettative tradite delle promesse ideologiche, la fame e le ristrettezze dell'immediato dopoguerra, le epurazioni di amici ed ex-compagni di lotta, l'ascesa sociale fino a riuscire a “sbarazzarsi dell'odore di morte” e diventare i protagonisti di una classe privilegiata, quella dei quadri dirigenti di partito. “Ultimamente andiamo, con amici con cui abbiamo fatto i partigiani e con le loro famiglie, a fare le vacanze nelle ville più disperate. Alcune sono piene di marmo, altre hanno il campo da golf. Questa qui ha il golf, la piscina e anche il biliardo”. Commenta il protagonista senza nome, ormai membro della nomenclatura di una Jugoslavia prossima alla dissoluzione.

Nel libro, si alterano le voci della protagonista e del suo compagno. Dalle loro storie appare chiaro che alla costruzione della nazione è però sempre mancato un tassello, posseduto solo per una manciata di settimane: la città di Trieste. Il desiderio è ancora vivo nel 1952 quando, per le strade di Lubiana, la folla armata di striscioni canta e urla “Trieste è nostra! Trieste non si molla! Trieste, Gorizia, per Rupnik giustizia! Tito, partija!” Ma l'idea di Tito di costruire “una Trieste ancora più grande e ancora più bella” resterà un'ulteriore, irraggiungibile, utopia, illusione. Con l'arrivo del nuovo millennio, la generazione dei figli si lascerà affascinare da esperienze escapisti, che però permetteranno loro di spezzare infine le strette maglie delle gabbie dei nazionalismi. —

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

1 Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico scomparso in Sud America? di Antonio Manzini
SELLERIO

2 Giù nella valle di Paolo Cognetti
EINAUDI

3 Grande meraviglia di Viola Ardone
EINAUDI

4 Le altalene di Mauro Corona
MONDADORI

5 L'educazione delle farfalle di Donato Carrisi
LONGANESI

Narrativa straniera

1 Lo scambio di John Grisham
MONDADORI

2 Il vento conosce il mio nome di Isabel Allende
FELTRINELLI

3 Le schegge di Bret Easton Ellis
EINAUDI

4 L'ultima cosa bella sulla faccia della terra di Michael Bible
ADELPHI

5 Murtagh di Christopher Paolini
RIZZOLI

Varia

1 Quando eravamo i padroni del mondo di Aldo Cazzullo
HARPERCOLLINS

2 A Trieste con Svevo di Diego Marani
LA NAVE DI TESEO

3 La speranza africana di Federico Rampini
MONDADORI

4 Vita mia di Dacia Maraini
RIZZOLI

5 Maniac di Benjamin Labatut
ADELPHI

PROVERBIO

Prima se xe garzoni e, solo dopo, forse, maestri.

Le cative nove riva sempre presto.

N. 122

EL CINCU

PROVERBIO

Bisogna vardarse dei poveri refadi e dei siori disperadi.

Chi pol spetar ga quelche 'lvol.

N. 47/2023

...VIEN FORA A TRIESTE LA DOMENICA

EL TRIESTEEN

Furio Baldassi

Ma voi ve immaginè coss'che saria capitado se Coso gavessi dito che el butava zo i Topolini e el fazeva Barcola a quatro corsie? Casin, gueriglia urbana, le pantere grigie del zupano che sigila el Pedocin col fil spinà, Meravigliao che bloca viale Miramare coi bus, proteste fin al'ONU, perché el bagno dei triestini xe un afar de Stato. E invece qua va tuto ben, ah. El zupano se sveia de mattina e el disi: femo un campo de golf sul teto del Silos! Bel, bela idea. De dopopranzo el vol una piramide a Campo Metastasio per stivar dentro i vanzumi de De Henriquez. Aplausoni. De sera el ghe disi ale amade tv che'l pensa de meter al posto dela terapeutica un campo per l'hockey subaqueo. Standing ovation, Trieste sportivissima! Lori fa, ah, disi le vecete adoranti. Ma in

realtà no i fa, solo i disi. Che i triestini sia cloroformizadi? I tira zo una piscina senza sostitute in vista e i riva a dir che migliora la vista sula Sachetta, i sventra la Tripcovich e i giura che xe meio el specio gigante e le coriere Jugo... Ma xe rimasto qualchedun che ghe vol ben a 'sta cità? Comincio a dubitar. Xe che i xe tuti concentradi su Barcola, ah. Dove no i finirà i restauri entro magio gnanche se a palazzo Cheba i diventa tuti rizzi, e là, forse, sarà el fisso. El Comun trema perché sa. El triestin del svilupo ghe frega poco. Te vol meter un clanfin al Cedas?

BLEK FRAIDEI

Gianfranco Pacco

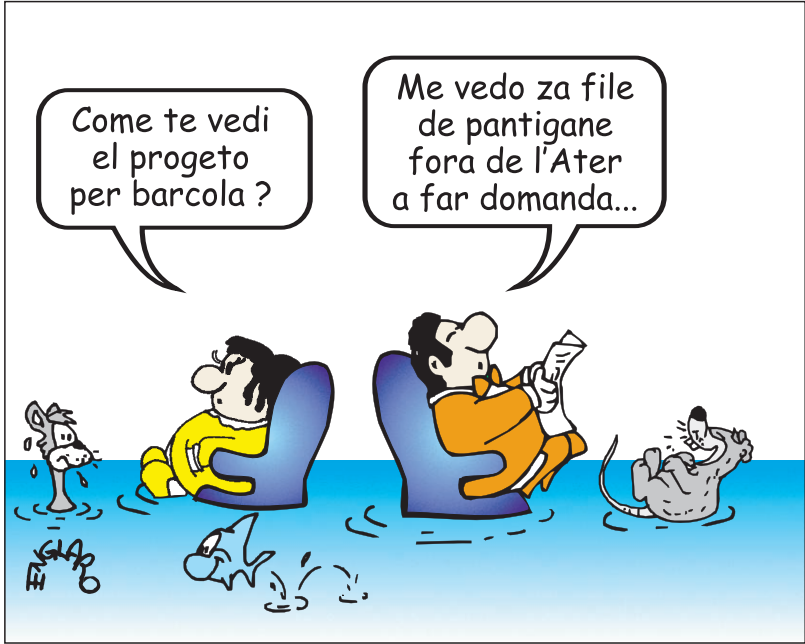
-Mi posso 'sconderme tuto l'ano e go za Blek, el mio can. Nono no saria 'rivà 'bituarse a far ordini su internet, lui voleva el contato uman co' le commesse e nona lo rimproverava.

-insempia, cossa te ghe fa le bele ale giovani: podessi esser tue fie. -Ma no le xe! El rispondeva felice, lui no ghe ocoreva oferte vodafone ma amplifone. Lo porteria a far un giro pei centri commerciali, perché qualcosa ghe vol comprar, voia o no voia. -se proprio conven mostreme un celular color blek, coi tasti grandi come amoli. E co i ghe lo mostra... -me volè fregar? stà falopa no ga tasti. -el suo nome xe stà estrato per un mega sconto blek fraidei sul novo contrato del telefono sia mobile che fisso. -i mobili li fisserò co sarò vecio: go passà do guere e nissun me ga mai regalà gnente, ormai so che me fazè el sconto prima e dopo de sicuro pago sazio qualcosa altro. -tipo cossa? -cossa so mi, la ga cominciado lei...vado in bagno. -sior Bepi la vardi che pel blek fraidei xe scontadi i prodotti per la prostata... -la vadi in mona!

CIBER BAR

Annamaria Zennaro Marsi

No so se gavè visto i novi camerieri, quei tecnologici robotini che gira intorno ai tavolini, che i porta fin quatro caffè con zucaro aqua e do bigné. No so se, per ciamarli, do diti se podarà s'ciocar, una forte fis'ciada petar o se un do batiman poderà bastar. Fato sta che de sicuro, con lori quatro ciacole no se poderà far! Ve imaginè che teatrini veder in tuti i bar girar 'sti ciberini magari camufai de capucini! Go un pensier... E la mancia come se ghe la darà? I farà musina per cambiar qualche rodelina? Me sa che 'sta intelligenza artificial,



el nostro zervel se ciuciarà insieme a quel poco de sugo natural che, struca struca, ancora ne xe restà.

TOTOCOMETA

Diego Manna

L'altra sera in Bar Bastel gavemo brindado: finalmente xe tornada la cometa ala riversa, e cussì per un poco de tempo gavemo de cossa parlar. Subito l'oste Sonsai Carigo ga imbastido el giro de scommesse sula prima pegola che riverà. Pico Lit ga dito che guere ormai xe za vegnude fora, pandemia za fata con varie varianti, aluvioni e pupoli climatici anca... insomma ala fine el ga scommesso che sto giro no nasserà gnente. Pelinko Vacchio ga invece dado ste quotazioni: Epidemia de furlanite e tuti i triestini de colpo ga voia de lavorar: 4 a 1. Diktat del'Europa che no se pol più ciamar "Capo" el caffè machiato: 2 a 1. Apocalisse zombie capitanado da Andi Varol stressado per le trope telefonade e Boccaccio che vol indrio i sui quadri, con sotofondo musical de Carmine Burana: 3 a 1.

I BORI DEL PNRR

Fiora

"Magna che xe pagà", se disea tra lore le vece che 'ndava in gita "gratuita con dimostrazione di pentole senza impegno all'acquisto". Le se incoconava a gratis, ma che musì longhi se no le comprava le pignate! Cussì coi bori del'ovovia. Farla per forza perché "xe pagà", e scoprir che ala fine bisogna tornarghe i bori.

NOVI MODI DE DIR

Giuseppe Vergara

Movite dei!!! Te son più longo dei lavori in galleria. Amor come xe el tempo fora? 'Ssai brutto? Piovi? Bora in piena? Xe un disastro... una giornada de ovovia. Amor... te son de una beleza rara... rara come una ciclabile a Trieste.

NIMISTICA TRIESTINA

Alan Viezzoli

Anagrama: VOIO MAGNAR PATATE E FUMAR! Te prego, mio tesoro, dei, Marieta, su comprime sie xxxxxx, 'na bireta e, za che semo, un pachetin de ciche che son sortì de casa senza xxxxxx! (chifel = fliche)

PARCO DEL MARE DIGITALE A TRIESTE



LUMINARIE

Nevio Pocoln

Un'onta, 'na sponta. 'Na sponta, un'onta. Xe el destin del nostro zupano che, peraltro, se te lo conossi xe anche un gran simpaticon. Chi no fa niente no sbaglia mai! El disi. Ma qualche volta xe meio no far niente. Epur qualcosa se ga mosso in tuti sti ani. Mi iero picio che la galleria de piazza Foragi, za quella volta, gaveva bisogno de esser ciapada per man. La famosa ioza me ga compagnà fin poco fa. E allora digo; con tute le volte che l'omo xe stà tocià, se pol pensar de darghe el brevetto de.... palombaro onoris causa? Più che pregar San

Giuliano, el dovessi votarse a San Gennaro, che fazi el miracolo dela ovovia. Saltando de pal in frasco invece, speremo che nonostante la congiuntura no sia un Nadal bulgaro come quel dei mancini de tre ani fa. Magari se podessi domandar un pnrr a Brusel per i adobi e le luminarie natalizie. E se in cambio ghe conzassimo la cometa ala riversa che, se disi, porta sfiga? No saria miga mal come idea, no?

CIAO MAX

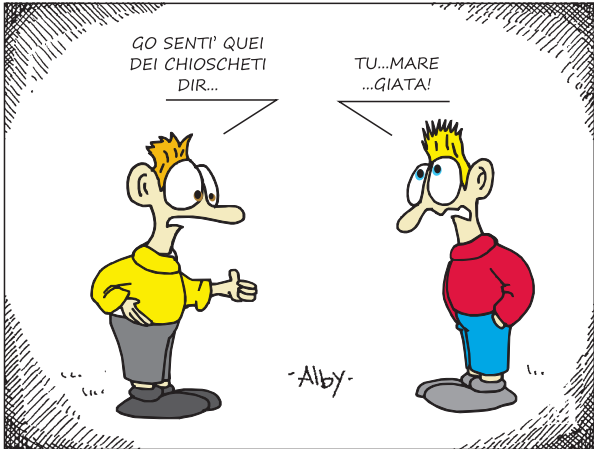
Guato giallo

Max no xe più! Tuti ghe voleva ben anche se 'l iera una fiol d'un can de un gato... in nove vite el ghe ne devi aver combinà de tuti i colori!

CONTINTE TUTO QUEL CHE SUCEDI NEL MIO CASTEL



Michele Colucci



CINE TRIESTEWOOD

Clinz Eastwood

STRANGER TRST. Nova stagion dela serie con protagonista la muleta Undise, interpretada da Milin Bobi Bau. Questa la trama: a metà novembre a Trieste, come ogni ano, i tira su la cometa ala riversa. De boto se verzi el portale per el Sotosora, che qua se ciamà Suso. Dal Suso riva pien de mostri bruti e cativi (Monaflayer e Democagoni). I comincia cussì a far un giro de ricognizion per veder cossa che i pol dispicar. I passa per l'Aquario,

Ponterosso, Galleria Foragi, Tram de Opcina, Tripcovich, Roian, Fiera, Piscina Terapeutica, Stadio Roco, Palazeto, Barcola, ma i trova tuto za roto. Delusi, i torna nel Suso, e el portal se sera. "Una grande vitoria per la cità," comenterà el sindaco Dipi. "Dispicar robe per liberarci dai mostrici è una cosa che lavoriamo ogni ano meio!". L'ultima puntata se sera con una proiezion futura: l'ovovia, pena montada, se sta za ribaltando. Chi sarà stado? I Monaflayer e Democagoni del Suso? Dipi? I triestini rabiai che no la voleva? La bora? Ala prossima stagion i ne conterà!



SPORT

BASKET SERIE A2

Trieste a Rimini per fare poker e conquistare il terzo posto

Palla a due alle 18 al PalaFlaminio. Brooks e Ferrero partiti con la squadra A Forlì di fronte le seconde: i prossimi rivali dei biancorossi e Udine

Roberto Degrassi / TRIESTE

Adesso bisogna innestare la quarta. Dopo tre vittorie consecutive la Pallacanestro Trieste oggi ha la possibilità a Rimini di allungare ancora e di scalare di un gradino la classifica. Sempre in Romagna infatti si affrontano - anche loro con palla a due alle 18 - le seconde, Forlì e Udine, che precedono i biancorossi di coach Christian di due punti. Vincessero i forlivesi e i triestini ecco che domenica prossima Trieste avrebbe la teorica possibilità di intascarsi persino il secondo posto, ospitando proprio l'Unieuro.

Ma un passo alla volta, secondo la filosofia predicata da Jamion Christian e da Michael Arcieri. Sul pullman per Rimini hanno preso posto tutti, compresi Eli Brooks (alle prese con un'infezione all'inguine e tenuto precauzionalmente a riposo contro Cividale) e Giancarlo Ferrero. Tra essere nei 12 e scendere sicuramente in campo, però, passa ancora una certa differenza: si deciderà in extremis soprattutto per quanto riguarda la combo guard statunitense. Probabile comunque che venga riconfermato lo starting five di domenica scorsa,



Luca Campogrande sembra dire: è quella la direzione per la vittoria? Foto Lasorte

con Michele Ruzzier play e Ariel Filloy guardia, confidando in un'altra giornata di grazia di Luca Campogrande, strepitoso contro i ducali.

Rimini ha da poco messo al timone Sandrokan Dell'Agnello che neanche a farlo apposta qualche settimana fa ha assistito a un paio di al-

lenamenti dei biancorossi a Valmaura. Si spera che nel frattempo Christian abbia spargliato le carte.

IL CONFRONTO Trieste segna più di Rimini (78,3 punti di media contro 73,7) e tira più volte e meglio da tre punti. Non è comunque che i romagnoli ci vadano piano quando si trovano a

6,75 metri dal canestro: sono la quarta squadra del girone rosso ad azzardare più tentativi. I biancorossi prevalgono anche nel confronto a rimbalzo e naturalmente hanno il poco invidiabile primato delle palle perse. I pezzi pregiati sono i due stranieri, Marks (oltre 17 punti di media) e Johnson (15

punti e 7 rimbalzi). In due inoltre subiscono una decina di falli a partita. Trieste, insomma, sa da chi dovrà principalmente guardarsi. La piazza sarà bella carica con i riminesi che hanno le idee chiare su cosa fare: «Trieste è pericolosa da tre punti e cerca di correre e affrettare le soluzioni. Bisogna metterla in condizione di non fare il proprio gioco». Arbitrano Salustri, Ferretti, Praticò.

IL PROGRAMMA Ieri la Fortitudo Bologna si è imposta a Cividale 69-65. Oggi alle 18 si disputeranno Unieuro Forlì-Apu Old Wild West Udine, Umana Chiusi-UCC Assigeco Piacenza, Riviera-Banca Basket Rimini-Pallacanestro Trieste, Agribertocchi Orzinuovi-Sella Cento. Domani invece alle ore 20.30 Tezenis Verona-HDL Nardò, con i pugliesi che vincendo raggiungerebbero la squadra di Ramagli a quota 12.

Classifica: Bologna 18, Apu Old Wild West Udine, Unieuro Forlì 14, Verona, Trieste 12, Nardò 10, Piacenza 8, Cividale, Cento 6, Orzinuovi, Rimini 4, Chiusi 2.

Girone verde: Già disputate Urania Milano-Reale Mutua Torino 70-65, Luiss Roma-Trapani Shark 84-106 con i siciliani che consolidano il loro primato.

Oggi alle 12 Ferraroni Juve Cremona-Moncada Energy Agrigento. Alle 18 Benacquista Assicurazioni Latina-Gruppo Mascio Treviglio, Acqua S. Bernardo Cantù-Novipiù Monferrato, Real Sebastiani Rieti-Elachem Vigevano 1955.

Classifica: Trapani 18 punti, Cantù 14, Treviglio, Milano, Torino 12, Rieti, Cremona 10, Vigevano, Monferrato, Agrigento 6, Roma 4, Latina 2. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET

No Borders Cup Real-Baskonia la finalissima al PalaTrieste

TRIESTE

Si conclude oggi la "No Borders Cup", il torneo internazionale Under 16 organizzato dallo Jadran, una manifestazione che è già diventato un appuntamento d'eccezione. A contendersi il successo saranno al PalaTrieste alle 15 il Real Madrid e Baskonia in una finalissima tutta spagnola. Alle 13 saranno di fronte per il terzo posto Armani Milano e Bassano. Al PalaCova di Opicina invece in mattinata le altre finali: alle 9.30 per il settimo posto e alle 11.30 per il quinto. La selezione Jadran & Ts Stars ieri è stata sconfitta da Bassano 72-91.

BASKIN Alla mattina il PalaTrieste ospiterà la giornata conclusiva della terza edizione del "Torneo dentro tutti!", promosso da Bazinga Basket Trieste. La manifestazione di quest'anno è intitolata alla memoria di Fulvio Benvenuti, consigliere di Trieste entra in Gioco, riconosciuto da tutti come persona generosa e sempre orientata al sostegno sociale dei più fragili. Il torneo ha la formula del triangolare, tra Bazinga, Zio Pino Baskin Udine Asd e BaskiNterclub Muggia Eagles. Oggi alle 9.30 si terrà una partita "All Star" tra i Bazinga Trieste e la All inclusion Baskin, una rappresentativa di atleti del Friuli-Venezia Giulia. A seguire, ci saranno le premiazioni. —

LE CHIAVI DEL MATCH

Romagnoli con qualche defezione, il pericolo è Johnson

Difficoltà nella marcatura del lungo americano, troppo fisico per Reyes e eccessivamente veloce per Candussi e Vildera

Raffaele Baldini / TRIESTE

La Pallacanestro Trieste cerca conferme sul campo caldo della RivieraBanca Rimini. Formazione romagnola con nuovi settaggi tecnico/tattici dopo l'arrivo di Dell'Agnello (subentrato a Ferrari) e con un roster debilitato dagli infortuni: risentimento muscolare per Tassinari, distorsione al ginocchio per Anumba e affaticamento per Grande.

Regia contro Non è dato sapere se Brooks scenderà in campo (presumiamo di sì), e questo cambia e non poco la strategia offensiva di Trieste; con o senza Usa il tipo di play-



Francesco Candussi Foto Lasorte

making è diverso, più rapido e istintivo quello di Ruzzier, più cadenzato quello del pupillo di coach Christian. Rimini potrebbe presentarsi praticamente senza registi, visto l'affaticamento di Grande e un Tomassini (splendido giocatore ndr) che comincia a perdere freschezza con l'età; particolare che potrebbe rallentare la transizione dei padroni di casa e nel contempo offuscare la lucidità offensiva di un terminale importante. Una sportiva "aggressione" al reparto da parte dei giuliani potrebbe essere un buon viatico a far entrare tardi nei giochi Marks e soci.

Justin Johnson Abbinato all'ex Simioni, non ha rivali fisici dalla parte opposta. Centimetri e soprattutto chili non possono essere pareggiati di Reyes (probabile diretto marcatore), tecnica e velocità non

possono essere arginati da Candussi e Vildera. La "zona 2-3" in questi casi potrebbe essere un vecchio rimedio, altrimenti è il solito "mood", cioè prevenire una produzione corposa dell'americano, cercando di arginare Simioni (e altri compagni di reparto), un pesce fuor d'acqua nella versione più profonda richiesta dalla seconda serie. Attenzione però a collassare troppo in area, perché sugli scarichi Marks, Tomassini, Masciadri possono fare male.

Pressione psicologica È una delle poche volte dove Trieste può fare la parte del leone dal punto di vista psicologico; tre vittorie consecutive (di cui due derby) possono e devono essere un elemento di forza dalla palla a due, soprattutto a cospetto di un team in cerca di se stesso. Il palas di Rimini è

molto caldo, la "crisetta" in termini di risultati c'è, solo Filloy e soci possono rendersi la vita più facile mettendo sotto pressione gli avversari, comandando magari il match dalle prime battute. La solidità mentale è chiave per un campionato da possibili protagonisti.

Ritmo Dell'Agnello ha un roster di tutto rispetto ma, visti anche gli ultimi referti medici, corto. Qualora venissero confermate due defezioni su tre (come è presumibile, con Grande abile), Trieste deve dare ritmo al match per tutti i 40 minuti, alzare il numero di possessi senza perdere palloni sciocchi. In trasferta correre diventa un'arma a doppio taglio: se lo fai bene tramortisci l'avversaria togliendole il fiato, se lo fai male... gasi una tifoseria già calda, con quello che ne consegue. —

CALCIO SERIE C

Il Vicenza perde a Legnago Virtus Verona in crisi Oggi Mantova e Padova

TRIESTE

Aspettando cosa faranno oggi Mantova e Padova che la precedono in classifica, per quello che accade alle sue spalle la Triestina al momento può stare tranquilla. Perdonò infatti Vicenza e Virtus Verona, che erano le squadre più quotate che hanno giocato ieri.

Dopo due successi consecutivi, si è già interrotto così il filotto del Vicenza, che è caduto di misura a Legnago: è stato l'ex alabardato Daniele Rocco a condannare i biancorossi di Diana, trasformando un rigore al 70', concesso per un atterramento di Giani ad opera di

Sandon. Poco dopo il Vicenza è rimasto anche in dieci a causa dell'espulsione di Costa. Uno stop che conferma il rendimento deludente e sotto le aspettative dei biancorossi.

Continua intanto il momentaccio della Virtus Verona che dopo la batosta in casa del Giana ha perso in casa 0-2 dal Lumezzane: ospiti in vantaggio con Cannavò nel primo tempo, poi nel recupero arrotonda Parodi. Nelle altre partite, harakiri dell'Alessandria, che in vantaggio fino a pochi minuti dalla fine con il Giana, nei minuti finali subisce la rimonta e perde 1-2. Si salva nel finale il Renate di Pavanel, che fa 1-1

ad Arzignano e pareggia con Baldissin all'89' la rete iniziale di Parigi. Finisce 1-1 anche la sfida fra Pro Patria e Fiorenzuola, mentre la Pro Sesto ha sconfitto l'Albinoleffe per 2-0. Oggi come detto scendono in campo le due big. La capolista Mantova riceverà il Trento in un match sulla carta abbastanza agevole, mentre sembra più duro l'impegno del Padova che giocherà in casa, ma contro quella Pro Vercelli che è sesta nonostante lunedì scorso abbia gettato via due punti col fanalino Novara facendosi rimontare tre volte. Oggi anche Novara-Pergolettese. —

A.R.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 14		
Alessandria - Giana Erminio	1-2	
Arzignano - Renate	1-1	
Atalanta U23 - Triestina	RINV.	
Legnago - L.R. Vicenza	1-0	
Pro Patria - Fiorenzuola	1-1	
Pro Sesto - AlbinoLeffe	2-0	
Virtus VR - Lumezzane	0-2	
Mantova - Trento	OGGI ORE 14	
Novara - Pergolettese	OGGI ORE 14	
Padova - Pro Vercelli	OGGI ORE 14	
Prossimo turno: 25/11		
Atalanta U23 - Mantova	VEN. 20.45	
Trento - AlbinoLeffe	VEN. 20.45	
Pro Vercelli - Alessandria	SAB. 18.30	
Renate - Virtus VR	SAB. 18.30	
Triestina - Arzignano	SAB. 18.30	
Legnago - Pro Patria	SAB. 20.45	
Lumezzane - Novara	SAB. 20.45	
L.R. Vicenza - Pro Sesto	SAB. 20.45	
Fiorenzuola - Giana	DOM. 14.00	
Pergolettese - Padova	LUN. 20.45	

Classifica		PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	MANTOVA	32	13	10	2	1	25	10	15
02.	PADOVA	29	13	8	5	0	21	7	14
03.	TRIESTINA	27	13	8	3	2	23	9	14
04.	VIRTUS VR	23	14	7	2	5	18	17	1
05.	ATALANTA U23	23	13	7	2	4	18	15	3
06.	L.R. VICENZA	22	14	6	4	4	18	11	7
07.	PRO VERCELLI	22	13	6	4	3	20	15	5
08.	RENATE	19	14	4	7	3	14	14	0
09.	TRENTO	19	13	5	4	4	13	14	-1
10.	LEGNAGO	18	14	5	3	6	18	17	1
11.	GIANA ERMINIO	18	14	5	3	6	21	23	-2
12.	LUMEZZANE	17	14	5	2	7	16	17	-1
13.	ARZIGNANO	17	14	5	2	7	9	14	-5
14.	ALBINOLEFFE	16	14	4	4	6	12	13	-1
15.	PERGOLETTESE	16	13	5	1	7	15	19	-4
16.	PRO SESTO	15	14	3	6	5	13	16	-3
17.	PRO PATRIA	13	14	3	4	7	12	22	-10
18.	ALESSANDRIA	12	14	3	3	8	11	18	-7
19.	FIORENZUOLA	10	14	3	1	10	13	27	-14
20.	NOVARA	6	13	0	6	7	11	23	-12

AMICHEVOLE

La Triestina fa 1-1 nel test con il Rijeka Rete di Adorante

Antonello Rodio / TRIESTE

La Triestina fa un'ottima figura anche al cospetto della vicecapolista della serie A croata.

Nell'amichevole giocata ieri a Fiume, infatti, la squadra di Tesser ha pareggiato per 1-1 con i locali del Rijeka, attualmente secondi in classifica dietro all'Hayduk Spalato. L'Unione nel primo tempo è passata in vantaggio al 23' con Adorante, che ha ben sfruttato un cross colpendo di testa in rete.

Ma gli alabardati al 38' hanno sfiorato addirittura il raddoppio con Pierobon che ha colpito la traversa su cross di Finotto. In apertura di ripresa è arrivato il pareggio del Rijeka con un calcio di punizione di Cabraja. Incontro comunque intenso fino al termine, con espulsio-

ne nei secondi finali di Lescano per doppia ammonizione. La Triestina è partita con Agostino in porta e la coppia centrale formata da Malomo e Moretti, con Pavlev a destra e Rizzo a sinistra. A centrocampo Fofana play con Celeghin e Pierobon mezzali, mentre Gunduz ha giocato sulla trequarti dietro a Finotto e Adorante. Nella ripresa sono entrati Vallocchia, Anzolin, El Azrak, Lescano. Germano, Kacinari, Kozlowski e Correia. Quest'ultimo si è fermato nel finale, probabilmente per un malessere dovuto all'influenza. Positivo il bilancio tracciato da mister Tesser a fine gara: «È stata una partita buona, vera, molto intensa sotto l'aspetto agonistico. Sotto l'aspetto tecnico abbiamo fatto un buon primo tempo, poi abbiamo sofferto per una ven-



Andrea Adorante è andato in gol nel test di Fiume

tina di minuti, abbiamo fatto parecchi cambi e modificato anche il modulo, poi ci siamo ripresi bene nella parte finale. Sono soddisfatto dell'atteggiamento e della mentalità dei ragazzi. All'ultimo momento si è fermato Correia che non si sentiva bene, probabilmente un po' di influenza, speriamo possa smaltirla presto». E adesso inizierà il tour de force, che la Triestina è pronta ad

affrontare: «Giocando ogni tre giorni - spiega Tesser - bisognerà sfruttare la rosa nella sua completezza, e quando si sarà chiamati in causa bisognerà dare il meglio. I ragazzi hanno dimostrato anche a Fiume partecipazione e impegno, dimostrando di essere in un momento di salute, infatti mi è dispiaciuto non giocare in campionato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO GIOVANILE

La Primavera cade a Lucca e interrompe la sua striscia Marino: «Sconfitta salutare»



Giuseppe Marino tecnico della Triestina Primavera

Guido Roberti / TRIESTE

Si ferma allo stadio comunale "Acquedotto" di Lucca la striscia vincente della Triestina Primavera. La formazione rosso-alabardata, reduce da sei vittorie consecutive, capitola in Toscana in pieno recupero e perde oltre alla partita la leadership provvisoria della classifica in virtù del successo del Modena a Fiorenzuola d'Arda. Amaro in bocca dunque perché tutto sommato, anche un pareggio avrebbe mantenuto la linea della continuità interrotta invece dalla rete di Leone al 94', lo stesso autore del pareggio al 52', a ribaltare la rete illusoria del vantaggio alabardato siglata ancora da Akpa Akpro (sesto gol stagionale) al 35' del primo tempo. Una lezione utile per la squadra giuliana, ammonita in settimana dal tecnico partenopeo sulle molte insidie e le responsabilità che l'alta classifica comportano. Il parere del tecnico: «Abbiamo preso due gol su ripartenze, nel primo caso su rigore e nel secondo caso appena dopo un autentico miracolo del loro portiere sul cui rinvio abbiamo preso

gol un attimo prima del fischio finale. Avevo battuto tanto sull'umiltà e oggi abbiamo peccato in questo, siamo stati superficiali e la abbiamo pagata a caro prezzo. Una sconfitta salutare, da lunedì lavoreremo più forte che mai». Sabato prossimo i giovani alabardati saranno impegnati ancora in trasferta sul campo del Rimini, sconfitto ieri a Vercelli 2-1. In classifica l'Unione scivola in conseguenza al successo dei canarini al secondo posto, avvicinata da Pergolettese e Pro Sesto, fortunatamente bloccate entrambe sul pareggio da Carrarese ed Olbia. La nuova classifica: Modena 19; Triestina 18; Pergolettese 17; Pro Sesto 16; Pro Vercelli 14; Olbia 12; Pro Patria 11; Rimini 10; Lucchese 8; Fiorenzuola, Carrarese, Arzignano 7; Lecco 2.

Lucchese-Triestina 2-1 (p.t. 0-1).

Marcatori: 35' Akpa Akpro; 52' e 94' Leone. Triestina: Bolzon, Crosara, Delest, Kosijer, Nkodia (56' Lubrano), De Luca, Angelini, Akpa Akpro, Mutavvic, Casagrande (80' Pian), Han (56' Charifou-Dine). All: G. Marino.

CALCIO FEMMINILE

Le ragazze di Della Mea provano a fare il colpo sul campo del Venezia

TRIESTE

Provarci perché no, facendo leva sulle buone indicazioni delle ultime settimane, cioè il gioco espresso e il carattere forte, dimostrato una volta di più contro la Spal domenica scorsa.

La Triestina femminile questo pomeriggio proverà a strappare punti sul campo del Venezia Calcio 1985, ot-

tenere un risultato positivo allungherebbe la striscia utile e darebbe ulteriore fiducia alle ragazze giuliane nel tortuoso cammino salvezza, giunto appena all'undicesimo atto del girone di andata rispetto alle trenta tornate previste nel campionato di serie C. Si giocherà questo pomeriggio nello stadio intitolato al Paron Nereo Rocco di Marcon, con fi-

schio d'inizio alle ore 14.30, contro una formazione insidiosa, attualmente sesta in classifica, e finora estranea alle mezze misure. Le venete infatti hanno collezionato sei vittorie e hanno incassato quattro sconfitte sul loro cammino. Il momento che stanno però attraversando le lagunari - è bene sottolinearlo - è ottimo e dalle cronache delle ultime settimane appaiono in gran forma, con quattro successi consecutivi, 14 reti all'attivo ed un solo gol incassato. L'Unione allenata da Luca Della Mea deve però concentrarsi sulle sue qualità, conscia dei suoi limiti da migliorare e superare, e forte della fiducia incassata concretamente anche da parte

della società con la visita del Presidente Ben Rosenzweig ed altri membri dello staff al campo in occasione dell'ultima partita giocata a Santa Croce contro la Spal. Da affinare ancora per le alabardate la cattiveria sotto porta, per valorizzare al meglio i progressi visti nell'ultimo mese sul piano del gioco.

La classifica dopo 10 giornate, mossa nella parte bassa dal successo dell'Aquila contro il fanalino di coda Perugia: Merano 28; SudTirolo 23; Venezia Fc 22; Trento 21; Riccione 20; Venezia 18; Padova 17; Villorba 15; Jesina 13; Chieti 12; Vicenza 10; Triestina, L'Aquila 8; Spal 7; Treviso 6; Perugia 0.

GUIDO ROBERTI

PALLANUOTO SERIE A1

Orchette, impresa storica: battuta la corazzata Catania

In Sicilia le formazioni triestine smentiscono i pronostici: Cergol e compagne recitano da protagoniste. I maschi accusano un'altra battuta d'arresto

Franz Bevilacqua / CATANIA

Volo direzione Catania, si scrive la storia e si rientra. Il blitz in Sicilia delle orchette porta tre punti zecchini contro l'Ekipe Orizzonte, scippata tra le onde amiche dall'uragano Trieste dall'alto della prima posizione in classifica.

Il 5-7 collezionato da Cergol e compagne è una spallata ad una gerarchia quasi indiscussa, un'educata lesa maestà, una piccola rivoluzione ordinata che svela le carte di Zizza e inquadra un sogno che è un po' più nitido, dopo il decollo.

Va peggio, parecchio, alla maschile che a qualche chilometro di distanza affonda contro Catania penultima in classifica (13-12) e trascina il sipario su una settimana da incubo.

FEMMINILE L'impresa delle rosalabardate si materializza nella parte centrale della gara, dopo che Halligan e Cordovani si sono spar-



Il gruppo delle orchette Foto Maria Angela Cinardo

tite il primo periodo. Il break fulminante della squadra griffata Samer & Co. Shipping porta al tris firmato Citino, Cordovani e Cergol (1-4) e al cambio campo, la doppietta di De March lascia a +3 le ospiti anche dopo le reti di Gant e Tabani.

La miccia sull'ultimo arrembante periodo delle pa-

Quinta sconfitta di fila per i ragazzi di Bettini con un team non irresistibile

drone di casa non si accende: Sparano ha altri programmi e le etnee non vanno oltre i gol di Tabani e Bettini, intervallati dalla settimana meravigliosa di Riccioli che si iscrive alla festa e mette al sicuro un capolavoro da incominciare.

MASCHILE Cinque sconfitte consecutive accendono una spia su una stagione a

EKIPE CATANIA	5
PALL. TS FEMM.	7

1-1, 0-3, 2-2, 2-1

L'EKIPE ORIZZONTE CATANIA: Celona, Halligan 1, Tabani 2, Viacava, Gant 1, Bettini 1, Palmieri, Marletta, Gagliardi, Borisova, Longo, Leone, Condorelli. All. Miceli

PALLANUOTO TRIESTE: Sparano, Citino 1, De March 2, Cordovani 2, Marussi, Cergol 1, Klatowski, Colletta, Gragnoli, Vukovic, Riccioli 1, Zizza, Ingannamorte. All. P. Zizza

Arbitri: Guarracino e Cavallini

Note: Uscite per limite di falli Gant (0) nel terzo tempo, Colletta (1), Borisova e Tabani (0) nel quarto. L'Ekipe Orizzonte fallisce due rigori: con Bettini nel primo tempo (traversa) e Marletta nel secondo (palo).

due velocità ma che ancora non ha preso una direzione. Il 13-12 della "Scuderi" è un risultato viziato da un calendario oneroso, da qualche scoria per la recente uscita dall'EuroCup e da un nervosismo – reciproco – che ha portato all'uscita anticipata di Petronio e Podgornik ma che non appanna i meriti dei catanesi, su tutti Muscat e Murisic: capaci di intestarsi il successo siciliano a suon di gol. Il primo periodo lascia Trieste sotto per 3-2, paralizzata dall'avvio incalzante dei padroni di casa che Dasic e Bini hanno solo addolcito in risposta alle reti di Torrisi, Muscat e Murisic. Mladossich fa 3-3 e firma anche il primo vantaggio giuliano spazzato dalla frustata di Muscat.

NUOTO CATANIA	13
PALL. TS MASCH.	12

3-2, 2-5, 6-3, 2-2

NUOTO CATANIA: Ghiara, Ferlito, Slobodien, Gullotta, R. Torrisi 2, M. Marangolo, Torrisi, Giuliano, Muscat Melito 5, Russo 2, Murisic 4, Catania, Rossi, G. Marangolo. All. Dato

PN TRIESTE: Caruso, Podgornik, Petronio 1, Buljubasic 1, Vrljic, Valentino, Dasic 3, Mezzarobba 3, Razzi 1, Marziali, Bini 1, Mladossich 2, Oliva, Liprandi. All. Bettini

Arbitri: Navarra e Piano

Note: Usciti per limite di falli M. Marangolo (C) e Petronio (1) nel terzo tempo, Russo (C) e Petronio (C) e Podgornik (1) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Catania 6/10 +2 rigori e Trieste 6/14 + un rigore.

Trieste incassa ma si riporta avanti, fino al 5-7 di Mezzarobba e Razzi: una gioia effimera, demolita al cambio campo da Muscat che riaccende il confronto colpo su colpo. Mezzarobba, Torrisi, Russo, Petronio, Murisic e ancora Mezzarobba si rincorrono sul tabellino fino all'11-10 da un'idea vincente di Russo. All'ultimo atto, Muscat infierisce con il 12-10, disinnescato dall'ultimo bacio di Podgornik prima che imboccasse la via dello spogliatoio.

Dall'altra parte Murisic esibisce l'ennesima perla che esalta Catania, rende inutile il rigore trasformato da Dasic e rovina la domenica ai triestini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA OPEL CORSA /
TANTA TECNOLOGIA
IN UN'AUTO COSÌ
PICCOLA?
DA 149€* AL MESE

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA ANCHE DOMENICA 19

GAMMA NUOVA CORSA

DA 149€ AL MESE
TAN 8,99% - TAEG 11,3%
Anticipo 3.100€
35 RATE MENSILI - 15.000 KM
RATA FINALE 10.857€.

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Corsa 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.450€. Prezzo Promo 17.450€ (oppure 15.450€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). **Anticipo 3.100€ - Importo Totale del Credito 12.350€. Importo Totale Dovuto 16.085€** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 3.183€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 31,86€. Tale importo è da restituirsi in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 149€ e una **Rata Finale Residua** (pari al Valore Garantito Futuro) **10.857€** incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. **TAN (Fisso) 8,99%, TAEG 11,3%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1€/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 15.000 km**. Offerta valida solo su clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 30 Novembre 2023 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO₂ (g/km): 122-0. **Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO₂ (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 14,3; Autonomia: 402-356 km.** Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO₂ e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROIALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

PALLAMANO

Neanche l'effetto Chiarbola interrompe il momento-no Con Bolzano altra sconfitta

Trieste lotta e riesce a stare in partita fino a metà ripresa
Impossibile vincere senza l'apporto in attacco degli stranieri

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ancora una sconfitta per la Pallamano Trieste, fermata sul parquet di Chiarbola da un Bolzano che ha legittimato il suo ottimo inizio di stagione consolidando una classifica lusinghiera che la vede a ridosso delle formazioni al vertice.

Ci ha provato la formazione di Fredi Radojkovic, ha lottato con quello che attualmente è il suo potenziale restando nel match fino a metà ripresa quando Mazzarol aveva illuso il numeroso pubblico presente a Chiarbola con la rete del 20-22. Nel momento di maggior difficoltà la formazione di Sporcic ha mostrato tutta la sua solidità sfruttando il talento e l'esperienza di Dejan Turkovic, bravo a spaccare in due la partita con le reti che, di fatto, hanno deciso la contesa.



Trieste ancora sconfitta

Ma tutta Bolzano ha convinto, menzione particolare per il triestino Parisato bravo a vincere l'emozione del ritorno a casa e a giocare una partita di grande sostanza. Trieste, sorretta dalla solita coppia Dapiran- Ceccardi (ieri un po' in ombra rispetto alle ultime prestazioni), ha trovato nel corso del match l'ot-

timo apporto di Sandrin ma ha pagato ancora una volta l'inconsistenza dei suoi stranieri. Solefors neppure entrato, Kosec nessuna rete a referto, Pranjinic un solo gol. Con un apporto offensivo praticamente nullo, pensare di essere competitivi in un campionato così difficile è francamente complicato. Inizio di partita equilibrato, Dapiran e Ceccardi firmano le reti che al 5' porta il risultato sul 2-2 poi c'è il marchio di Urbaz sul primo vantaggio biancorosso, 5-4 al 9'. Sale di intensità la difesa altoatesina, Bolzano recupera e mette la freccia sul 6-8 del 14', piazza un ulteriore minibreak allungando sul 7-11 al 18'. Fradi Radojkovic cambia qualcosa, Sandrin entra bene nel match e firma le reti che consentono ai biancorossi di limitare i danni e rientrare negli spogliatoi sot-

TRIESTE	28
BOLZANO	35

PALLAMANO TRIESTE: Zoppetti, Giorgi, J. Radojkovic 6, Solefors, Dapiran 5, Del Frari, Mazzarol 1, Urbaz 3, Somma, Ceccardi 6, Visintin, Kosec 1, De Luca 1, Sandrin 5, Pranjinic 1. All. F. Radojkovic

BOLZANO: Di Giulio 5, Trevisiol, Walcher, Zanon 4, Brantsch 5, Parisato 5, Pejovic 3, Hodges, Udovicic 2, Turkovic 5, Basic 1, Pandzic 5. All. Sporcic.

ARBITRI: Fornasier-Schiavone

NOTE: primo tempo 14-17.

to di tre sul 14-17. Inizio di ripresa favorevole a Trieste che accorcia con un sottomano di Ceccardi poi, anche grazie a quattro parate consecutive di Zoppetti, trova spazio per accorciare a meno due con la rete di Mazzarol che al 13' firma il 20-22. Ci credono i padroni di casa, Bolzano fatica ma un paio di buone occasioni gettate al vento impediscono l'aggancio. Il break decisivo lo firma l'eterno Turkovic che dal 15' al 18' inventa il minibreak di 3-0 che di fatto chiude la partita. Minuti finali senza storia, Trieste prova ad alzare il ritmo con una difesa aggressiva, ospiti che gestiscono senza affanni fino al 29-35 finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET SERIE A2 FEMMINILE

Futurosa torna al completo sul parquet di Vicenza Mura: «Un test insidioso»

TRIESTE

Posticipo di giornata per Futurosa, impegnata questa sera alle 18 sul parquet del palasport Città di Vicenza contro la Velcofin. Reduce dal prezioso successo casalingo strappato sabato scorso contro Ancona, la formazione di Andrea Mura va a caccia di conferme per dare continuità al suo buon momento e proseguire nella scalata in classifica.

Rosanero in campo al completo, rispetto all'ultimo match le triestine potranno contare sul rientro di Tempia e di capitano Carini, aspetto importante per allungare le rotazioni e dare alternative dalla panchina allo staff tecnico. Match che nasconde insidie visto il valore di una Velcofin partita in questa stagione per migliorare il piazzamento della passata stagione. «Partita complicata» conferma il tecnico Andrea Mura contro un'avversaria che può vantare un roster da play-off nonostante un inizio di stagione difficile anche a causa del calendario e di qualche infortunio che l'ha costretta a modificare in corsa le rotazioni. No-

nostante questo ha giocato punto a punto contro avversarie di livello come Alpo, come Udine e Treviso a testimonianza della qualità che può esprimere sul parquet. Una squadra che fa della difesa, dell'aggressività e della fisicità un'arma importante, in attacco sono brave a correre perché hanno una lunga dinamica come Belosevic, un play a cui piace spingere come Togliani e in più hanno due realizzatrici come Pellegrini e Assettato. Sono una squadra che in casa farà di tutto per portare a casa i due punti noi però siamo consapevoli che è ora di dare continuità ai risultati e abbiamo necessità di portare a casa un risultato positivo».

Avversaria contro la quale Futurosa può fare bene se saprà sfruttare fino in fondo le sue caratteristiche portando sul parquet la sua organizzazione offensiva e difensiva. «Possiamo metterle in difficoltà con la nostra capacità di muovere la palla in attacco - sottolinea Mura - e se saremo brave a fare un salto di qualità in difesa lavorando bene soprattutto sulle situazioni di pick&roll». —



BLACK FRIDAY NISSAN

MINITASSO

TAN 0,90% TAEG 1,74%

ANTICIPO ZERO

GAMMA

NISSAN QASHQAI

CON FINANZIAMENTO BLACK FRIDAY

ANCHE SABATO 18 & DOMENICA 19



TAN 0,90% TAEG 1,74% | ANTICIPO € 0 | 36 RATE DA € 299 | RATA FINALE € 16.878 | SU PRONTA CONSEGNA

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,2 l/100 km; emissioni CO₂ da 158 a 117 g/km.
*Nissan Qashqai Visia Mild Hybrid 140CV MY2 € 25.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo PFU, escl.). Listino € 28.130 (IPT escl.) meno € 2.230 IVA incl. su unità in pronta consegna, grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa. Es. di fin: anticipo € 0, importo totale del credito € 27.015,88 (include finanziamento veicolo € 25.900 e, in caso di adesione Finanziamento protetto a € 1.115,88); Spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 6755 (addebitata sulla prima rata), interessi € 609,51, Valore Futuro Garantito € 16.878 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 30.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo); importo totale dovuto dal consumatore € 27.628,39 in 36 rate da € 298,62 oltre la rata finale. TAN 0,9% (tasso fisso), TAEG 1,74%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissan-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/11/2023.

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI AUTORIZZATI

LA MAGGIORE - GORIZIA
Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Tel. 0481 722035

DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA
Tel. 0481 524133

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

Un guizzo di lanezic regala i tre punti al San Luigi Sistiana battuto in casa

Biancoverdi in vantaggio con Marin e raggiunti dalla rete di Crosato. Decisivo il giocatore subentrato nella ripresa

SISTIANA	1
SAN LUIGI	2

Marcatori: pt 24' Marin, 29' M. Crosato, st 30' lanezic.

Sistiana Sseljan: Cantamessa, Loggia (st 31' Germani), Almberger, Vasques (st 34' Stefani), Blasizza (st 45' Vecchio), Crosato, Pelengic, Disnan, Francioli, Gotter, Schiavon (st 26' Dall'Ozzo). All. Godeas

San Luigi: De Mattia, German (st 6' Male), Millo, Di Lenarda (st 18' Grujic), Caramelli, Zetto, Vagelli (37' Polacco), Cotti-ga (st 18' Marzi), Marin (st 18' lanezic), De Nuzzo, Spadera. All. Andreolla

Note: ammoniti De Nuzzo, Pelengic, Male, Marzi, Crosato e Almberger.

Francesco D. Severi / TRIESTE

Nell'anticipo della 12ª giornata di Eccellenza il San Luigi sbanca il campo del Sistiana Sseljan, fa suo il derby con

un'inzuccata di lanezic e confeziona la seconda vittoria consecutiva che mette fine alla mini crisi di risultati che aveva portato i biancoverdi ai margini della zona retrocessione. È fin dalle prime battute la squadra ospite a farsi preferire nella manovra, pur non rendendosi mai pericolosa nella prima metà del primo tempo ad eccezione di un destro di Vagelli messo in corner da Cantamessa. Da metà frazione in poi la partita sale però di tono, e fioccano le occasioni con il San Luigi che al 23' sfiora ancora la rete: Vagelli recupera palla e serve De Nuzzo che di prima serve in profondità Marin con un filtrante, ma il centravanti biancoverde spreca il perfetto assist calciando alle stelle da centro area. Sono le prove generali del gol bianco-verde, che arriva puntuale un minuto più tardi. German

crossa dal versante destro al termine di un'azione manovrata e sul secondo palo pesca Marin che stavolta però non sbaglia: spettacolare mezza rovesciata, palla nell'angolino basso imprevedibile per Cantamessa e vantaggio biancoverde. Lo svantaggio scuote il Sistiana Sseljan, che reagisce immediatamente e con veemenza a caccia del pari. A stretto giro di posta, in appena un paio di minuti i gialloblù - ieri in tenuta rossa - prima protestano a gran voce chiedendo un penalty per un mani in area ospite, poi sfiorano la rete fermati da Caramelli che devia in corner una conclusione a botta sicura di Pelengic ed infine impattano alla mezz'ora con Crosato che sventa di testa su azione di calcio d'angolo e firma l'1-1. Al 32' il San Luigi avrebbe l'opportunità per riportarsi avanti, ma Can-



Una fase di gioco del match vinto dal San Luigi sul campo del Sistiana (Foto Lasorte)

tamessa si supera sulla perfetta torsione di testa di Marin e salva i delfini di Denis Godeas. Ad inizio ripresa le occasioni non mancano, equamente divise da una parte e dall'altra. Al 5' De Mattia compie un miracolo su un tiro ravvicinato di Schiavon, dunque Caramelli va vicino al gol di testa trovando solo

la parte alta della rete ed ancora il Sistiana sfiora il vantaggio al 17' con Pelengic che incrocia di testa sul secondo palo ma la sua incornata esce di pochi centimetri. Infine la consueta girandola di cambi, che rivitalizza il San Luigi. L'undici di Andreolla alza i giri del motore, sfiora il 2-1 con Caramelli e De Nuzzo e alla

mezz'ora raccoglie i 3 punti, ancora con un'azione dalla corsia di destra. Zetto con un traversone dalla trequarti trova tutto solo a centro area lanezic, che di testa la mette nell'angolino dove Cantamessa non può arrivare. Game, set, match, nonostante un Sistiana Sseljan encomiabile per l'impegno. —

PROMOZIONE

Il penalty di Trevisanato basta alla Cremonese per battere la Pro Romans

CORMONS

Basta un gol su rigore di Trevisanato all'alba del match alla Cremonese per far suo il derby d'anticipo del girone B di Promozione con la Pro Romans Medea, e issarsi temporaneamente al secondo posto della classifica ad un solo punto dal Kras Repen capolista in attesa delle sfide della domenica. È stata una partita equilibrata e combattuta, con poche emozioni (ma quelle poche decisamente forti, come un legno

per parte) e tanta attenzione da parte delle due retroguardie, con la Pro Romans Medea che lamenta anche il giallo di un gol fantasma. Quello giudicato buono e alla fine decisivo è arrivato dopo una decina di minuti dal dischetto, praticamente al primo affondo della Cremonese: disattenzione difensiva ospite, il grande ex Compaore che si incunea in area e anticipa di un soffio l'intervento di Golob, che lo stende.

Dal dischetto Trevisanato è

CORMONESE	1
PRO ROMANS	0

Marcatore: pt 10' Trevisanato (rig)

CORMONESE: Bigaj, De Savorgnani, Guadagna (st 10' Lopez), Paravan, Montina, Bregant, Medeot (st 43' Blarzano), Compaore, Trevisanato (pt 40' Castenetto), D'Urso, Quattrone (st 10' Guerbas). All.: Peroni

PRO ROMANS MEDEA: Dovier, N. Zanoni, Iacumin, M. Zanoni (st 21' Dika), Fross, Colautti (st 10' Merlo), Cuca (st 41' De Crescenzo), Golob, Jogan, Clede (st 33' Pafundi). All.: Radolli

Arbitro: Mecchia di Tolmezzo

preciso. I giallorossi di Radolli comandano il gioco, ma pungono poco. Al 31' Golob trova lo spazio per calciare dalla distanza, ma il suo tiro viene rimpiato, e lo stesso destino ha la conclusione di Trevisanato al 33'. Si va così alla ripresa con il risultato in bilico, e il copione del match che non cambia.

La sfida si accende però nel finale. Al 33' la giocata più bella del pomeriggio, con Castenetto che elude con un bel movimento l'avversario diretto e poi prova il tiro d'esterno destro, colpendo la base del palo. Un legno a cui risponde Jogan, su punizione, al 36', trovando la parte bassa della traversa e la riga, con i giallorossi che protestano.

Invece no, per il direttore di gara, e così Dovier deve metterci due volte i guantoni su Medeot e su D'Urso per tenere a galla i suoi. —

SECONDA CATEGORIA

Lo Zarja segna nel finale e riprende il Campanelle Prima vittoria del Turriaco

TRIESTE

Tre gli anticipi disputati ieri nei due raggruppamenti di Seconda Categoria che vedono coinvolte le squadre delle province di Trieste e Gorizia. Nel girone E arriva la prima vittoria per il Turriaco, che tra le mura amiche regola il Poggio per 2-0 e centra l'appuntamento con i tre punti nonostante un campo pesante che poco si prestava ad azioni corali. Nell'unica di queste i biancocelesti passano in vantaggio al quarto d'ora del primo tempo, con Capitani che completa un'azione manovrata e sigla la rete dell'1-0.

Nella ripresa è ancora Capitani a propiziare il raddoppio: da una sua punizione nasce infatti una caotica mischia in area, risolta da Furioso che scrive il suo nome nel tabellino dei marcatori e realizza il definitivo 2-0.

Niente da fare invece per il Villesse di Valentini, che sul suo campo viene sconfitto di misura dal Buttrio per 0-1. Decisiva per la compagine ospite la rete di Maestrutti, che al 40' del primo tempo estrae dal cilindro una mezza rovesciata da incorniciare e firma la quinta

vittoria consecutiva dei viola friulani, ora secondi ad un solo punto di distanza dalla capolista La Fortezza Gradisca. Nel girone F finisce invece in parità il derby triestino tra Campanelle e Zarja. La squadra ospite si porta avanti al 20' del primo tempo con Formigoni che completa un'azione manovrata, ma viene raggiunta da Fabjan che sugli sviluppi di un corner impatta per i padroni di casa alla mezz'ora. Nella ripresa succede tutto nei minuti finali: al 39' Fogar risolve una mischia e ribalta il risultato per il Campanelle, ma appena un minuto più tardi Fabris ristabilisce la parità e regala al team di Basovizza il 2-2 finale.

Oggi in campo tutte le altre partite di entrambi i gironi, con i riflettori puntati sugli impegni delle squadre che guidano la classifica nei rispettivi campionati. La Fortezza Gradisca, capolista del girone E, ospiterà sul suo campo la Gradese. Nel girone F sarà invece scontro diretto. Torre e Domio - prime a pari merito con 18 punti - saranno infatti di scena una contro l'altra a Tapogliano, terreno di casa dei rossoblù friulani. —

FDS

PRIMA CATEGORIA

Tutto facile per il Sovodnje Con due reti nel primo tempo lascia il Mladost a quota zero

GORIZIA

Nell'anticipo il Sovodnje regola per 2-0 il Mladost nel derby della minoranza slovena e - almeno per una notte - si porta al terzo posto del girone C di Prima Categoria. A Savogna succede tutto nel primo tempo, ed è tutto facile per i ragazzi di mister Nicola Tragoni che risolvono il match in appena una ventina

di minuti. Al 20' è il bomber Martin Juren a sbloccare la contesa con una strepitosa azione in serpentina. Il numero 9 biancoblù raccoglie palla all'altezza del centrocampo, dribbla tre avversari, si presenta in area e batte con un diagonale Piccotti. E proprio l'estremo difensore è suo malgrado protagonista del raddoppio del Sovodnje al 40', quando lo stesso Pic-

SOVDNJE	2
MLADOST	0

Marcatori: pt 20' M. Juren, 40' aut. Piccotti.

SOVDNJE: Zanier, A. Juren (st 18' Boskin), Tomsic, Rijavec, Feri, Umek, Visintin (st 23' Peressini), Petejan, Marassi (st 32' Zibernik), Markovic (st 15' Klančic), M. Juren. All. Tragoni

MLADOST: Piccotti, Novak, Gerion (pt 19' Bensa), Marusic (st 25' Tomsic, 37' Devetak), Lavrencic, Pers, Soban (st 46' Faidiga), Trevisan, Cernic, Vera, Terpin (st 35' Dreassi). All. Arriscato

Arbitro: Carannante (Gradisca).

Note: ammoniti Marusic e Novak.

cotti calcola male la traiettoria un campanile apparentemente innocuo, sbaglia il tempo dell'uscita e smanaccia la sfera nella sua porta. In una ripresa avara di emozioni il Sovodnje gestisce il vantaggio, colleziona la quarta porta inviolata stagionale e mette al sicuro una vittoria che riporta i biancoblù di Nicola Tragoni in zona playoff e li conferma ancora nel ruolo di autentica sorpresa di questo avvio di stagione. I rossoblù di Doberdò del Lago, ancora ultimi a 0 punti, tornano invece da Savogna d'Isonzo quantomeno con la magra consolazione di aver subito un passivo meno pesante delle goleade delle prime giornate.

FRANCESCO DANIEL SEVERI

Tennis

Domenica bestiale con Sinner

Sconfitto Medvedev, oggi l'azzurro può vincere le Atp Finals
Dovrà battere di nuovo Djokovic: si gioca non prima delle 18

Antonio Bacci / TORINO

C'è la storia: un italiano che vuole arrivare sul tetto del mondo alle Atp Finals. In casa, perdipiù. Ci sono 12 mila anime, al Pala Alpitour, chi vestito di arancione, chi tornato bambino per una settimana, chi entrambe le cose. C'è la corsa ai 4,8 milioni di euro che spettano a chi vince le Finals da imbattuto: stasera dovrà battere nell'ultimo atto Novak Djokovic che ieri si è sbarazzato di Alcaraz (6-3, 6-2). Ma soprattutto c'è un ragazzo coi capelli rossi, al centro del campo, che firma autografi a figli e nipoti di un popolo sognante, dopo oltre due ore entrate di diritto nella leggenda dello sport italiano.

«Dedico la mia vita al tennis. Dietro c'è tanto lavoro, ma ora mi sto anche divertendo. Adesso andiamo avanti, vediamo domani come va». Jannik Sinner da Sesto Pusteria, anni 22, è diventato in un pugno di giorni patrimonio nazionale. Certo aveva battuto Alcaraz e Medvedev, era già numero 4 del mondo, aveva vinto dieci titoli Atp, ma l'ingresso nel Gotha della racchetta era roba per appassionati. Ora Jan ha messo in fila Tsitsipas, Rune, re Nole e di nuovo Medvedev, come era

CHI HA VINTO LE		ATP FINALS
Novak Djokovic	6	
Roger Federer	6	
Pete Sampras	5	
Ivan Lendl	5	
Ilie Năstase	4	
Boris Becker	3	
John McEnroe	3	
Alexander Zverev	2	
Lleyton Hewitt	2	
Björn Borg	2	
Daniil Medvedev	1	
Stefanos Tsitsipas	1	
Grigor Dimitrov	1	
Andy Murray	1	
Nikolaj Davydenko	1	
David Nalbandian	1	
Gustavo Kuerten	1	
Alex Corretja	1	
Michael Stich	1	
Andre Agassi	1	
Stefan Edberg	1	
Jimmy Connors	1	
Manuel Orantes	1	
Guillermo Vilas	1	
Stan Smith	1	

successo già qualche settimana fa al torneo di Vienna.

Nell'hit-parade di questi giorni a Torino, dove risuonano tutte le lingue del mondo, si colloca subito dietro a pizza e spaghetti. Le foto e le esultanze del trio Cahill-Vagnozzi-Ferrara, al suo angolo, sono di tendenza nei social. Una sorta di Alberto Tomba *post litteram*, con l'indole agli antipodi. Esuberante, spaccone ed eccessivo uno, riservato, monacale e terribilmente programmato

l'altro. La neve dei monti e la sabbia del deserto che trovano un punto d'incontro nell'eccellenza e nell'ispirazione della generazione subentrante.

L'impennata dei praticanti, nel tennis italiano, è data per scontata. Al Pala Alpitour il presidente dell'Atp Gaudenzi, quello della nostra federazione Binaghi e chi ama la racchetta si fregano le mani. Chi ha un biglietto per la finale di oggi si trova di fronte alla scelta se continuare a vivere un sogno o regalarsi una tredicesima anticipata rimettendolo in vendita.

Ma queste sono cose materiali, come la descrizione tecnica di una partita che ha visto il russo partire meglio, ma Jannik restare aggrappato al match. Fino al break e al primo set vinto, oltre la battaglia persa nel tie break del secondo, in cima alle montagne russe del terzo e decisivo parziale. Il Cattivo della trama ha alternato, al solito, genio e sregolatezza, ha litigato platealmente con uno spettatore, ma ha anche concesso un punto chiamato fuori all'eroe di casa. Alla fine è uscito tra gli applausi, attore non protagonista di una sceneggiatura non scritta per lui.



La smorfia soddisfatta di Jannik Sinner dopo aver battuto anche Medvedev per arrivare in finale

IL PRESIDENTE DEL CONI

Malagò: «Jannik spot per altri 5 anni a Torino»

«Jannik Sinner è uno spot per far restare le Atp Finals a Torino per altri 5 anni». Parole in prospettiva quelle del presidente del Coni, Giovanni Malagò, visto che si parla di rinnovo del contratto che scade nel 2025. «Trasferirle a Milano? Non vedo perché debbano andare via da Torino se fossero riassegnate all'Italia».

Jannik no. È rimasto nel suo cielo azzurro, sul sintetico dell'ex Capitale sabauda. Con la gente in piedi. I cori da stadio. E quel ragazzino un po' timido che fa gonfiare il petto a un Paese. Anche se vive a Montecarlo, anche se parla l'italiano con l'accento tedesco, anche se twitta in inglese, anche se a qualcuno che ama remare controcorrente per farsi notare proprio non va giù. Ma quanto è più bello dire «Io c'ero» di fronte alla storia, andare a gustarsi

un Alcaraz-Djokovic serale sapendo che, comunque vada, sta per sorgere un altro giorno di speranza. Il «re serbo» alla fine ha dato una lezione a Carlitos e vuole ripetersi oggi, non prima delle 18: si giocherà dopo la finale de del torneo di doppio (in diretta tv su Sky e la Rai).

La notte resta dolce, qui a Torino, fra *highlights*, ricordi e aneddoti da osteria. «Adesso andiamo avanti, tra 24 ore vediamo come va». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONALE

Gli azzurri preparano la sfida di domani contro l'Ucraina «L'Europeo è un obbligo»

FIRENZE

«Quello di andare all'Europeo penso che sia quasi un obbligo, l'ultimo l'Italia lo ha vinto e i tifosi pretendono che noi ci andiamo». Federico Dimarco ha fatto sapere ieri che non c'è neppure il tempo di archiviare la fondamentale vittoria sulla Macedonia del Nord che l'Italia è già proiettata sulla sfida con l'Ucraina, in programma domani a Leverkusen, in Germania. Basterà un punto per qualificarsi direttamente al prossimo Europeo ed evitare così la trappola degli spareggi a marzo. «Tutte le partite a livello

internazionale sono difficili — ha proseguito il mancino dell'Inter —, poi magari puoi beccare la squadra che è in una giornata no. Ma l'Ucraina è una nazionale forte e noi dobbiamo stare attenti in qualsiasi momento della partita».

Gli azzurri sono rientrati nella notte da Roma a Coverciano e nel pomeriggio sono scesi in campo per un allenamento alternato alle consuete sessioni video per analizzare l'ultimo match e studiare il prossimo avversario. Per chi ha giocato all'Olimpico contro i macedoni bagni, massaggi e terapie di scarico, chi non

è stato impiegato o è entrato a gara in corso ha svolto una seduta con la formazione dell'Under 18 dell'Empoli.

Questa mattina la rifinitura, poi nel primo pomeriggio il volo per Colonia e da lì Donnarumma e compagni raggiungeranno Leverkusen e la BayArena per le conferenze stampa di rito. Per la partita con l'Ucraina, Spalletti recupera Di Lorenzo che ha saltato per squalifica il match di ieri dove è stato sostituito da Darmian. I dubbi maggiori, che il ct scioglierà all'ultimo momento, riguardano perlopiù l'attacco (ballottaggio fra Scamacca e Raspadori, titola-



L'interista Dimarco ha parlato ieri a nome del gruppo azzurro

re e autore di uno dei gol del 5-2 sulla Macedonia) e il centrocampista Frattesi duella per una maglia con Bonaventura, Jorginho potrebbe essere riconfermato ma lo incalza Cristante subentrato nella ripresa contro la Macedonia del Nord. —

FORMULA 1

Leclerc in pole
A Las Vegas
la Ferrari sogna

Il rosso Ferrari sbanca nel sabato di qualifiche del gp di Las Vegas, penultima prova del mondiale di formula uno già nelle mani di Max Verstappen da settimana. La casa di Maranello conferma la superiorità evidenziata nelle prove libere. Leclerc conquista la 5ª pole position stagionale e della 23ª della sua carriera, proprio davanti al compagno di squadra Carlos Sainz, retrocesso però dal 2° al 12° posto per lo sfortunato episodio del tombino di venerdì che consente a Verstappen di occupare la seconda posizione nonostante avesse fatto segnare il terzo tempo. Seconda fila per la Mercedes di George Russell e di una sorprendente Alpine di Pierre Gasly. Alle 7 la gara.

MOTOGP

Verdetto mondiale
rinviato a Valencia
tra una settimana



Il Mondiale MotoGP 2023 si deciderà nell'ultima gara, a Valencia, nel prossimo fine settimana. È il primo verdetto nella sfida tra Francesco Bagnaia (nella foto) e Jorge Martin decretato in Qatar, dove ieri si è svolta la gara sprint, vinta dallo spagnolo e con l'italiano solo 5°. Martin ha dimezzato lo svantaggio (da 14 a 7 punti) ed evitato che il campione in carica possa chiudere la pratica già oggi (via alle 18 italiane).

Sceleti per voi



Lea - I nostri figli
RAI 1, 21.25
Preoccupata, Lea (Anna Valle) affronta Martina riguardo all'incontro con la presunta madre biologica. Condivide quanto ha scoperto con Arturo, che sembra titubante: è possibile che questa persona non sia chi dice di essere?



La Caserma
RAI 2, 21.00
La 2ª settimana di addestramento vede i ragazzi impegnati in una dura prova fisica che richiede agilità e coraggio. Le reclute dovranno esprimere le loro preferenze per un caposquadra.



Report
RAI 3, 20.55
Sigfrido Ranucci propone l'inchiesta sulla strage di Fidene, in cui hanno perso la vita 4 donne. Claudio Campiti, l'assassino, aveva rubato la pistola al poligono di Tor di Quinto circa mezz'ora prima...



Dritto e rovescio
RETE 4, 21.20
L'approfondimento giornalistico di Rete4, condotto da **Paolo Del Debbio**. Al centro del programma, l'attualità la politica e l'economia del Paese raccontata dai suoi protagonisti.



Terra Amara
CANALE 5, 21.20
Demir e Yilmaz possono parlarsi senza più rancori e sigellano un patto promettendosi reciprocamente di badare l'uno alla famiglia dell'altro se uno dei due venisse a mancare.

monti casa

dal 1831 esperienza e passione per i nostri prodotti

BIANCHERIA DI QUALITÀ

PIGIAMI - CAMICIE DA NOTTE

VESTAGLIE - ACCAPPATOI

COPRIPIUMINI - LENZUOLA

BIANCHERIA - PIUMINI

Via Mazzini 27/A - Trieste 040 638280

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.30	Uno Mattina in Famiglia Spettacolo
9.35	TGI L.I.S. Attualità
9.40	A Sua Immagine Speciale Giornata dei Poveri Religione
12.20	Linea Verde Rubrica
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo. Tante le sorprese che daranno brio e allegria al programma per un lungo e coinvolgente pomeriggio dai toni spensierati.
17.15	TGI Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	Reazione a catena Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Affari Tuoi Spettacolo
21.25	Lea - I nostri figli Serie Tv
21.55	Lea - I nostri figli Serie Tv

RAI 2	Rai 2
7.00	Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità
7.40	Tg 2 Mizar Attualità
8.05	Tg2 Cinematine Attualità
8.10	Tg 2 Achab Libri Attualità
8.20	Tg 2 Dossier Attualità
9.05	Il meglio di Radio2 Happy Family Spettacolo
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Discesa femminile Sci alpino
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Paesi che vai Rubrica
15.00	Origini Documentario
16.00	Rai Sport Live Attualità
18.00	Finale Tennis
20.30	Tg 2 Attualità
21.00	La Caserma Lifestyle
22.45	L'anno del Rap, l'anno di Napoli Documentario
23.30	La Domenica Sportiva Calcio
1.05	Meteo 2 Attualità
1.10	Appuntamento al cinema Attualità

RAI 3	Rai 3
6.00	L'aquarium et la nation Film Drammatico ('15)
7.00	Sorgente di vita Attualità
7.30	Sulla Via di Damasco Attualità
8.00	Agorà Weekend Att.
9.05	Mi manda Raitre Att.
10.15	O anche no Documentari
10.45	Timeline Attualità
11.05	TGR Estovest Attualità
11.25	TGR RegionEuropa Att.
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo Att.
13.00	Margherita la voce delle stelle Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	In mezz'ora Attualità
16.30	Rebus Talk show
17.15	Kilimangiaro Doc.
19.00	TG3 Attualità
19.30	Stasera Italia Attualità
20.00	Chesara... Attualità
20.55	Report Attualità
23.15	Fame d'amore Documentario
24.00	TG3 Mondo Attualità

RETE 4	
6.25	Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45	Stasera Italia Weekend Attualità
7.40	Super Partes Attualità
8.20	Padri e figli Serie Tv
10.00	Casa Vianello Fiction
10.25	Dalla Parte Degli Animali Attualità
11.50	Grande Fratello Spett.
11.55	Tg4 Telegiornale Att.
12.25	Colombo Serie Tv
14.10	Africa Express Film Commedia ('75)
16.25	Sentieri selvaggi Film Western ('56)
18.55	Grande Fratello Spett.
19.00	Tg4 Telegiornale Att.
19.45	Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Stasera Italia Weekend Attualità
21.20	Dritto e rovescio Att.
0.50	Highlander - L'Ultimo Immortale Film Avventura ('86)

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5 Att.
7.55	Traffico Attualità
7.58	Meteo.it Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.43	Meteo.it Attualità
8.45	Speciale Tg5 Evento
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.38	Meteo.it Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Amici Spettacolo
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Caduta Libera Story Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.38	Meteo.it Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
0.20	Tg5 Notte Attualità
0.53	Meteo.it Attualità

ITALIA 1	
7.00	Super Partes Attualità
7.30	Tom & Jerry Cartoni
7.40	Il circo di Scooby-Doo Film Animazione ('12)
9.20	Friends Serie Tv
9.50	Will & Grace Serie Tv
10.20	The Big Bang Theory Serie Tv
11.45	Drive Up Attualità
12.15	Grande Fratello Spett.
12.25	Studio Aperto Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	E-Planet Automobilismo
14.15	Batman - Il ritorno Film Azione ('92)
17.00	Magnum P.I. Serie Tv
17.55	Due uomini e mezzo Serie Tv
18.15	Grande Fratello Spett.
18.20	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Att.
19.25	C.S.I. Miami Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.15	Harry Potter e il calice di fuoco Film Fantasy ('05)
0.15	Metti In Campo Il Cuore Per La Toscana Calcio

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.40	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Camera con vista Att.
10.10	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.00	Le parole della salute Attualità
12.30	L'Aria che Tira - Diario Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Una Giornata particolare Documentari
16.30	Città In Pericolo Doc.
17.50	Brubaker Film Drammatico ('80)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In altre parole - Domenica Attualità
21.15	In Onda Attualità
23.15	Uozzap Attualità
23.55	Camera con vista Attualità
0.20	Tg La7 Attualità
0.30	La7 Doc Documentari

TV8	
14.00	GP Las Vegas Auto.
16.00	Paddock Live Attualità
17.15	GP Qatar Motociclismo
18.00	Paddock Live Attualità
18.30	GP Qatar Motociclismo
19.15	Paddock Live Attualità
19.30	GP Qatar Motociclismo
20.00	Paddock Live Attualità
20.15	GP Qatar Motociclismo
21.30	Star Wars: L'impero colpisce ancora Film Fantascienza ('80)
23.45	2012 Film Azione ('09)
NOVE	
16.05	È già ieri Film Commedia ('03)
17.50	Little Big Italy Lifestyle
19.30	Che tempo che farà (1ª Tv) Attualità
20.00	Che tempo che fa (1ª Tv) Show
22.20	Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Attualità
0.25	Il contadino cerca moglie Spettacolo

20	20
14.40	The Last Kingdom Serie Tv
18.20	U.S. Marshals - Caccia senza tregua Film Azione ('98)
21.05	The Fast and the Furious: Tokyo Drift Film Azione ('06)
23.20	Sucker Punch Film Azione ('11)
1.40	The Flash Serie Tv
3.00	Joey Serie Tv
4.20	R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv
TV2000 28	
18.00	Rosario da Lourdes Attualità
18.30	TG 2000 Attualità
18.50	Il tornasole Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.50	Soul Attualità
21.20	The Lady in the Van Film Biografico ('15)
23.15	Come prima meglio di prima Film Comm. ('56)
0.55	Effetto Notte - TV2000 Attualità

RAI 4	Rai 4
20.35	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Rapa (1ª Tv) Serie Tv
22.15	Rapa Serie Tv
23.10	Hannibal Lecter - Le origini del male Film Thriller ('07)
1.15	New Jack City Film Azione ('91)
2.55	The Condemned: l'Isola della Morte Film Azione ('07)
5.00	The dark side Documentari
5.40	Burden of Truth Serie Tv
LA7 D 29	
14.30	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10	Tg La7 Attualità
18.15	Padre Brown Serie Tv
19.10	La cucina di Sonia Lif.
20.40	Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30	Miss Marple - Un messaggio dagli spiriti Film Giallo ('06)
23.30	Miss Marple - Al Bertram hotel Film Giallo ('07)
1.20	La Mala Educaxxion Attualità

IRIS	IRIS
15.40	Note di cinema Attualità
15.50	Rapimento e riscatto Film Drammatico ('00)
18.35	Il cavaliere pallido Film Western ('85)
21.00	Indiana Jones e l'ultima crociata Film Avventura ('89)
23.40	Sobibor - La grande fuga Film Drammatico ('18)
2.05	Moonlight Mile - Voglia di ricominciare Film Drammatico ('02)
4.00	Ciaknews Attualità
LA 5 30	
16.50	Rosamunde Pilcher: Un Nuovo Inizio Film Commedia ('19)
18.50	Grande Fratello Spettacolo
18.55	L'onore e il rispetto Serie Tv
21.10	The Winter Palace Film Commedia ('22)
22.55	Amici di Maria Spettacolo
1.35	Grande Fratello Spett.
1.55	L'onore e il rispetto Serie Tv

RAI 5	Rai 5
17.20	Visioni Documentari
18.10	Da una casa di morti Spettacolo
19.55	Rai News - Giorno Attualità
20.00	Rai 5 Classic Spettacolo
20.45	Immersive World Documentari
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.10	In questo mondo libero... Film Drammatico ('07)
0.50	Rai News - Notte Attualità
REAL TIME 31	
15.35	Toy inventor, inventori in gioco (1ª Tv) Doc.
16.30	Primo appuntamento Spettacolo
18.05	Amore Alla Prova - La Crisi Del Settimo Anno Documentari
19.40	Il castello delle cerimonie Lifestyle
21.10	Il castello delle cerimonie Lifestyle
22.20	90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti (1ª Tv) Lifestyle

RAI MOVIE	Rai
14.00	Uno, due, tre! Film Commedia ('61)
15.55	Fantozzi contro tutti Film Commedia ('80)
17.40	Piedone l'Africano Film Avventura ('78)
19.30	Una doppia verità Film Giallo ('16)
21.10	Il mio profilo migliore Film Commedia ('19)
22.55	Un giorno di ordinaria follia Film Dramm. ('93)
0.45	Angel of Mine Film Drammatico ('19)
GIALLO 38	
10.10	I misteri di Murdoch Serie Tv
13.10	Grantchester Serie Tv
15.10	I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.10	The Chelsea Detective Serie Tv
19.10	Il giovane ispettore Morse Serie Tv
21.10	Il giovane ispettore Morse (1ª Tv) Serie Tv
23.10	Vera Serie Tv
1.10	The Murder Shift Spettacolo

RAI PREMIUM	Rai
15.35	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.40	Un'estate In Sudtirolo Film Commedia ('21)
17.20	Paura di Amare Serie Tv
21.20	Mystery 101: I delitti dell'Elmstead College Film Giallo ('19)
22.55	Mystery 101: Sipario mortale Film Giallo ('19)
0.30	Il paradiso delle signore Daily Soap
3.55	Disokkupati Serie Tv
4.20	Bull Serie Tv
TOP CRIME 39	
14.05	The mentalist Serie Tv
17.35	La strada del silenzio Serie Tv
19.25	Colombo Serie Tv
21.10	Maigret e la Ragazza Di Provincia Film Poliziesco ('98)
22.55	Poirot a Styles Court Film Giallo ('90)
0.45	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.15	Tgcom24 Breaking News Attualità

CIELO	cielo
16.00	Vulcano - Los Angeles 1997 Film Dramm. ('97)
18.00	Belgio - Azerbaijan Calcio
19.45	Affari al buio Documentari
20.15	Affari di famiglia Spettacolo
21.15	I fiumi di porpora Film Thriller ('00)
23.15	Nerone e Poppea Film Erotico ('82)
1.00	La cultura del sesso Documentari
DMAX 52	
14.25	Quella pazzia fattoria Documentari
15.25	Vado a vivere nel bosco Spettacolo
17.30	Basket Zone Basket
18.00	EAT Emporio Armani Milano - Umana Reyer Venezia Basket
20.30	Nudo e Crudo Lifestyle
21.25	Border Control: Nord Europa (1ª Tv) Documentari
22.20	Border Control: Nord Europa Documentari

TWENTYSEVEN	
14.00	La signora del West Serie Tv
16.00	La casa nella prateria Serie Tv
19.00	La signora del West Serie Tv
21.10	Johnny English La Rinascita Film Commedia ('11)
23.10	Prima pagina Film Commedia ('74)
1.05	Kojak Serie Tv
2.55	Hazzard Serie Tv
4.40	Shameless Serie Tv
RAI3 BIS	
9.15 La nuova puntata di "ALPE ADRIA". A seguire, "TEATRO D'EMERGENZA DI PAOLO ROSSI" di A. Bozzere e "TG DELLE BUONE NOTIZIE" di G. Simonetti	

RADIO RAI PER IL FVG

8.30Gr FVG; 8.50Vita nei campi; 9.15"Epistolario triestino - Lettere inedite di Anita Pittoni e Linuccia Saba" - 1ª puntata, con D. Gattorno e M. Postogna, regia di R. Cicconetti e M. Mirasola; 10.30Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11.32Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.15Gr FVG; 18.30Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria. 14.30Sconfimenti: Presentazione del libro illustrato per bambini "La trisnonna Clementina e la Risiera di San Sabba" (Bora.la), di A. Slama e R. Zucca; 15.30GR; 15.40Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste. Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.57 Apertura; 7.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 8 GR; Calendarietto; 8.30 Settimanale degli agricoltori; 9 S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10.15 Musica locale; 11.10 Musica religiosa; 11.40 La chiesa e il nostro tempo; 12 Magazine; 12.59 Segnale orario; 13 GR; Musica a richiesta; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Colloqui domenicali; 15.15 Gorizia e dintorni; 16 Musica e sport; 17 GR; Musica e sport; 17.30 Prima fila: Neposredni prenos pevske revije Ceciljana 2023; 18.58 Segnale orario; 19 GR; Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura.

RADIO 1	DEEJAY
14.50	Tutto il calcio minuto per minuto
18.00	Serie A- Lazio - Roma
20.05	Ascolta si fa sera
20.45	Serie A- Inter - Frosinone
RADIO 2	
16.00	Numeri Due
18.00	Touché
19.45	Decanter
21.00	A Tutta Radio2
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
RADIO 3	
19.00	Hollywood Party
19.50	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Il Cartellone - Orchestra della Toscana
22.30	Il Teatro di Radio3: Spezzata. Rapsodia
M20	
10.00	Claves
14.00	Deejay Time
15.00	Vittoria Hyde
19.00	One Two One Two
21.00	Davide Rizzi
23.00	Dance Revolution

SKY-CINEMA	
17.10	Il fuggitivo Film Sky Cinema Action
17.35	Tower Heist - Colpo ad alto livello Film Sky Cinema Comedy
18.10	La sposa cadavere Film Sky Cinema Family
18.55	Non è un paese per vecchi Film Sky Cinema Suspense
19.00	Il colibrì Film Sky Cinema Collection
19.30	Space Jam Film Sky Cinema Family
21.00	Takers Film Sky Cinema Action
21.00	2 single a nozze Film Sky Cinema Comedy
21.00	Suburbicon Film Sky Cinema Drama
21.00	Heidi Film Sky Cinema Family
21.00	Come la prima volta Film Sky Cinema Romance
21.00	Inferno Film Sky Cinema Suspense
21.15	Padre Nostro Film Sky Cinema Collection
21.15	Café Society Film Sky Cinema Due
21.15	Blueback Film Sky Cinema Uno
22.40	30 anni in 1 secondo Film Sky Cinema Romance
22.50	Rambo Film Sky Cinema Action
22.50	Gandhi Film Sky Cinema Drama
22.55	Boy Girl - Questione di... sesso Film Sky Cinema Family
23.05	Andiamo a quel paese Film Sky Cinema Comedy

CAPODISTRIA	
06.00	INFOCANALE
14.00	TV TRANSFRONTALIERA TG R FVG
14.10	IN VIAGGIO CON SILVIO ODGASO
14.15	IL SETTIMANALE
14.45	IL GIARDINO DEI SOGNI
15.30	SHAKER
16.25	BOX POPOLI
17.25	LE PAROLE PIU' BELLE
18.00	PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45	#ZELENA GENERACIJA/ YOUNG VILLAGE FOLK
19.00	TUTTOGGI I edizione
19.25	TG SPORT
19.30	EST-OVEST
20.00	L'UNIVERSO E'... REPLAY
20.30	ECOFUTURO
21.00	TUTTOGGI II edizione
21.15	ISTRIA E... DINTORNI
21.55	"THE OTHER SIDE" - L'ALTRA FACCIA DEL ROCK
23.10	TUTTOGGI ATTUALITA'
23.40	TUTTOGGI II edizione /r/
23.55	TV TRANSFRONTALIERA TG R FVG

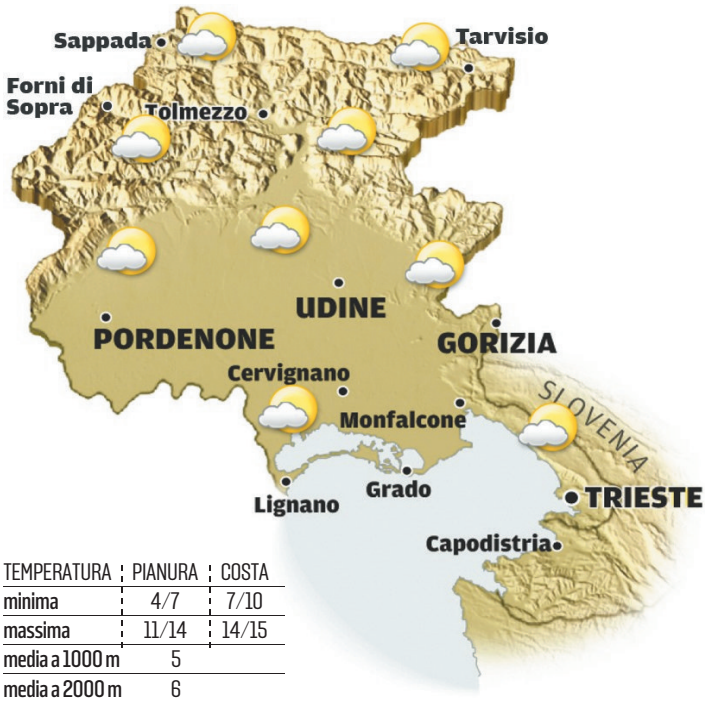
TELEQUATTRO	
06.00	"MISIOI"
06.30	COOK ACADEMY
07.00	AGRICOLTURA VENETA
07.30	TELEQUATTRO STORY
09.00	GINNASTICA TAI CHI
09.20	GINNASTICA PILATES
09.40	GINNASTICA ZUMBA
10.00	GINNASTICA DOLCE
10.30	LA SANTA MESSA
11.30	LA PAROLA DEL SIGNORE
13.00	IL ROSSETTI - La stagione teatrale 2023/2024
13.20	IL NOTIZIARIO ore 13.20
16.15	INCONTRI DI STUDIUM FIDEI con DON ETTORE
17.15	IL NOTIZIARIO - MERIDIANO
17.30	CAMPIONATO SERIE C - Girone A 2023/2024 - 14ª GATALANTA U23 vs TRIESTINA dd 18/11/2023
19.30	IL NOTIZIARIO ore 19.30
20.00	"MISIOI"
20.30	IL NOTIZIARIO - R
21.00	CAMPIONATO SERIE C - Girone A 2023/2024 - 14ª GATALANTA U23 vs TRIESTINA dd 18/11/2023
23.00	IL NOTIZIARIO - R

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	4/7	7/10
massima	11/14	14/15
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	6	

Al mattino cielo in genere nuvoloso per nubi medio-alte, nel pomeriggio deciso miglioramento a partire da nord con cielo in prevalenza poco nuvoloso. In montagna inversioni termiche con zero termico che sarà in veloce risalita a 3000 m circa.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	7/9
massima	11/14	14/16
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	4	

Di primo mattino cielo poco nuvoloso, in seguito progressivo aumento della nuvolosità che sarà più consistente sulla fascia orientale e sulla costa. Dalla tarda serata deboli piogge tra l'Isontino e il Carso. Sulla pianura nella notte non si esclude qualche foschia o nebbia sulla pianura.

Tendenza: martedì ad ovest cielo poco nuvoloso, ad est e sulla costa cielo variabile. Durante tutto il corso della giornata soffierà Bora da moderata a sostenuta.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,7	15,2	48%	24 km/h
Monfalcone	4,0	16,0	53%	19 km/h
Gorizia	-1,2	14,7	48%	12 km/h
Udine	1,2	14,4	41%	12 km/h
Grado	8,0	15,0	46%	20 km/h
Cervignano	3,0	16,0	54%	13 km/h
Pordenone	0,8	14,2	51%	13 km/h
Tarvisio	-3,0	10,5	48%	12 km/h
Lignano	7,5	13,6	63%	30 km/h
Gemona	2,0	12,0	52%	35 km/h
Tolmezzo	-1,1	11,4	69%	11 km/h
Forni di Sopra	0,3	9,6	41%	11 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	17,6	0,02 m
Monfalcone	calmo	15,7	0,03 m
Grado	calmo	16,6	0,03 m
Lignano	calmo	15,2	0,04 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	6	13	
Atene	11	19	
Belgrado	5	8	
Berlino	3	7	
Bruxelles	5	13	
Budapest	4	8	
Copenaghen	2	6	
Ginevra	3	8	
Lisbona	14	24	
Londra	8	14	
Lubiana	1	10	
Madrid	12	19	

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	4	10	
Bari	9	16	
Bologna	4	16	
Bolzano	4	13	
Cagliari	11	21	
Firenze	6	16	
Genova	12	18	
L'Aquila	1	13	
Milano	3	16	
Napoli	7	18	
Palermo	12	18	
R. Calabria	14	19	
Roma	6	18	
Torino	3	16	
Venezia	4	14	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Locali addensamenti sulle Alpi confinanti e sulla Liguria con qualche isolata pioviggine sul levante, soleggiato altrove.
Centro: Soleggiato al mattino, dal pomeriggio nubi in aumento sull'alta Toscana e sul Lazio con qualche isolata pioggia o pioviggine serale.
Sud: Prevalle il sole al mattino, tra il pomeriggio e la sera, nubi in arrivo sull'area tirrenica.
DOMANI
Nord: Nuvolosità irregolare su Liguria e pianura padana fino al basso Friuli con qualche isolata pioggia.
Centro: Variabile o localmente nuvoloso su Toscana, Umbria e Lazio con qualche isolata pioggia, soleggiato altrove.
Sud: Prevalle il sole su zone adriatiche e ioniche.

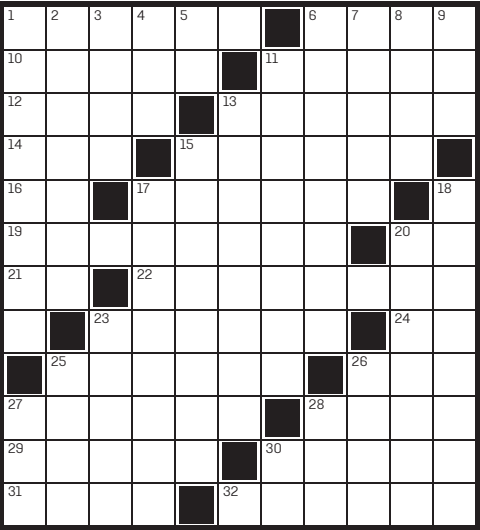
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

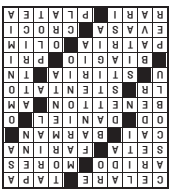
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: 1 Sottrarre alla vista - 6 Lo stuzzichino spagnolo - 10 Riarso - 11 I costumi dei romani - 12 Stoffa per cravatte - 13 Quella del mais è gialla - 14 Il club degli alpinisti (sigla) - 15 Serve birre e cocktail - 16 Il centro di Lodi - 17 Il Craig che è stato James Bond - 19 Nota catena d'abbigliamento veneta - 20 Il simbolo dell'americo - 21 Sono pari nel clero - 22 Compiuto con fatica - 23 Graz ne è il capoluogo - 24 Tornata senza orata - 25 L'Antonacci della canzone - 26 Lo guidò Ugo La Malfa - 27 La terra natia - 28 Un tempo... latino - 29 Sbrigate in ufficio - 30 Furono erette sul Calvario - 31 Esistenti in pochi esemplari - 32 L'area davanti al palcoscenico.

VERTICALI: 1 Soldato dell'Onu - 2 Un dispositivo come Kindle - 3 Si trascinano in tribunale - 4 La prima moglie di Esau - 5 Le sorgenti del Rodano - 6 Bufera di neve - 7 Un diffuso carattere tipografico - 8 Fu teorico dei quaccheri - 9 Gli ISO ne hanno preso il posto - 11 Forma il golfo di Taranto - 13 Un corpo dell'esercito - 15 La linea su cui si infrangono le onde - 17 Risvegliarsi dal sonno - 18 Può causare scambi di persona - 20 Una componente del cast - 23 La tipica chitarra indiana - 25 Sostanza secreta dalle lumache usata nella cosmesi - 26 L'intreccio di un film - 27 La preposizione... che moltiplica - 28 Una frazione di giorno - 30 Ci seguono in bicicletta.



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Datevi da fare. Bisogna saper valorizzare la buona posizione degli astri. Muovetevi di più, un po' di movimento vi farà bene. Non lasciatevi condizionare da nulla. Tenacia.

LEONE
23/7 - 23/8



Gli astri vi infonderanno un senso di benessere generale. È quindi arrivato il momento di poter contare sul miglioramento di tante situazioni della vostra vita. Più dialogo in amore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Sarà importante superare i dubbi e le perplessità. In questo momento potete contare su dei consensi inaspettati, fate tutto con molto ordine e attenzione. Evitate lo stress fisico.

TORO
21/4 - 20/5



Nessun timore, tanta buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere idee chiare sul da farsi. Importante la situazione privata. Slancio.

VERGINE
24/8 - 22/9



La via che gli astri vi mostrano e che farete vostra sarà quella del sapere. Riuscirete a realizzarvi attraverso una crescita conoscitiva. Sarete costretti a rinviare un progetto.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Non mettetevi nei guai intavolando discussioni pericolose con i familiari. Vi sentite gelosi del partner, ma senza motivo. Accettate un invito per la sera: vi diventerete.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Ogni discussione in famiglia non servirà a migliorare la situazione. Sarebbe decisamente meglio evitarla. Trascorrete la serata con amici. Più riposo.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Riuscirete a muovervi bene e a concludere parecchio. Ma non caricatevi troppo per la serata, tenderete ad essere più irritabili. Importanti un progetto personale.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Una proposta inaspettata vi aprirà la via a molte congetture che riguardano il futuro ed a progetti difficilmente realizzabili. Non fate spese superiori alle vostre possibilità.

CANCRO
22/6 - 22/7



Buone prospettive su tutta la linea. Siete pieni di idee, di spirito d'intraprendenza. Il periodo è positivo e bisogna saperlo valorizzare in tutte le direzioni. Accettate un invito per la sera.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Non lasciatevi confondere da questioni secondarie. Avete idee chiare su quel che volete raggiungere. Sappiatele realizzare, ma con sufficiente calma. Buoni i rapporti con gli amici.

PESCI
20/2 - 20/3



Adattandovi meglio a certe situazioni le risolverete prima. Nel pomeriggio vi sentirete meno tesi e più disponibili. Un gesto generoso vi aiuterà ad uscire da una situazione difficile.

FREDDO CANE?

VECTA TI RISCALDA CON LE SUE CALDAIE

RIELLO VIESMANN

VECTA

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Fabrizio Brancoli,
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,
Giancarlo Padovan, Luca Piana;

Ufficio centrale: Alessio Radossi,
Maddalena Rebecca, Maurizio Cattaruzza;

Cronaca di Trieste: Matteo Unterwiesing,
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Cornelli.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 18 novembre è stata di 13.463 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023

Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti

c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 - Conegliano TV; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1
31015 Conegliano (TV)

Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



LA MUSICA *è nell'aria*



Via Mazzini 40/a Trieste
www.studio-urban.it • info@studio-urban.it • 040761383